

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
ANDAZIONE ■ CRONACA ■ GOVERNO 21
DIREZIONE ■ GOVERNO 22
AMMINISTRAZIONE ■ GOVERNO 73

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA ROMA - Roma V. Sma n. 35 - Telefono n. 68 - Tariffe per om. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità SO 2.50 - Necrologi SO 3 - Cronaca SO 3 - Economici Cent 20 a parola minimo 10 parole - La Direzione de' (Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi e manoscritti non di restituzione

ABBONAMENTI
Annuale SO. 90 - Semestrale SO. 50
Trimestrale SO. 17 - Annuale ridotto SO. 70
Ufficio postale SO. 50
FRANCO CREDITO - 4 arretrati il doppio

ANNUNCIATO UFFICIALMENTE

Il progetto di costituzione repubblicana di Ghana

L'attuale «dominion» sarà una repubblica disposta ad abbandonare una parte della sua sovranità per una associazione di stati africani — Gli ampissimi poteri che il progetto conferisce al Presidente della Repubblica che sarà emanazione del Parlamento e del popolo — Il libro bianco a commento del testo.

Accra, 6
Il Primo Ministro Nkrumah ha annunciato ufficialmente oggi il progetto di costituzione in forza del quale Ghana passerà dallo status di dominion della Corona come il Canada, a quello di stato repubblicano del Commonwealth come l'India.

Secondo quanto detto dal Primo Ministro Ghana diverrà una «repubblica, una e sovrana, capace di abbandonare una parte della sua sovranità in favore di una associazione di stati africani».

Un plebiscito, che si svolgerà dal 19 al 26 aprile, permetterà al popolo di pronunciarsi sul progetto di costituzione e di eleggere il suo primo presidente della repubblica.

Il progetto di costituzione prevede che: il Capo dello Stato, che deterrà il potere esecutivo, sarà un Presidente eletto, capo supremo delle forze armate e dell'amministrazione; il Parlamento sovrano sarà composto dall'Assemblea Nazionale e dal Presidente della Repubblica il quale avrà il diritto di veto sulle leggi e potrà sciogliere l'Assemblea; il Presidente sarà eletto ad ogni elezione generale e dovrà essere leader della maggioranza governativa; il gabinetto, composto di parlamentari, sarà nominato dal Presidente; l'indipendenza della magistratura è garantita.

Il progetto di costituzione prevede dunque, si rileva, un regime presidenziale particolarmente forte, esso concentra, infatti, sul presidente della repubblica gli attuali poteri del Primo Ministro e del Governatore Generale rappresentante della Regina il quale ha disposto, fino ad ora, di notevoli poteri quali, per esempio, il diritto di veto.

Il primo presidente di Ghana, si nota ancora, avrà poteri paragonabili a quelli del Generale De Gaulle dato che il presidente è il soggetto centrale del progetto di costituzione, dei cui 56 articoli, 31 definiscono i poteri presidenziali.

Certamente il testo della costituzione sarà oggetto di numerosi commenti. Intanto il Governo di Ghana ne ha pubblicato uno sotto forma di «libro bianco» e da esso si apprende che il Premier Nkrumah confermerà in occasione della conferenza dei primi ministri del Commonwealth che si terrà il 3 maggio a Londra l'intenzione di Ghana di rimanere nel Commonwealth stesso, intenzione di cui non è fatto alcun cenno nel progetto di costituzione.

Dal «libro bianco» si apprende anche che il presidente di Ghana capo dello esecutivo è emanazione insieme del popolo e del Parlamento poiché i candidati alla presidenza, per i quali è richiesta l'età minima di 35 anni, debbono essere de-

signati dal Parlamento e quindi scelti da un plebiscito popolare. Scopo di ciò, precisa il libro bianco, è quello di assicurare che i candidati alla presidenza siano i leaders dei partiti politici giacché l'eletto deve essere, per principio, il leader della maggioranza. La durata del mandato presidenziale sarà pari a quella della Assemblea: 5 anni.

Quanto ai poteri del Presidente i testi sono poco precisi in quanto si limitano a dichiarare che egli cumulerà gli attuali poteri del Primo Ministro e del Governatore Generale. Il Presidente nominerà, presiederà ed, eventualmente, revocerà il Gabinetto composto di parlamentari. Egli approverà la legislazione del Parlamento, avrà il diritto di veto e in caso di conflitto con l'Assemblea, potrà scioglierla.

Il Presidente di Ghana, infine, è il capo dell'amministrazione ed il Comandante in capo delle Forze Armate, onde evitare che «come in numerosi altri paesi» le forze armate usurpino il diritto del popolo di scegliere il Governo nazionale.

Il libro bianco smentisce che la costituzione sia stata copiata «su qualche costituzione straniera».

LA VITA POLITICA ITALIANA

Sarà lunga la crisi secondo il Segretario della D.C.

Roma, 6

«Credo che si vada verso una lunga crisi» ha dichiarato ieri mattina il segretario della Democrazia Cristiana Aldo Moro al termine di un colloquio da lui avuto con il Presidente della Camera Giovanni Leone, nel quadro della missione esplorativa che a quest'ultimo è stata affidata ieri dal Capo dello Stato per la soluzione della crisi ministeriale apertasi la settimana scorsa.

Al colloquio hanno partecipato anche i capi dei due gruppi parlamentari democristiani, sen. Attilio Piccioni e on. Luigi Gui. Sul tenore delle conversazioni viene mantenuto il massimo riserbo.

Il Presidente della Camera ha quindi ricevuto i massimi esponenti di altri raggruppamenti politici.

La giornata festiva ha imposto una battuta d'arresto alle consultazioni che riprenderanno domani per concludersi presumibilmente martedì.

Nelle sue dichiarazioni, Moro ha inoltre smentito «le notizie relative al contenuto di alcuni

Viene rivelato però, da qualche commentatore, che per quanto originale esso sia, il testo ha preso qualcosa a prestito dalle costituzioni inglesi americana e soprattutto francese.

Dal Regno Unito esso ha tratto il concetto dell'esecutivo diretto dal leader della maggioranza parlamentare, dagli Stati Uniti quello del regime presidenziale senza primo ministro. Come il Presidente della Repubblica

(Continua in terza Pag.)

RISPOLVERATO UN VECCHIO TRATTATO

Singolare vertenza tra Parigi e Bruxelles per l'indipendenza del Congo

Il Governo francese ha ricordato a quello belga il diritto di prelazione sul Congo derivante dal trattato franco-belga del 1908.

Parigi, 6.

La prossima indipendenza del Congo ha fatto sorgere, secondo indiscrezioni provenienti dal Belgio, una singolare controversia tra Parigi e Bruxelles.

Qualche tempo fa, e precisamente il 26 febbraio, il Ministro degli Esteri francese Couve de Murville convocava al Quai d'Orsay l'Ambasciatore belga per comunicargli che il Governo france-

se ritiene tuttora valido l'accordo franco-belga del 1908 con il quale veniva riconosciuto alla Francia, in caso di alienazione totale o parziale del territorio, il diritto di prelazione.

Il passo francese è, verosimilmente, stato motivato dalla concessione di indipendenza al territorio da parte del Belgio. A questo passo il Governo di Bruxelles rispondeva il 29 febbraio dichiarando di ritenere inaccettabile ed assolutamente anacronistico l'atteggiamento francese, tanto più che non si tratta di alienazione ma del riconoscimento a un popolo di disporre di se stesso.

Il Quai d'Orsay ha, per bocca del proprio portavoce ribadito che a suo parere l'accordo è sempre valido e che la Francia ha tenuto a ricordarlo al Belgio.

Questo non significa però, ha aggiunto il portavoce, che il Governo francese si oppone all'indipendenza del Congo.

Negli ambienti competenti si afferma che la Francia intende mettere le mani avanti nell'eventualità che il Congo indipendente, o una parte di esso, (nel caso che il territorio si divida in più stati) dovesse un giorno sentirsi indotto ad entrare a far parte del Commonwealth britannico.

La Francia, in altre parole, dicono gli stessi ambienti, è disposta a sopportare la creazione di una comunità belga-congolense, ma non è affatto disposta a permettere che, ove questa combinazione fallisse, sia ora che in futuro, il Commonwealth britannico si arricchisca di un nuovo membro africano.

Della cosa si è impadronita la stampa belga e «La Cité» scrive che martedì davanti alla Camera il Ministro del Congo dichiarerà che l'accordo del 1908 non può, evidentemente, intralciare in nessun modo la concessione alla indipendenza al territorio. Il giornale crede anche di sapere che il rappresentante del Governo belga sottolineerà, altresì, che nello spirito del Governo francese la comunicazione era di carattere giu-

(Continua in terza Pag.)

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Proseguito il dibattito sulla disciplina delle attività economiche

Nella seduta di sabato l'Assemblea Legislativa ha discusso ed approvato gli articoli 3, 4 e 5 del progetto per la disciplina delle attività economiche.

Degli articoli quell'ò su cui si è accentrata l'attenzione dei parla-

mentari che sono intervenuti nel dibattito è stato il 3 che stabilisce quali sono i casi in cui il rilascio della licenza da parte dell'autorità locale competente è subordinato ad autorizzazione del Governatore Regionale. L'articolo stabilisce inoltre che un avviso dell'avvenuta presentazione della domanda per ottenere la licenza deve essere pubblicato all'albo della Regione per 40 giorni per modo che, chiunque ne abbia interesse, possa presentare la propria opposizione.

Su questo articolo sono stati chiesti numerosi chiarimenti forniti dal Ministro dell'Industria e Commercio. I Deputati in genere si sono preoccupati del fatto che, a loro parere, i cittadini non sono sufficientemente garantiti in quanto l'articolo non stabilisce i motivi per cui può essere negata l'autorizzazione o per i quali si possa fare opposizione. Il Governo d'altra parte ha sottolineato che la dizione dell'articolo dà la più ampia garanzia e la più ampia libertà di opposizione.

Sono state avanzate delle proposte. Si è chiesto che il rilascio della licenza sia subordinato anziché all'autorizzazione del Governatore a quella di una commissione presieduta dal Governatore Regionale. Si è proposto che l'avviso dell'avvenuta presentazione di domanda per licenza anziché esposto all'albo della Regione sia reso noto, per dieci giorni, a mezzo di banditore e che in materia di opposizione sia sancito nella legge che la facoltà a presentarla sia data non a chiunque possa avervi interesse ma a «chiunque vanti un diritto».

E' stato poi proposto che le licenze per alberghi, bar e caffè, locande, macchie, pensioni e ristoranti siano lasciati alla competenza del municipio, nonchè di limitare a 30 i giorni di pubblicazione dello avviso dell'avvenuta presentazione della domanda.

Per l'articolo 5, sul quale, come del resto per il 4, non vi è stata praticamente discussione, è stata avanzata solo una proposta di allungare un termine per l'esposizione all'albo da 15 a 30 giorni.

Terminati gli interventi il Ministro dell'Industria e Commercio ha dichiarato di non poter accettare, tra quelle avanzate per l'articolo 3, che la proposta intesa a ridurre da 40 a 30 i giorni, nonchè la proposta avanzata per l'articolo 5.

Il Ministro ha fatto presente che ragioni di opportunità e praticità non consigliavano di accettare le proposte avanzate che, in sostanza, si sarebbero tradotte in perdita di tempo e in maggiori spese per gli interessati ad ottenere le licenze. D'altra parte la proposta relativa a far passare alla competenza del municipio alcuni tipi di licenza è stata ritirata.

Messi ai voti gli articoli 3 e 5, con le proposte accettate dal Governo, sono stati approvati il primo con 45 voti favorevoli 6 astenuti e 2 contrari, il secondo con 48 voti favorevoli, tre astenuti e due contrari. L'articolo 4 è stato approvato con 46 favorevoli, 5 astenuti e 2 contrari.

L'Assemblea ha quindi iniziato l'esame degli articoli dal 6 all'11. La discussione non è stata però portata a termine.

Presenti al banco del Governo i Ministri degli Affari Generali, dell'Industria e Commercio, delle Relazioni con l'Assemblea, dei LL.PP. e Comunicazioni, dell'Agricoltura e Zootecnia, di Grazia e Giustizia, della Costituzione e il Sottosegretario alla Grazia e Giustizia.

LE UDIENZE dell'Amministratore

S.E. l'Amministratore della Somalia, ha ricevuto a Villa Italia:

- il Signor E.B. Boothby, C.M.G. Head of African Department of the Foreign Office, accompagnato dal Signor Anthony Colin Kendall O.B.E. Console Generale di Gran Bretagna;
- la Signora Maria Pecchioli;
- il Signor Ahmed Abdi Yusuf Presidente della Confederazione Somala dei Lavoratori, accompagnato dal Signor Omofrio Spitaleri, dirigente sindacale della C.I.S.L., rappresentante in Somalia della Confederazione Internazionale Sindacati Liberi ed assistente tecnico organizzativo presso il Sindacato Lavoratori della Somalia.

Telegramma del Primo Ministro al Premier marocchino

Nella triste circostanza del terremoto che ha distrutto la città di Agadir, nei giorni scorsi il Primo Ministro, On. Abdullahi Issa ha inviato al Capo del Governo del Marocco, S.E. Moulay Abdalla Ibrahim il seguente telegramma:

«Governo Somalo onorasi esprimere sensi sua profondissima costernazione per immane tragedia Agadir (...)»

In attuali luttuose circostanze popolo somalo è partiolarmente vicino in fraterno spirito di solidarietà al nobile popolo del Marocco (...)»

«Voglia Vostra Eccellenza accogliere anche mie personali condoglianze ed ossequi (...)»

L'arrivo di un alto funzionario del Foreign Office

E' giunto sabato con l'Aden Airways il Signor E.B. Boothby, C.M.G. Capo del Dipartimento Africa del Foreign Office.

A ricevere l'alto funzionario erano il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Mohamed Ali Daar, il Capo di Gabinetto di S.E. l'Amministratore, il Capo di Gabinetto del Primo Ministro, il Console Generale di Gran Bretagna ed i funzionari del Consolato.

Democrazia guidata in Indonesia

Giakarta, 6.

La agenzia «Antara» ha annunciato la decisione del Presidente Sukarno di sospendere il Parlamento indonesiano e di riorganizzarlo secondo i principi della democrazia guidata.

Il nuovo Parlamento comprenderà oltre ai membri eletti rappresentanti delle forze armate, della organizzazioni regionali, di organizzazioni giovanili e delle comunità.

La sospensione del parlamento è stata motivata dalle difficoltà da esso incontrate nella approvazione dei bilanci.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CON SOLENNE E FESTOSA CERIMONIA

Chiuso a Chisimaio e nel Basso Giuba l'anno scolastico

(dal nostro corrispondente)

Giovedì scorso si sono concluse a Chisimaio, con un saggio dimostrativo particolarmente bello anche per la sua nuova concezione, le cerimonie che hanno contraddistinto la chiusura dell'anno scolastico nella Regione del Basso Giuba.

Il saggio si è svolto di sera nel campo-palestra della scuola di Chisimaio, vividamente illuminato con forti lampade multicolori e sotto lo sventolio di bandiere italiane e somale, presenti non meno di tremila persone e le più alte autorità tra cui il Governatore Regionale Signor Dahir Hagi Osman, il Commissario Distrettuale Si-

la di Chisimaio: un numero record che fa onore alla capitale del Basso Giuba.

Successivamente il direttore didattico Signor Abdalla Salim pronunciava un discorso riassuntivo dell'attività svolta nei nove mesi di scuola sottolineando come tutti gli insegnanti, sia italiani che somali, nelle loro espressioni didattiche hanno tenuto pienamente fede al loro impegno per il miglior avvenire del popolo somalo, per la secolare tradizione della scuola e per l'elevazione morale e culturale della gioventù.

A conclusione il Governatore Regionale improvvisava alcune parole per esprimere il suo vivo

sime autorità locali e della popolazione, a Jonte, a Gobuen, a Badada, a Curcumes, a Ciula e Ciovai, a Cobà, a Tabata, a Beles Cogani e ad Afmedù.

Effegi

Mortale incidente sulla Balad-Villabruzzi

Un incidente stradale, che purtroppo ha avuto tragiche conseguenze, si è verificato sulla rotabile Balad-Villabruzzi, quando l'autovettura targata So-

da un serpente velenoso. Prestatigli i soccorsi del caso l'aiuto medico ordinava il trasporto dell'ammalato a Mogadiscio.

Mohamud Mohamed

La pioggia è caduta nell'Alto Giuba

Dopo un lungo periodo di siccità finalmente venerdì, la pioggia è caduta a Baidoa e nella circoscrizione distrettuale.

L'abbondanza della precipitazione ha vivamente sollevato la popolazione che non ha mancato di elevare preghiere di ringraziamento.

Ali Hassan Roble

Giovedì, a quanto apprendiamo, ha piovuto anche a Dinsor e nei dintorni. Il pluviometro ha segnato 57mm.

Varietà al Teatro ENAL

La Compagnia Artistica Hammar, chiamata anche C.A.H. la nuova formazione che si è presentata al pubblico per la prima volta il giorno 20 con una breve cerimonia, ha dato ieri sera, al Teatro ENAL, il suo primo spettacolo.

La Compagnia è animata da intenti innovatori nel campo artistico-teatrale somalo, nel senso che intende distaccarsi dagli schemi abituali per presentare spettacoli che abbiano un carattere nuovo, più agile, più moderno.

E questo intento ha messo in atto fin dalla sua prima uscita presentando uno spettacolo di varietà. Qualche cosa che non è il solito teatro a tesi, né l'ibrido rivista-teatro che più volte abbiamo visto. Ne è risultato un piacevole susseguirsi di numeri di canto caratteristico e moderno, di balli tradizionali e modernissimi che hanno avvinco lo spettatore anche non somalo.

Il varietà ha, in effetti, questo vantaggio che può essere seguito da tutti giacché deve essere soprattutto visto e quello che deve essere ascoltato non deve necessariamente essere compreso giacché si tratta di canto e il canto è un modo di esprimersi diciamo così internazionale.

Il complesso orchestrale, voci famose come Gassim Hiloule, Sufi Ali, Falacash, gruppi di ballerini, le piacevoli danze di Amina Olad, le simpatiche annunciatrici Soada Isur e Faduma Haider sono gli elementi che ben coordinati dal regista Abdussalam Hassan, tengono e rendono vivo lo spettacolo che questa sera si replica.

Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ahmed Ersi Afrah per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Prolungamento Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdi Eno Mohamed per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Prolungamento Via Trevis.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria

che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohiddin Omar Mohiddin, per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

A. F. I. S.

Ufficio ex Militari Somali

COMUNICATO

Si rende noto a tutti gli ex militari interessati che il 10 marzo p.v. scadono improrogabilmente i termini per la presentazione delle domande per la concessione del trattamento di quiescenza per il servizio militare prestato nel R.C.T.C. del cessato Governo Italiano della Somalia.

Tutte le domande presentate dopo tale data e tutti gli eventuali solleciti a precedenti analoghe domande già inoltrate NON dicesi NON saranno prese in esame e saranno senz'altro archiviate a tutti gli effetti.

Ufficio per gli Affari Italiani

Dichiarazione Annuale dei Redditi soggetti alle Imposte Dirette in Italia

Si avverte che sono pervenuti i moduli della dichiarazione dei redditi soggetti alle imposte dirette in Italia.

I cittadini italiani che sono tenuti a presentare le dichiarazioni in Italia per i redditi prodotti e consumati nel Territorio metropolitano, possono ritirare i moduli presso l'Ufficio delle Imposte Dirette al quale potrà anche essere richiesto ogni chiarimento necessario alla compilazione della dichiarazione.

Per ciò che concerne i dipendenti dello Stato Italiano, essi, ad eccezione di quelli che abbiano solo redditi di lavoro non inferiore a lire 720.000 annue al lordo della quota esente di lire 240.000 e delle detrazioni per carichi di famiglia, sono tenuti a presentare la dichiarazione dei loro redditi entro il 31 marzo p.v. agli effetti della imposta complementare progressiva.

I medesimi, ove vogliono servirsi del tramite dell'Amministrazione, sono autorizzati a presentare la loro dichiarazione entro la data sopra detta all'Ufficio per gli Affari Italiani.

A.F.I.S.

Ufficio Affari Italiani Direzione delle Scuole Secondarie Italiane

AVVISO

Lunedì 14 marzo, alle ore 7 e 30, cominceranno alla sede del Liceo italiano gli esami di Abilitazione tecnica per Ragionieri e per Geometri. I necessari esami complementari che devono precedere quelli di abilitazione si svolgeranno presso la medesima sede da Lunedì 7, secondo il diario già affisso all'albo del Liceo italiano. A detto albo i candidati dovranno riferirsi d'ora in avanti per tutte le ulteriori comunicazioni riguardanti gli esami di Abilitazione Tecnica.

RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - per le Kc/s 7150 e m. 60,38 per le Kc/s 4970

Programma odierno

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gurou
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Giornale Radio italiano
- 13.25 - Notiziario Sportivo
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16.45 - Giornale Radio
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gabai
- 17.20 - Dhanto
- 17.30 - Hello (duetto)
- 17.45 - Gurou
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gabai
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio italiano
- 20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalia
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.00 - La Voce Somalia di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.25 - Tarkhib
- 22.30 - Fine della trasmissione

CINEMA

CINEMA BENADIR «Huk! Il grido che uccide» con: George Montgomery - Mona Freeman - John Baer - Cinegiornale

CINEMA CENTRALE «Margret dirige l'inchiesta» con: Matrice Manson - Peter Walker - Svetlana Pitoeff - Cinegiornale

CINEMA EL GAB «Due pistole per due fratelli» con: Buster Crabbe, Neville Brand, Ann Robinson. Segue cinegiornale.

CINEMA HAMAR «In amore e in guerra» Cinemascope - Technicolor con: Robert Wagner - Dana Wynter - Jeffrey Hunter - Hope Lange - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Aan» Film indiano - Technicolor

CINEMA MISSIONE «Due pistole per due fratelli» con: Buster Crabbe, Neville Brand, Ann Robinson. Segue cinegiornale.

SUPERCINEMA «La grande razzia» con: Jean Gabin - Lino Ventura - Albert Remy - Magali Noel - Cinegiornale

AVVISO

L'autorimessa ABIALE, situata in piazza Ividio Mantovani (di fronte Bar 900) Telefono n. 108, è chiamata, annuncia a tutta la cittadinanza, di prendere il servizio dal 6 corrente funzione con nuove macchine moderne e senza autista. Nel garantire servizio celere ed puntuale visitateci.



Visti al saggio di chiusura al teatro Duna: piccoli attori è..

gnor Abanur Ali, il Sindaco Signor Mohamed Abdalla.

Attornianti diffonde una scelta musicale negli intervalli degli annunci dati dai Maestri Abdullaziz Sceek e Abdurahman Said, ottimi presentatori della manifestazione.

Dopo la lettura di alcuni versetti del Corano fatta dal Maestro Iusuf Mohed Aden, gli alunni della seconda classe diretti dal Maestro Ali Mohamed cantavano un inno alla Somalia. A loro succedeva la scolaria Lul Ibrahim che al microfono diceva un simpatico prologo vivamente applaudito dal pubblico.

Quindi tre scolarie salivano sulla pedana prospiciente il palcoscenico per la recitazione di una poesia detta con voce piena di grazia e al termine le tre bambine presentavano un omaggio floreale al Governatore Regionale, al Commissario Distrettuale ed al Sindaco.

Venivano quindi eseguiti i saggi ginnici, uno delle bambine tutte in uniforme rossa e bianca con il cappellino rosso, un altro dalle ragazze di terza e quarta che si sono mosse, agli ordini dei maestri Nave e Abdullaziz Sceek, con movimenti sincronizzati e simmetrici che hanno strappato vivissimi applausi al pubblico presente.

Dopo un discorso della maestra Saïda Omar, erano di scena gli alunni di quarta e quinta che al comando del maestro Cresio eseguivano a loro volta, un riuscitissimo ed apprezzatissimo saggio ginnico con bastoni colorati.

Dopo una serie di altri numeri il Governatore Regionale procedeva alla distribuzione dei premi e delle pagelle ai migliori delle singole classi sia diurne che per adulti. I premiati erano quaranta giacché nell'anno scolastico testé chiusosi tante sono state le classi ed i corsi istituiti presso la scuola

compiamento per quanto aveva avuto modo di constatare e per assicurare il suo interessamento per il bene ed il miglior avvenire della scuola, cosa che del resto è nel programma del Governo.

Seguiva la proiezione di un corto metraggio a colori, prodotto dall'insegnante Granata che è stato molto apprezzato perché, tra l'altro, riproduceva la festa di chiusura del precedente anno scolastico, il che ha permesso alla massa degli scolari di rivedersi sullo schermo. Ma il documentario comprendeva anche le molte visite di personalità, la festa della Polizia, la gita scolastica ecc.

Cerimonia per la chiusura dell'anno scolastico, non della imponenza di quella svoltasi nella capitale, ma nel loro piccolo altrettanto belle ed animate, si sono svolte nei giorni scorsi, alla presenza delle mas-

2954 di proprietà della SAIS e pilotata dall'autista Hassan Figo Osman investiva la quarantaduenne Ambure Ibrahim Icco.

Sul posto dell'incidente, si portava prontamente il Commissario Distrettuale di Balad Signor Mohamed Musse, insieme all'aiuto medico ed al Comandante la Stazione di Polizia.

L'aiuto medico Osman Ahmed prestava le sue cure alla povera donna e intanto, constatata la gravità dello stato, faceva richiedere da Mogadiscio l'ambulanza che però, pur giungendo tempestivamente, non poteva essere più usata in quanto la Ambure Ibrahim Icco era nel frattempo deceduta.

Sempre l'aiuto medico di Balad ha dovuto intervenire in piena boscaiglia per prestare la sua opera a favore di certo Mohamed Bodoi che era stato mor-



.....attrici in erba

(Foto Hussen)

Il nuovo atteggiamento di De Gaulle per l'Algeria

Parigi, 6. Terminato il suo viaggio in Algeria il Generale De Gaulle è rientrato in Francia. Intanto le parole pronunciate dal Presidente francese nel corso del viaggio seguitano ad interessare gli osservatori ed i commentatori i quali definiscono per lo meno stupefacenti le affermazioni che De Gaulle ha fatto e che cioè il problema algerino può essere risolto solo con la vittoria delle armi francesi e che l'Algeria resterà francese.

tato l'Algeria nel caos, ma non escludendo che gli algerini potessero pronunciarsi per quello che è l'ideale della loro guerra. Ancora il 29 gennaio, parlando di nuovo alla radio, dopo l'insurrezione di Algeri, egli aveva di-

chiarato che si può schiacciare la ribellione volendo, ma che con le sole armi la questione non sarà mai risolta definitivamente. Ora tutte quelle affermazioni sono state implicitamente ritratte. La conclusione che traggono quasi tutti gli osservatori politici è che De Gaulle, se non è stato spinto a dire quello che ha detto dal fallimento di eventuali negoziati coll'FLNA, ha ceduto alle pressioni dell'esercito, e che quindi l'esercito è oggi, come è stato sempre dopo il 13 maggio 1958, il vero padrone della situazione.

domanda se la Comunità francese non intenda, nell'avvenire, avanzare delle rivendicazioni territoriali su tutto o su parte del Congo. Il conservatore «La Libre Belgique» sembra sospettare dei nascosti pensieri economici da parte francese scrivendo che questa ha tenuto a ricordare l'esistenza di questo vecchio trattato per assicurarsi qualche tratto del Congo. «Non si può ignorare — scrive il giornale — che la Francia non ha rinunciato ad ogni imperialismo in Africa. Qualcuno a Parigi accarezza ostinatamente la speranza di aggiungere alla Comunità il Basso Congo dove si trova Inga e che probabilmente, ha considerevoli giacimenti di bauxite. Ci si domanda ancora se non è permesso avvicinare l'atteggiamento ufficiale di Parigi ai progetti di creazione di una società finanziaria francese che si sarebbe riservata il monopolio degli investimenti nel Basso Congo».

Lacrisitaliana CAMPIONATO di Calcio Italiano

(Continuazione della prima pag.)

Inoltre, sempre secondo i suddetti giornali, mentre il Presidente della Repubblica sarebbe stato favorevole a conferire un mandato circoscritto ad una bene identificata formula di governo, Moro dal canto suo avrebbe insistito per un mandato di ampiezza tale da consentire di esprimere tutti i tentativi resi possibili dalle varie combinazioni che la distribuzione delle forze in Parlamento consente, combinazioni che vanno dalla già sperimentata formula quadripartita centrista (DC-PLI-PSDI-PRI) a quella di centro - sinistra di cui si è detto, da quella centrista «ridotta» (DC-PLI ed eventualmente PRI) appoggiata ai monarchici — al monocoloro «pendolare».

SERIE A

Alessandria-Juventus	0-2
Atalanta-Napoli	1-0
Bari-Bologna	1-1
Fiorentina-Inter	2-0
Lazio-Roma	0-1
Milan-Genova	2-1
Padova-Vicenza	2-1
Sampdoria-Udinese	3-1
Spal-Palermo	1-0

SERIE B

Catania-Cagliari	0-0
Lecco-Monza	3-0
Marzotto-Reggiana	0-1
Modena-Catanzaro	1-1
Novara-Brescia	1-3
Mantova-Taranto	2-0
Parma-Venezia	1-0
Torino-Como	1-0
Triestina-Sanbenedettese	2-0
Verona-Messina	4-0

La costituzione di Ghana

(Continuazione della prima pag.)

blica francese, infine, il Presidente di Ghana, fa appello, per la sua elezione, al Parlamento ma, in definitiva, si rivolge all'intero corpo elettorale, anche se per la Francia si tratta di un corpo elettorale ristretto. Come in Francia il Capo dello Stato presiede il Consiglio dei Ministri e può sciogliere il Parlamento, ma a Ghana, in tal caso dovrà essere nuovamente eletto anche il Presidente della Repubblica.

Dalla costituzione espansivista dell'Unione Sovietica Ghana ha tratto il principio panafricano, quello sancito dall'articolo 2 per cui la repubblica può abbandonare una parte della sua sovranità in favore di una unione con «stati o territori africani».

Il libro bianco precisa che Ghana intende «permetter ai popoli, attualmente al di fuori del suo territorio, ma ad esso uniti da legami razziali familiari e storici, di riunirsi in uno

stato integrato». Il progetto di costituzione, infine, assicura l'invulnerabilità della giustizia. Un magistrato della Corte Suprema non potrà essere trasferito che su proposta del Presidente della Repubblica e con l'approvazione dei due terzi del Parlamento.

Ogni tassa dovrà essere votata dal Parlamento.

Secondo il calendario fissato il prossimo 14 marzo l'attuale Parlamento inizierà la discussione del progetto di costituzione che se approvato sarà, nelle date sopra riportate, sottoposto a plebiscito. Il 1 luglio, infine, la costituzione sarà promulgata e diverrà funzionante.

L'indipendenza del Congo

(Continuazione della prima pag.) ridico e contenzioso e non politico. Tuttavia questo aspetto del passo francese è ignorato dall'organo socialista «Le Peuple» il quale si

Da Londra si ha intanto che l'Ambasciatore belga in Inghilterra ha avuto il richiesto colloquio con Selwyn Lloyd a proposito delle dichiarazioni di Sir Roy Welensky sul Katanga.

Da fonte belga si ha che l'Ambasciatore ha fatto presente «l'insoddisfazione» del Belgio per quanto detto dal Premier federale che costituisce un'interferenza negli affari interni del Belgio.

A tal proposito viene ricordato che nel giugno scorso alcuni coloni entrarono in contatto ad Elisabethville con «inviati» rhodesiani per discutere la questione.

A Salisbury il Console Generale del Belgio ha reso visita, per lo stesso motivo, a Sir Roy Welensky. Nessuna dichiarazione è stata fatta sul colloquio.

Da Leopoldville si ha che il «Conakato», partito del Katanga, ha reso nota una dichiarazione in cui «respinge categoricamente, ogni idea di una eventuale unione del Katanga con la Federazione Rhodesia-Nyassaland».

TOTOCALCIO

Alessand-Juventus	2
Atalanta-Napoli	1
Bari-Bologna	X
Fiorentina-Inter	1
Lazio-Roma	2
Milan-Genova	1
Padova-Lanerossi	1
Sampdor-Udinese	1
Spal-Palermo	1
Novara-Brescia	2
Parma-Venezia	1
Forli-CaromRav.	X
Lucchese-Siena	1

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

GOVERNO DELLA SOMALIA

Direzione dei Servizi Doganali — Mogadiscio

AVVISO DI VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA DI MERCI DICHIARATE ABBANDONATE

Si rende noto che il giorno 22 marzo 1960, a cura del Ricevitore Principale della Dogana di Mogadiscio, verranno vendute, all'asta pubblica, le merci più sottoelencate: merci che, a norma delle vigenti disposizioni, sono state dichiarate abbandonate per non essere state estratte dagli spazi doganali entro i termini legali.

La vendita si intenderà fatta, per contanti, al miglior offerente. In caso di mancato istantaneo versamento dell'ammontare delle merci aggiudicate, l'aggiudicazione si riterrà nulla e si procederà a nuova asta.

Le merci saranno visibili nei giorni 15 - 16 - 17 - 18 marzo 1960, dalle ore 9 alle 11 e si intenderanno poste in vendita così come si troveranno il giorno in cui sarà tenuta l'asta.

Le spese d'asta (banditore, redazione e registrazione del verbale di aggiudicazione ed ogni altra spesa eventuale e di rito) s'intendono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Le merci aggiudicate dovranno essere estratte, a cura dell'aggiudicatario, entro il termine massimo di giorni 5 dalla data di perfezionamento del verbale di vendita. Oltre detto termine sarà dovuto il diritto di magazzino nella misura di So. 0,20 al Q.le (o frazione di Q.le) e per giorno di giacenza.

Chiarimenti ed informazioni potranno essere chieste al Ricevitore Principale della Dogana di Mogadiscio.

Il verbale di vendita terrà luogo di contratto ad ogni effetto di legge.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme vigenti in materia nel Territorio.

N. del Lotto	Piroscato data arrivo	N. Manifesto e n. Polizza di carico	Marche numeri	Descrizione della merce	Valore attribuito in So.	N. Statistica N. Tariffa Dazio %	Importo dazio e Add. 20%	Magazzinaggio e Bollo	Prezzo base di vendita
1	Diana 30 giugno 1958	190/pc. 85 Genova	M. D. 896	N. 200 dozzine bottigliette inchiostro stilografico marca Pe Biink	800	899/17 58 e 20%	160 32 192	349,40	1341,40
2	Diana 30 giugno 1958	190/pc. 85 Genova	MHMM 894/28	n. 267 dozzine bottigliette inchiostro stilografico marca Pe Biink	1068	899/17 58 e 20%	213,60 42,78 256,30	465,20	1789,50
3	Somalia 2 gennaio 1959	6/pc. 2 Aden	H.H. STC 7891/3	n. 401 dozzine di canottiere	4010	841 43 35%	1403,50 280,70 1684,20	396	6.090,20
4	Somalia 29 maggio 1959	148/pc. 3 Aden	S.T.C 13/2	24 lenzuola colorate 132 fodere 177 yard di tessuto colorato per lenzuola	360 330 265,50 955,50	656-04 42 a 35% 652-02/21 38 35%	334,40 66,90 401,30	100,80	1457,60
5	Somalia 29 maggio 1959	148/pc. 3 Aden	S.T.C 1424/73	633 yard di tessuto per lenzuola 27 servizi da tavola per 4 persone	949,50 405 1354,50	652-02/1 38 35% 656-04 42 a 35%	474,10 94,80 568,90	150,20	2073,60
6	Eritrea 23 luglio 1959	174/pc. 16 Aden	A/2320 AS 1678	234 paia di sandali di gomma	390	851-04 44 b 20%	78 15,60 93,60	34,80	518,40

IL DIRETTORE (Ali Herzi Farah)

الاشتمالات

لسنة صومالي ٦٥ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
الشم ٢٠ ستيا

بيريحنا الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٦ مارس ١٩٦٠ الموافق ٧ رمضان ١٣٧٩ هـ

الجمعية التشريعية بدأت درس مشروع القانون لتنظيم النشاط الاقتصادي في صوماليا

بدأت الجمعية التشريعية مناقشة مشروع القانون الخاص بتنظيم النشاط الاقتصادي في صوماليا. ومشرع هذا القانون قد درسته وأعدته لجنة مختصة مؤلفة من فنيين تابعين لوزارة الصناعة والتجارة ولوزارة المالية ولوزارة الداخلية ولبلدية مقديشو ولرفقة التجارة لكي تتم ضريبة الرخصة الناقصة للتدابير الخاصة بتطبيقها في الوقت الحاضر.

وهذا الموضوع يخضع لتدبيرين أساسيين قد استمدا دواعي إيجادهما من مبادئ اقتصادية متافضة: فالتدبير الأول، ينطبق عليه الأسلوب الحر الذي يثبت حرية المشاريع في الحقل التجاري والصناعي والفني بحيث أنها توب عن وجود اعطاء الرخصة المطلوبة لمدة مشاريع ثانوية. وبينما الآخر يتعلق بالأسلوب التقليدي لتجامله للامر المذكور أعلاه وتمثل في بعض الوجوه تكميل الراسم التي أصدرتها الادارة البريطانية رقم ٢١ لسنة ١٩٤١، ودرم ٥ لسنة ١٩٤٣ والتي، ولو كانت قد أُلغيت فيما بعد، تنص على وجوب الحصول على الرخصة بلا تمييز لكل عمل من هذا النوع.

ان مشروع هذا القانون يهدف أولا الى إلغاء هذا التناقض وللانضمام، ولو بحذر، الى نظرية الذين يؤيدون الأسلوب التقليدي.

وقد اشترك في مناقشة هذين المادتين نواب كثيرون الذين ناقشوا بدقة ثم قدموا بعض الاقتراحات. وكان يزود رئيس مصلحة الصناعة الايضاحات القيمة للنواب وأخيرا وضعت المادتين للتصويت. فكانت نتيجة التصويت للمادة الاولى، باجماع أما المادة الثانية كانت نتيجة التصويت كما يلي:

٤٤ صوتا موافقين، ٢ معارضين و٧ ممتنعين.

كان حاضرا في منصة الحكومة: وزير الشؤون العامة، وزير الصناعة والتجارة، وزير العلاقات مع البرلمان، وزير المعارف العمومية، وزير الأشغال

ممتنعين. على ان أوضح مركزنا: نحن نعتقد كثيرا على كاتفنا. ولكن طلب الانضمام يجب ان يأتي من الشعب ولا من جهة اخرى. وتقول الاوساط الرسمية بان

تصريحات ديغول في الجزائر

أثارت دهشة شديدة تفيد الانباء من باريس بان رئيس الجمهورية ديغول قد واصل جولته التفشيشية في القواعد والمناطق العسكرية الموجودة في المقاطعة.

وقد اثارت التصريحات التي ادلى بها ديغول في الجزائر دهشة وحيرة كبيرة في الاوساط الافرنسية. وفعلا أكد رئيس الجمهورية ما يلي: ١ - ان المسألة الجزائرية لا يمكن حلها الا بعد سنوات عديدة؛ ٢ - لا يمكن مجابهة مسألة المشاورة الا بعد انتصارات القوات الافرنسية؛ ٣ - يجب على فرنسا ان تبقى في الجزائر.

واضاف ديغول قائلا انه من المستحيل استقلال الجزائر، لانها لا يمكنها ان تعيش منفصلة عن فرنسا. وفيما يتعلق بحل المسألة الجزائرية، ان وضع كشرط اساسي انتصار القوات الافرنسية يعارض النداء الموجه للنواب بقبول الهدنة.

اتحاد افريقيا الوسطى

مستعد لضم اليه كاتفنا جاء من لندن بان رئيس وزراء اتحاد روديزيا - نياسلاند سير روي والنسكي قد ادلى بتصريحات اثارت ضجة كبيرة في الاوساط السياسية.

وقال رئيس الوزراء بان اتحاد افريقيا الوسطى يمكنها ان تضم مقاطعة كاتفنا الغنية (الكوتو البلجيكي) عندما يجرى اعلان استقلال الكونغو. ولكن يجب

على ان أوضح مركزنا: نحن نعتقد كثيرا على كاتفنا. ولكن طلب الانضمام يجب ان يأتي من الشعب ولا من جهة اخرى. وتقول الاوساط الرسمية بان

البلجيك ستعارض كل محاولة لضم مقاطعة كاتفنا الى اتحاد روديزيا - نياسلاند. وحكومة بلجيكا وكلت فصلها العام في سالزبورى بان يجري تحقيق فيما يتعلق بتصريحات السير روي وان يقدم احتجاجا الى حكومة الاتحاد في حالة ما اذا ثبتت صحة هذه التصريحات.

نحو حل ازمة الحكومة الايطالية

جاء من روما بان رئيس الدولة جوفاني غرونكي قد كلف رئيس مجلس النواب جوفاني ليوني بان يقوم بدراسة عميقة حول اتجاهات الكتل البرلمانية لتسوية الازمة الوزارية.

ورئيس مجلس النواب ليوني قد قبل الدعوة واحتفظ بتقديم تقريره في الموضوع في أقرب وقت ممكن.

والمحترم ليوني هو من اهم شخصيات الحزب الديمقراطي المسيحي. وفي هذه المناسبة صرح ليوني قائلا: قد كلفت بان ابحث عن امكانية تكوين اكثرية حول البرنامج الذي يجب ان يكون موضوع الحكومة الجديدة المقبلة.

وارجو بان اقوم بهذه المهمة في اسرع ما يمكن واكون قد ساهمت في حل هذه الازمة.

مقابلات الحاكم الاداري

استقبل سعادة الحاكم الاداري للصومال في فيلا ايطاليا: السيد رنزو جيوليو رفايلي سكرتير نقابي والسيد لويجي اكوفيفا عضو اللجنة الادارية للنقابة.

الضابط الكبير ايليو بزاني

اتهاء اعمال اللجنة للتعاون الفني في افريقيا في دورتها الخامسة عشر بتانانريفى

تفيد الانباء الواردة من تانانريفى بان الدورة الخامسة عشر للجنة التعاون الفني في افريقيا في جنوب الصحراء قد انتهت اعمالها يوم اول مارس.

وفي أثناء الدورة التي تم فيها الاحتفال السنوي لتأسيس اللجنة ذاتها قد درست ايضا نشاط المكاتب الخصوصية للهيئة واعمال المؤتمر الافريقي (الذي عقد في دالابا بغوينيا في نوفمبر ١٩٥٩)

والاجتماعات الاخرى التي عقدت بخصوص المواد الطبيعية في افريقيا.

وقد درست اللجنة ايضا مواضيع فيه اخرى. كما بحثت نشاط اللجنة حول رحلات الاستطلاع والدرس والمسابقات الفنية.

وستتقد لجنة التعاون الفني في افريقيا دورتها المقبلة في اغوس في اوائل شهر فبراير من عام ١٩٦١. وقد بلغ عدد الدول المشتركة للمدرسة الداخلية في بيده.

الاشتمالات اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قورو
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٢٥ - أخبار رياضة
- ١٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - قبلى
- ١٦٢٥ - هيلو
- ١٦٣٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٤٥ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠ - هيلو
- ١٧١٠ - قبلى
- ١٧٢٠ - دتو
- ١٧٣٠ - هيلو (ديتو)
- ١٧٤٥ - قورو
- ١٧٥٥ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - هيلو
- ١٩٤٠ - قبلى
- ١٩٥٠ - هيلو
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٠ - أغاني متنوعة
- ٢٢٠٠ - الصوت الصومالي
- ٢٢١٥ - حديث
- ٢٢٣٠ - نشرة الاخبار
- ٢٢٤٠ - هيس
- ٢٢٥٠ - قبلى
- ٢٢٦٠ - حديث
- ٢٢٧٥ - ترحيب
- ٢٢٨٠ - ختام

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
 DIREZIONE E CRONACA GOVERNO 21
 DIREZIONE GOVERNO 22
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 73

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA FORNO - Corso V. D'Amico n. 35 Telefono n. 68 - Tariffa per cm di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità No. 2,50 - Necrologi No. 2 - Cronaca No. 3 - Economici Com. 25 a parola minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non essere fare gli ordinativi e manoscritti non di restituzione

ABBONAMENTI
 Annuale No. 20 - Semestrale No. 10 - Trimestrale No. 17 - Annuale ridotto No. 15 - Offici privati No. 20. PREZZO UNITARIO 20 lire arretrati 10. Segue

PER IL RICONOSCIMENTO DEL GOVERNO DI PANKOW

Probabile una rottura delle relazioni diplomatiche tra Bonn e Conakry

L'accreditamento di un ambasciatore guineense presso la Repubblica Democratica Tedesca potrebbe provocare, da parte del Governo tedesco occidentale la applicazione della dottrina Hallstein — L'ambasciatore di Bonn a Conakry richiamato in patria per consultazione.

Bonn, 7
 Il Governo della Guinea, ha riconosciuto la Repubblica Democratica Tedesca.

L'Ambasciatore di Guinea, Seydou Conte, è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica Democratica Tedesca al quale ha consegnato le sue lettere credenziali.

Al termine della cerimonia, l'Ambasciatore ha assicurato il presidente Pieck a nome di Sekou Toure una cordiale e fruttuosa collaborazione.

Il Presidente Pieck ha risposto mettendo in rilievo che i rapporti tra la Guinea e la Germania orientale si basano sul principio della pacifica coesistenza, e che i due stati sono legati dalla comune lotta per il mantenimento della pace e per la liberazione dell'umanità dalle oppressioni imperialistiche.

Il gruppo parlamentare cristiano democratico della Germania occidentale ha invitato il governo a prendere in considerazione la eventuale rottura

dei rapporti diplomatici con la Guinea, considerando «un atto di ostilità nei confronti della Repubblica Federale» il riconoscimento della Repubblica Democratica Tedesca.

Allo stato delle relazioni tra la Repubblica Federale Tedesca e la Guinea ha dedicato oggi, la sua conferenza stampa il Capo dei Servizi Stampa ed Informazioni del Governo Federale.

Felix Von Eckardt, dopo aver precisato che il suo Governo non aveva ancora avuto comunicazione ufficiale da quello guineense dell'allacciamento di relazioni diplomatiche tra Berlino Est e Conakry, ha detto che l'Ambasciatore di Bonn in Guinea è stato richiamato per consultazioni mentre l'Amba-

sciadore guineense a Bonn — che si trova a Parigi, è stato invitato al Ministero degli Esteri federale.

L'agenzia della Repubblica Federale Tedesca, nel dare notizia che l'ambasciatore a Conakry è in viaggio per Bonn, assicura che la convocazione del diplomatico deve essere considerata come un definitivo richiamo.

«E' verosimile che Bonn rompa, entro breve tempo, le sue relazioni diplomatiche con la Guinea», aggiunge l'agenzia tedesca che così prosegue «Le contromisure che saranno adottate da Bonn non debbono essere considerate come una pura e semplice ripercussione della dottrina Hallstein che (Continua in terza pag.)

LA VITA POLITICA ITALIANA

Le possibili soluzioni della crisi

La vittoria delle correnti favorevoli alla formula di centro-sinistra al congresso del Partito Repubblicano ha portato un ulteriore chiarimento nella situazione.

Roma, 7

Con la conclusione del congresso del Partito Repubblicano italiano è eliminato l'ultimo motivo di incertezza che ancora esisteva nell'atteggiamento delle diverse forze politiche nei confronti della soluzione della crisi, oggi al suo dodicesimo giorno.

Approvando la mozione presentata dalle correnti facenti capo a Oronzo Reale e Ugo La Malfa, il partito ha lasciato immutata la sua linea politica pregressuale, linea favorevole alla formazione di un governo di centro-sinistra (DC

PSDI, PRI), con l'appoggio parlamentare dei socialisti, dato che una coalizione del genere non raggiungerebbe con le sue sole forze la maggioranza parlamentare necessaria per poter governare. Questa posizione del PRI, che esclude quindi una ricostituzione di quella coalizione centrista (DC, PRI, PSDI e PLI) che in passato espresse vari governi italiani, è analoga a quella dei socialdemocratici.

Stando così le cose, sembra da scartarsi anche la soluzione di una coalizione centrista ridotta (DC, PRI, PLI) con l'appoggio esterno dei democristiani, che sarebbe stata possibile, invece, se al congresso repubblicano la corrente di Rinaldo Ossola centrista convinto avesse avuto il sopravvento.

Le vie di uscita per il superamento della crisi rimarrebbero pertanto sostanzialmente le seguenti: 1) - governo di centro-sinistra, per il cui caso mancherebbe sinora l'accordo circa la personalità che dovrebbe essere chiamata a presiedere (il contrasto verterebbe sui nomi di Segni e Gonella). Esso potrebbe essere espresso sia da una coalizione DC, PSDI e PRI che da un monocolore democristiano, ma in nessuno dei due casi potrebbe prescindere dall'appoggio dei socialisti 2) - governo di centro-destra, anche esso realizzabile mediante una coalizione a due o a tre tra DC, PLI e PDI, oppure un monocolore DC appoggiato dai due sud detti partiti.

Naturalmente, l'ultima parola spetterà al Capo dello Stato, dopo che il Presidente della Camera Giovanni Leone gli avrà riferito probabilmente domani, sui risultati della missione esplorativa affidatagli dallo stesso Gronchi venerdì scorso.

La conferenza regionale africana dell'O.I.T.

Ginevra, 7

Il Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro ha adottato le decisioni relative alla conferenza regionale africana dell'O.I.T. che dovrà tenersi a dicembre di quest'anno.

Questa conferenza che riunirà tutti i paesi del continente africano avrà all'ordine del giorno due questioni tecniche: la formazione professionale tecnica e relazioni tra datori di lavoro e prestatori di opera.

La conferenza tratterà inoltre l'evoluzione della situazione economica sociale in Africa.

Dichiarazione del Foreign Office sull'indipendenza del Congo

Londra, 7

Richiesto di precisare l'atteggiamento della Gran Bretagna in merito ai trattati conclusi nel secolo scorso per il Congo Belga, il portavoce del Foreign Office ha dichiarato «L'indipendenza del Congo è una questione che riguarda il Governo belga».

Il portavoce ha anche indicato che nessuna azione è prevista a seguito del passo effettuato venerdì scorso dall'Ambasciatore del Belgio a Londra a seguito delle dichiarazioni di Sir Roy Welensky.

A proposito di tali dichiarazioni, il giornalista che ottenne la sensazionale intervista, ne ha confermato il contenuto ieri alla televisione inglese.

«Mi sembra, ha detto il giornalista, che quando vi è molto denaro in gioco, e nel Katanga si tratta di somme fantastiche, sia evidente che certi interessi preferirebbero, in questo mondo incerto, unirsi intorno a Sir Roy piuttosto che mettersi alla mercé di una repubblica africana».

La questione palestinese ed i rapporti tra la RAU e la Giordania

La stampa ufficiale del Cairo accusa i dirigenti giordani di aver sabotato le riunioni della Lega Araba — Le relazioni diplomatiche tra la RAU e il Camerun.

Il Cairo, 7.

La Repubblica Araba Unita e la Giordania sono nuovamente ai ferri corti. Il fallimento registrato dalla Lega Araba nel tentativo di creare le premesse per uno «stato» palestinese è ammesso oggi pubblicamente per la prima volta dai circoli politici egiziani.

La stampa ufficiale del Cairo indica come responsabili del mancato accordo Re Hussein, il suo Primo Ministro Majali ed il Ministro degli Esteri Giordano, accusati di avere sabotato le riunioni della Lega e di avere «gravemente contraddetto l'unanimità degli arabi».

Il vecchio conflitto tra i governi del Cairo e di Amman — che solo apparentemente era stato composto l'estate scorsa con la ripresa delle relazioni diplomatiche fra i due paesi — si è così clamorosamente riaperto, e gli osservatori temono un ulteriore peggioramento della situazione tra i due paesi fratelli, soprattutto perché Israele non mancherà di sfruttare la cosa per i propri fini.

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Approvati la metà degli articoli del progetto di legge sulle attività economiche

Come abbiamo riportato nel nostro numero di ieri l'Assemblea Legislativa, portata a termine la discussione dell'art. 5 del progetto di legge sulla disciplina delle attività economiche, ha iniziato l'esame degli articoli dal 6 all'11.

Non tutti questi articoli sono stati oggetto di intervento da parte dei Deputati. La trattazione è stata, naturalmente, piuttosto generale, tuttavia alcune proposte sono state avanzate.

Per l'articolo 6 è stato proposto che le decisioni dell'autorità competente a concedere la licenza (Sindaco, Commissario Distrettuale, Governatore) possano essere oggetto di ricorso fino al Ministro competente.

Più intensa è stata la discussione sull'articolo 7 per il quale sono state avanzate più proposte. L'articolo prescrive che «per i nuovi esercizi di uno stesso centro abitato possono essere stabiliti minimi di distanza da quelli similari preesistenti».

Competenti a stabilire tali minimi sono il Governatore Regionale in certi casi e il Consiglio Comunale o il Commissario Distrettuale in certi altri. E' stato chiesto che la legge stabilisca chiaramente quali debbono essere i «minimi di distanza» ed è stata proposta la distanza di dieci metri, o che essa sia determinata secondo le vie in cui i negozi si trovano. E' stato altresì proposto il depennamento delle parole «similari» e «preesistenti».

Anche per l'articolo 8 che stabilisce a chi non può essere concessa la licenza sono state avanzate richieste di emendamento. E' stato proposto di ag-

giungere agli interdetti ed agli alienati anche i minorenni. Un'altro parlamentare ha invece chiesto che alienati e minori possano avere la licenza di esercizio purché questa sia esercitata da un procuratore. Lo stesso Parlamentare ha anche proposto che il condannato che si sia riabilitato possa avere la licenza di esercizio. In proposito un altro Deputato ha chiesto che il divieto di concessione sia limitato a 5 anni.

Per l'articolo 9 che prescrive che i provvedimenti che negano, o revocano, la concessione della licenza, oppure che respingono le opposizioni relative, debbono essere motivati, e che avverso di essi, in determinati casi, gli interessati possano ricorrere al Ministro competente ed al Governatore Regionale, è stato proposto l'inserimento nell'articolo di un richiamo al precedente articolo 8 lettera b) (ai condannati o per bancarotta fraudolenta o per delitti contro la fede pubblica, ecc., non può essere concessa la licenza). E' stato chiesto altresì il depennamento del secondo capoverso dell'articolo che stabilisce in quali casi si può ricorrere al Ministro competente o al Governatore Regionale avverso i provvedimenti che negano o revocano la concessione di licenze.

Per l'articolo 10 che dice «I provvedimenti del Ministro sono definitivi. Sono altresì definitivi i provvedimenti emessi dal Governatore Regionale in sede di ricorso, ai termini dell'articolo 9». E' stata proposta la possibilità di ricorso fino alla Magistratura. Lo stesso Deputato ha chiesto il depennamento dell'articolo 11 che dice «In nessun caso l'Amministrazione può essere convenuta per il risarcimento dei danni dipendenti da provvedimenti adottati in applicazione della presente».

Di queste proposte è stata accettata dal Governo quella relativa all'inserimento della parola «minori» e quella relativa all'articolo 10. Il Governo si è altresì riservato di dare una risposta in merito ad una proposta di emendamento presentata per iscritto sugli articoli 9 e 10, e pertanto la votazione sui due articoli è stata rinviata.

(Continua in terza Pag.)

Conferenza interafricana sulla radiodiffusione

Dar es Salaam, 7

Una conferenza interterritoriale della radiodiffusione dell'Africa Orientale britannica si è aperta a Dar es Salaam.

Prendono parte ai lavori della conferenza oltre ai rappresentanti dei quattro territori dell'Africa Orientale britannica, delegazioni di Ghana, della Nigeria, della Federazione Rhodesia-Nyassaland e del Congo Belga.

Sarà esaminata la possibilità della creazione di una «unione degli organismi di radio diffusione africana».

Il terzo anniversario dell'indipendenza di Ghana

Accra, 7

Al Primo Ministro Nkrumah sono pervenuti, in occasione del terzo anniversario dell'indipendenza di Ghana, numero di telegrammi di felicitazioni.

Tra gli altri hanno telegrafato il Generale De Gaulle, il Primo Ministro britannico Mac Millan, il Primo Ministro della Cina Ciu En Lai e il Presidente Nasser.

PER PROTESTA CONTRO LA RIFORMA COSTITUZIONALE

Il Presidente del Consiglio Legislativo del Kenya ha offerto le sue dimissioni

Nairobi, 7

Il Presidente del Consiglio Legislativo del Kenya Sir Ferdinand Gwendish-Bentick, ha offerto le sue dimissioni al Governatore per protesta contro il progetto di riforma costituzionale.

Tale progetto incontra anche l'opposizione del «Fronte Unito Masai» recentemente costituitosi nel Kenya.

Il fronte ha pubblicato la sua prima dichiarazione in cui attacca vivamente il progetto di riforma costituzionale adottato alla conferenza di Londra e, in maniera veramente inattesa, protesta contro il modo in cui è stato trattato il leader dell'«United Party», la cui colpa

è quella di «essere, come i Masai, nella minoranza».

Il Fronte Unito ricorda che la maggior parte delle «White Highlands» sono state prelevate, a termini dei trattati del 1904 e 1911, sulle terre di pascolo dei Masai ed afferma che se queste terre verranno riprese ai proprietari bianchi esse debbono essere restituite ai proprietari originari.

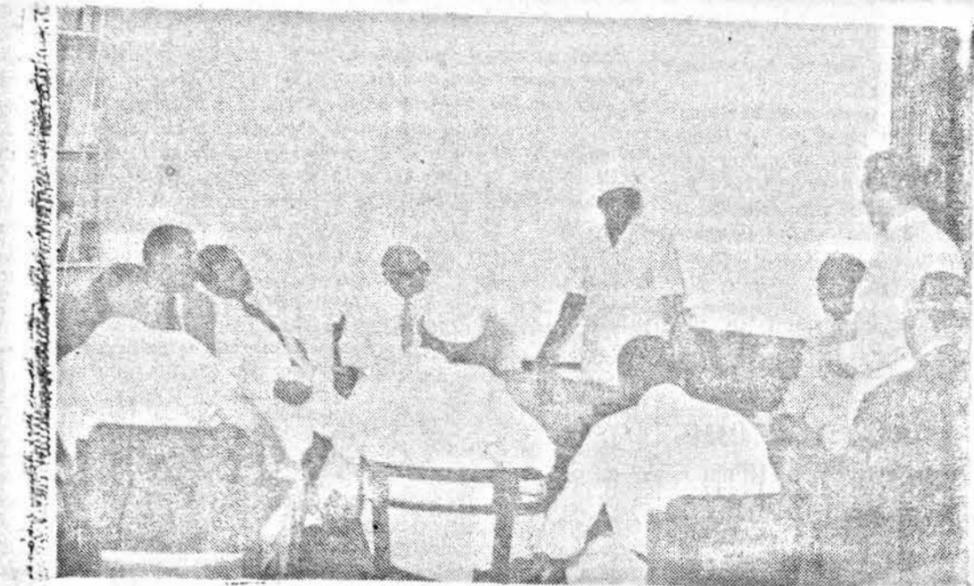
Un portavoce del movimento ha aggiunto che se non otterranno soddisfazione i centomila Masai del Kenya si separeranno per unirsi ai sessantamila del Tanganyka e costituire uno «Stato Masai indipendente».

Leaders del movimento sono David Lemomo e John Keen.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CON SEMPLICE CERIMONIA

Insediato il nuovo Controllore della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia



Il Ministro dell'Industria e Commercio mentre parla alla cerimonia di ieri alla C.C.M.S.

Ieri mattina presso la Direzione Generale della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia si è svolta una semplice cerimonia che, però, anche per le illustri personalità che vi hanno presenziato, è stata oltremodo significativa.

Si è trattato dell'insediamento del Signor Omar Mohamed Guled nella carica di controllore della Cassa per la Circolazione Monetaria.

Il Direttore Generale della Cassa Dr. Palamenghi-Crispi nel consegnare al funzionario la chiave della cassa, ha posto in evidenza, con significative parole, l'importanza della carica — finora per altro occupata da un alto funzionario italiano il Dr. Laudani — e come il fatto vada inquadrato nell'intenso processo di somalizzazione che la CCMS va effettuando.

A sua volta il Vice Segretario Generale Dr. Luigi Gasbarri rivolgeva, anche a nome di

S.E. l'Amministratore, le più vive felicitazioni al Signor Omar Mohamed Guled, esprimendo i vivi auguri per lo svolgimento dell'alto incarico.

Il Dr. Salvatore Spadaro, Magistrato ai Conti, tratteggiava la figura del neo-controllore il quale per molti anni ha prestato servizio presso la Corte dei Conti rivolgendogli, anche lui, vivi auguri.

A conclusione della cerimonia il Ministro dell'Industria e Commercio, on. Haji Farah Ali Omar, dopo aver rivolto le sue vive felicitazioni al Signor Omar Mohamed Guled, ringraziava, anche a nome del Governo, il Presidente ed i Consiglieri della Cassa per la Circolazione Monetaria per aver voluto affidare ad un funzionario somalo l'importante incarico.

Con commosse parole Omar Mohamed Guled ringraziava tutti per le gentili espressioni di aiuto nei suoi riguardi ed in

particolare esprimeva la sua gratitudine all'Amministrazione Fiduciaria ed al Governo per la fiducia riposta nella sua persona.

Hanno presenziato alla cerimonia il Ministro dell'Industria e Commercio, il Vice Segretario Generale, il Magistrato ai Conti, il Capo dell'Ufficio Pianificazione, l'avv. Chapron ed il Signor Scek Giamal Consiglieri della Cassa per la Circolazione Monetaria della Somalia, il Rag. Massimini.

BOLAI

A.F.I.S.
Ufficio Affari Italiani
Direzione delle Scuole
Secondarie Italiane
AVVISO

Lunedì 14 marzo, alle ore 7 e 30, cominceranno alla sede del Liceo italiano gli esami di Abilitazione tecnica per Ragionieri e per Geometri. I necessari esami complementari che devono precedere quelli di abilitazione si svolgeranno presso la medesima sede da Lunedì 7, secondo il diario già affisso all'albo del Liceo italiano. A detto albo i candidati dovranno riferirsi d'ora in avanti per tutte le ulteriori comunicazioni riguardanti gli esami di Abilitazione Tecnica.

AVVISO

L'Organizzazione Generale Studentesca Somala avverte che darà inizio quanto prima a corsi elementari aperti alla cittadinanza con insegnamenti in lingua italiana, somala, araba ed inglese.

I corsi si svolgeranno nelle ore pomeridiane. Le iscrizioni sono aperte a partire da oggi e si raccoglieranno dalle ore 18 alle 21 presso la sede dell'OGSS.

Il Comitato Direttivo

segnante Rev. Padre Ermanno che ha generosamente offerto i due più bei giocattoli-premio, moderni e costosi, funzionanti a pile elettriche.

Mentre gli alunni felici, assieme ai genitori si avviavano verso le loro case e già gli occhi di tutti si puntavano in alto in religiosa ricerca verso ponente della luna nuova del Ramadan, l'altoparlante diffondeva, nell'aria evanescente del tardo tramonto le voci nostalgiche dei canti italiani della montagna.

(F. S.)

PRONTA AD ENTRARE IN FUNZIONE

Il Ministro degli LL.PP. a bordo della draga "Benadir"

Il Ministro ha anche visitato i lavori in corso nel porto di Mogadiscio.

Demmo tempo fa notizia della simbolica consegna, avvenuta a Baltimora, al Sottosegretario On. Mohamed Ali Daar, della draga «Benadir» per il porto di Mogadiscio.

La draga giunta smontata, è stata qui rimontata dal tecnico americano Signor C. Tucker, ed è pronta ad entrare in funzione. Il lavoro di dragaggio che essa compirà renderà possibile al porto di Mogadiscio di essere utilizzato anche da navi di grosso tonnellaggio.

La «Benadir» che stazza 90 tonnellate, è parte di un progetto di cooperazione finanziaria e tecnica approvato a suo tempo dal Fondo Valorizzazione Somalia. Essa è stata costruita a spese del Governo italiano e dell'ICA. Ha una profondità di scavo di sei metri ed il suo scafo è lungo 13 metri ed è largo 5.50. E' equipaggiata con speciali accessori di sicurezza che le permettono di operare pure in acque agitate.

Ieri a bordo della draga si è recato il Ministro dei Lavori Pubblici e Comunicazioni On. Mohamud Abdi Nur il quale era accompagnato dall'Ing. Howard W. Waite dell'ICA e dal Comandante del Porto Ten. Col. Osman Scek Maò.

Il Ministro ha visitato la draga osservando con vivo interesse i particolari congegni e chiedendo ragguagli sulle sue prestazioni.

Prima di salire a bordo l'On. Mohamud Abdi Nur aveva visitato le opere in corso e le attrezzature portuali di Mogadiscio ascoltando quanto il Comandante del Porto gli veniva dicendo circa i lavori che si stanno effettuando e quelli in progetto per il miglioramento delle operazioni di imbarco e sbarco.

Ufficio per gli Affari Italiani
Dichiarazione Annuale dei
Redditi soggetti alle Imposte
Dirette in Italia

Si avverte che sono pervenuti i moduli della dichiarazione dei redditi soggetti alle imposte dirette in Italia.

I cittadini italiani che sono tenuti a presentare le dichiarazioni in Italia per i redditi prodotti e consumati nel Territorio metropolitano, possono ritirare i moduli presso l'Ufficio delle Imposte Dirette al quale potrà anche essere richiesto ogni chiarimento necessario alla compilazione della dichiarazione.

Per ciò che concerne i dipendenti dello Stato Italiano, essi, ad eccezione di quelli che abbiano solo redditi di lavoro non inferiore a lire 720.000 annue, al lordo della quota esente di lire 240.000 e delle detrazioni per carichi di famiglia, sono tenuti a presentare la dichiarazione dei loro redditi entro il 31 marzo p.v. agli effetti della imposta complementare progressiva.

I medesimi, ove vogliono servirsi del tramite dell'Amministrazione, sono autorizzati a presentare la loro dichiarazione entro la data sopra detta all'Ufficio per gli Affari Italiani.

Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Salim Abdirahim Moha-

med per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via R. Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Amin Omar Mohiddin per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

A. F. I. S.

Ufficio ex Militari Somali
COMUNICATO

Si rende noto a tutti gli ex militari interessati che il 10 marzo p.v. scadono improrogabilmente i termini per la presentazione delle domande per la concessione del trattamento di quiescenza per il servizio militare prestato nel R.C.T.C. del cessato Governo Italiano della Somalia.

Tutte le domande presentate dopo tale data e tutti gli eventuali solleciti a precedenti analoghe domande già inoltrate NON dicesi NON saranno prese in esame e saranno senz'altro archiviate a tutti gli effetti.

CINEMA

CINEMA BENADIR «Giovani gangster» con: Corey Allen - Rebecca Welles - Richard Bakalyan - Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «Capitan Kidd» con: Charles Laugh-ton - Randolph Scott - Barbara Britton - Cinegiornale

CINEMA EL GAB «Teerandaz» Film indiano - Ultima visione

CINEMA HAMAR «Gagliardi e puppe» con: Narciso Parigi - Maria Pia Casilio - Ilena Laro - Pina Bottin - Cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «Il giardiniere spagnolo» Technicolor - con: Dirk Bogarde - John Whiteley

CINEMA MISSIONE «Le notti di Montmartre» Cinemascope - Technicolor con: Jean Marc Thibault - Louis Seigner, Genevieve Kervine - Cinegiornale.

SUPERCINEMA «Wichita» Cinemascope - Technicolor con: Joel McCrea - Vera Miles - Lloyd Bridges - Cinegiornale.

ANNUNCI ECONOMICI

SCATOLE Portadisch Microsolco 45 giri sono arrivate al negozio PORRO
ROMANZI gialli Mondadori - Longanesi - Garzanti - Giuniar - Se lezione dal R. Digest - Illustrazione Italiana - nuovi arrivi alla Cartoleria Porro

RADIO
MOGADISCIO
che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma odierno

- 12,30 - Musica a richiesta (Hello)
- 12,40 - Musica a richiesta (Gaba)
- 12,50 - Musica a richiesta (Hello)
- 13,00 - Giornale Radio
- 13,15 - Giornale Radio italiano
- 13,25 - Rassegna della stampa italiana
- 13,35 - Ritmi ballabili e canzoni.
- 14,00 - Fine della trasmissione
- 16,00 - Recitazione ed interpretazione Sacro Corano
- 16,15 - Musica a richiesta (Hello)
- 16,25 - Musica a richiesta (Gaba)
- 16,35 - Saluto dei detenuti alle loro famiglie
- 16,45 - Giornale Radio
- 17,00 - Musica a richiesta (Hello)
- 17,10 - Musica a richiesta (Gaba)
- 17,20 - Musica a richiesta (Dhanto)
- 17,30 - Musica a richiesta (Hello duetto).
- 17,45 - Musica a richiesta (Gabra)
- 17,55 - Recitazione Sacro Corano.
- 18,00 - Fine della trasmissione
- 19,30 - Musica a richiesta (Hello)
- 19,40 - Musica a richiesta (Gabra)
- 19,50 - Musica a richiesta (Hello)
- 20,00 - Giornale Radio italiano
- 21,30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla Rai - Radiotelevisione italiana

Programma speciale per il Ramadan

- 21,00 - Corano
- 21,05 - Qasaid
- 21,15 - Hadis
- 21,30 - Giornale Radio Somalia
- 21,40 - Hess
- 21,50 - Gaba
- 22,00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22,15 - Hadis
- 22,25 - Tarhib
- 22,30 - Fine della trasmissione

AVVISO

L'autorimessa ALIALE, situata in piazza Ividio Mantovani (di fronte Bar 900) Telefono n. 108 tre chiamate, annuncia a tutta la cittadinanza, di prendere il n. 6 corrente funzione con nuove macchine moderne con e senza autista. Nel garanzia.

Abdullahi Issa Mohamud esprime alla famiglia, Vollini le sue più sentite condoglianze per il grave lutto che lo ha colpito per la morte del figlio

RICCARDO

Giorgio Zatti partecipa al lutto dell'amico Augusto Vollini per la scomparsa del suo caro

RICCARDO

La famiglia Mariangeli prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Vollini per la perdita del loro caro angioletto

RICCARDO

La Redazione de «Il Corriere della Somalia» esprime ad Augusto Vollini le più vive condoglianze per il lutto che l'ha colpito per la morte del figlio

RICCARDO

A Brava chiusura dell'anno scolastico

(dal nostro corrispondente)

Si è svolta a Brava la manifestazione di chiusura dell'anno scolastico 1959-60.

Alle ore sedici hanno cominciato a prendere posto nel palco d'onore le Autorità del paese, i membri del Comitato Scolastico, i capi e notabili, gli esponenti politici e religiosi. Ben presto una gran folla assiepa il vasto cortile festosamente addobbato — cui fanno corona gli edifici puliti e ben arieggiati — della scuola maschile di Via Missione.

Gli alunni e le alunne, suddivisi per classe, ben allineati lungo le aiuole fiorite e con a fianco i rispettivi insegnanti, attendevano sereni ma anche un po' trepidanti l'inizio dello spettacolo nel quale avrebbero dato poi prova della loro bravura di piccoli attori.

La recita del Corano, fatta con voce chiara e raccolta da un alunno di quinta, ha dato il via alla bella e riuscita manifestazione e subito dopo gli alunni delle classi superiori hanno eseguito, dimostrando una perfetta preparazione, un saggio ginnico.

Dopo la ginnastica ritmica eseguita con grazia dalle alunne, si sono susseguiti dialoghi, divertenti scenette in costume, recitazione di poesie e bei canti, il tutto nelle due lingue italiana ed araba, alternate.

Il Vice Direttore Sig. Abdulcadir Mumin ha salutato e ringraziato i presenti tutti, anche a nome del Corpo Insegnante. Dopo aver illustrato in un'ampia relazione l'ottimo funzionamento della scuola, frequenza, comportamento e profitto degli alunni, ha raccomandato ai genitori di vigilare perché i loro figli continuino ad esercitarsi nello studio anche durante le vacanze. «Lo studio — ha concluso testualmente — deve diventare per i nostri ragazzi una cosa necessaria. La Somalia fa affidamento sui nostri figli: di essi, quelli che più avranno studiato ed imparato saranno i futuri dirigenti e governanti della nostra Patria libera e indipendente».

Il Commissario Distrettuale Sig. Mohamud Mursal, in un vibrante discorso, ha ribadito a sua volta l'importanza e la finalità della Scuola che è la sola ad educare dei fanciulli a diventare uomini: uomini che sappiano riflettere e ragionare con la loro testa così da poter partecipare spontaneamente ed efficacemente alla vita della società e del nuovo giovane Stato Somalo.

Sono stati infine distribuiti ricchi premi agli alunni migliori e caramelle e aranciate a tutti.

E' doveroso ringraziare l'in-

الاشهرات

لسنة صومالي ٦٠ - لسة أشهر
صومالي ٣٢ - لسلانة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
الثن ٢٠ سنتيما

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

٧ مارس ١٩٦٠ الموافق ٨ رمضان ١٣٧٩ هـ

تلفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الجمعية التشريعية تواصل مناقشة القانون الخاص لتنظيم النشاط الاقتصادي في صوماليا

واصلت الجمعية التشريعية موافقين ٣، ممتنعين ٢، ومعارضين ٢ في جلستها المنعقدة يوم السبت الماضي مناقشة المواد ٣، ٤، ٥ من عليها بـ ٤٦ مؤيدين و ٥ ممتنعين مشروع القانون لتنظيم النشاط الاقتصادي ثم صادقت عليها .

وقد اهتم النواب الذين اشتركوا في بحث المواد بمناقشة المادة ٣ التي تتعلق بالاحوال التي تعطى الرخصة من قبل السلطة المحلية المختصة والتي تكون خاضعة لاذن حاكم المقاطعة والمادة ايضا بأنه يجب نشر اعلان الطلب في لوحة الاعلانات بالمقاطعة لمدة أربعين يوما لكي يتمكن كل من يهيم الامر بأن يقدم اعتراضه خلال نشر الاعلان .

وقد طلب النواب الذين أخذوا الكلمة حول هذه المادة توضيحات وافية وكان قد زود وزير الصناعة والتجارة للنواب الايضاحات اللازمة . كما قدم بعض النواب اقتراحات عديدة بهذا الخصوص . وبخصوص المادة (٤) التي تقول في الاحوال المشار اليها في المادتين ٢ و ٣ يجب على عميد البلدية وعلى حاكم الناحية أن يعلم باصدار الرخصة التي منحت الاذن المذكور لم يشترك فيها ودرسها نواب كثيرون .

بينما المادة (٥) وهي كذلك لم تاقض كثيرا مثل المادة الرابعة ولكن قدم اقتراح بشأنها الذي يطلب تمديد المدة لنشر الاعلان من ١٥ الى ٣٠ يوما .

وعند انتهاء المناقشة قد صرح وزير الصناعة والتجارة لعدم امكان قبول ، الاقتراحات المقدمة بخصوص المادة ٣ ، والتي تتعلق بتخفيض المدة من ٤٠ الى ٣٠ يوما وحتى الاقتراح المقدم بشأن المادة (٥) وقد شرح الوزير ايضا الاسباب التي من أجلها لم يتمكن قبول هذه الاقتراحات .

وأخيرا وضعت المواد ٣ و ٥ للتصويت مع الاقتراحات المقبولة من قبل الحكومة . فصادقت الجمعية على المادة (٣) بـ ٤٥ صوتا مؤيدين و ١٦ ممتنعين و ٢ معارضين . وكانت نتيجة التصويت للمادة (٥) ٤٨ و ١٩ و ٢٦ ابريل يتمكن الشعب

الحياة السياسية في ايطاليا

من التعبير عن رأيه فيما يتعلق بمشروع الدستور ومن انتخاب اول رئيس للجمهورية .

ومشروع الدستور يحتوي على : ان رئيس الدولة الذي يحتفظ بالحكم التنفيذي يكون رئيسا منتخبا ورئيسا ساميا للقوات المسلحة وللادارة ؛ ان البرلمان يكون مؤلفا من الجمعية الوطنية ومن رئيس الجمهورية فيكون له حق رفض القوانين وحل الجمعية؛ على ان الرئيس يجري انتخابه في كل دور انتخابات عمومية ويجب ان يكون زعيم حزب الاكثرية ؛ ان ديوان رئاسة الوزراء المؤلف من نواب يكون تشكيله من قبل رئيس الجمهورية ؛ ان استقلال القضاء يكون مضمونا .

ويذكر الدستور بان رئيس جمهورية غانا تكون له ذات السلطة التي يتقلدها الجنرال ديغول .

ومن المؤكد بان مشروع الدستور يكون عرضة لعدة تعليقات .

بمناسبة الحادث المؤسف للزلزال الذي هدم عاصمة اغادير في الايام الاخيرة قد بعث رئيس مجلس الوزراء ، المحترم عبد الله عيسى الى رئيس حكومة مراكش سعادة مولاي عبد الله ابراهيم البرقية التالية :

«تشرف حكومة صوماليا بأن نعبر عن حزننا الشديد لفاجعة اغادير الجسيمة . وفي هذه المناسبة المؤسفة ان الشعب الصومالي يشترك بشعور التضامن الاخوي في التكبته اني أصابت شعب مراكش انييل . أرجوكم يا صاحب الفخامة بأن تتكرموا بقبول تعزياتي واحتراماتي الشخصية» .

برقية رئيس مجلس الوزراء الي رئيس وزراء مراكش

بمناسبة الحادث المؤسف للزلزال الذي هدم عاصمة اغادير في الايام الاخيرة قد بعث رئيس مجلس الوزراء ، المحترم عبد الله عيسى الى رئيس حكومة مراكش سعادة مولاي عبد الله ابراهيم البرقية التالية :

«تشرف حكومة صوماليا بأن نعبر عن حزننا الشديد لفاجعة اغادير الجسيمة . وفي هذه المناسبة المؤسفة ان الشعب الصومالي يشترك بشعور التضامن الاخوي في التكبته اني أصابت شعب مراكش انييل . أرجوكم يا صاحب الفخامة بأن تتكرموا بقبول تعزياتي واحتراماتي الشخصية» .

مقابلات الحاكم الاداري

استقبل سعادة الحاكم الاداري للصومال في فيلا ايطاليا :
- السيد بوت باي ، رئيس المصلحة الافريقية في الوزارة الخارجية برفقة السيد اتونى كولين كندال فحصل عام بريطانيا العظمى .
- السيد ماريا بيشيولى .
- السيد احمد عبد يوسف ، رئيس الاتحاد الصومالي للعمال

من وحي رمضان الروحية واثرها في ليالي رمضان في نفوس الشعراء

الى الذين يشتركون معي في تذوق جمال هذه الليالي اهدى هذه الايات :
لست أدري هل أنت مهبط وحي
أى شر يطوى وينشر خير
أى مجلى من السماء تهادى
أى لون من السعادة يجلو
أى سر يطوى وينشر خير
أى حب ورحمة وسلام
أى معنى لما يحس ضميرى
يوقض النفس بالجمال ويجلو
مرتج للجمال والشعر والفر
وبه تنزل السكنية فى الارض
فيبتون فى الليالي قياما
كل هذا سر لما فى الليالي
أم ملاك أم منزل الانبياء
ذكرا من صيابة الشعراء
يعمر الكون بالهناء والرجاء
ما على الارض من أسى وشقاء
اي معنى للنور فى الارحاء
واخاء وفرحة ولقاء
من شعور مقدس وصاء
صور الخلد والهوى والصلب
حة يجلو نماذج الاغراء
حن على المجرمين والابرياء
وصيا فى الصبح حتى المساء
من جمال وبهجة وصفاء
(نظم محمد سالم الحامد العلوى)

حاكم نواحية لوخ

زار حاكم ناحية لوخ فرندي السيد حسن محمد قرع قبل بضعة أيام بلدة عيل واق وترأس اجتماع عقده الرؤساء والاعيان ونوقشت اثنائها مسائل تتعلق بالرحل والضريبة على المزارع والآبار .
واصدر حاكم الناحية عند انتهاء الاجتماع بعض التدابير الضرورية لحسن القيام باعمال

التي ادرجت فى جدول الاعمال،
وفيما يتعلق بالاسئلة التي وجهت اليه أكد عن اهتمامه الخاص لدى السلطات المختصة .

الاشهرات

- ١٢٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٢٤٠ - ما يطلبه المستمعون (قبلى)
- ١٢٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية
- ١٣٣٥ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦١٥ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٦٢٥ - ما يطلبه المستمعون (قبلى)
- ١٦٣٥ - تحية السجنى لا قاربهم
- ١٦٤٥ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٧١٥ - ما يطلبه المستمعون (قبلى)
- ١٧٢٠ - ما يطلبه المستمعون (طانتو)
- ١٧٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو دوتو)
- ١٧٤٥ - ما يطلبه المستمعون (قورو)
- ١٧٥٥ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ١٩٤٠ - ما يطلبه المستمعون (قورو)
- ١٩٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار باللغة الايطالية
- ٢٠٣٠ - اذعنا برنامج مهدات من الاذعة الايطالية
- ٢١٠٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٥ - قصائد
- ٢١١٥ - حديث
- ٢١٣٠ - نشرة الاخبار

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
EDIZIONE CRONACA GOVERNO 21
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 22
GOVERNO 72

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBRERIA P...
n. 35 Telefono a 08 - Tariffe per cm di stampa, lunghezza una colonna: Pubblicità
Necrologi So 2 - Cronaca So 2 - Economici Cent 2 a parola alimz 10 parole
(Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non essere

ABBONAMENTI
Annuale So. 25 Semestrale So. 15
Trimestrale So. 12 - Annuale ridotto So.
ufficio abbonati So. 20
PUBBLICITÀ PER SO. 4 arretrati il doppio

E' IN CORSO DI PREPARAZIONE

Una conferenza straordinaria degli stati e dei partiti politici africani a Ghana

Un comunicato dell'Ufficio degli Affari Africani di Accra informa che il Premier Nkrumah si sta consultando con i leaders africani. Continua la polemica tra Ghana e il Togo per l'integrazione

Accra, 8
L'Ufficio degli Affari Africani ha pubblicato una dichiarazione del Primo Ministro Nkrumah con cui viene annunciato che il Primo Ministro stesso si sta attualmente consultando con numerosi leaders africani in merito ad una eventuale conferenza straordinaria degli stati indipendenti e dei movimenti politici d'Africa che dovrebbe tenersi prossimamente ad Accra.

La dichiarazione precisa che l'ordine del giorno della divisa conferenza comprenderà tre punti tra i quali le misure da adottare per impedire una nuova utilizzazione del territorio africano come campo sperimentale delle armi nucleari.

A proposito di tale conferenza si ha da Dar es Salam che è pervenuto alla direzione dell'Unione Nazionale Africani del Tanganika, il partito di Nyerere, l'invito perché una «forte delegazione» sia inviata ad Accra per partecipare alla conferenza straordinaria in cui sarà dibattuto il tema di una «positiva azione» per la pace e la sicurezza del continente africano.

Intanto i Ministri ghanensi delle finanze Gbedemah e degli Affari Economici Kojo Botso, hanno parlato ad Afiao, ai confini col Togo, attendendo il premier togolese Olympio per il suo rifiuto ad accettare l'integrazione con Ghana.

Gbedemah ha detto che se il Togo entrerà nella Comunità Franco Africana gli Ewes, che abitano i due lati della frontiera, rimarrebbero divisi per sempre e sarebbero perpetuati i 60 anni di limitazione di frontiera e di tribolazioni. Circa quanto detto da Olympio che cioè il Togo intende stare in una posizione di attesa per vedere come la Comunità si evolverà, prima di decidere se entrarvi o no, Gbedemah ha detto di sperare che questa posizione non corrisponda a verità.

Definendo Olympio «inconsistente» il Ministro ha detto «Olympio vuole essere un piccolo primo ministro in un piccolo Togo, egli ha dimenticato che gli Ewes vogliono essere uniti».

Questo discorso, ha come era da attendersi, provocato una replica da parte togolese.

Il Presidente Olympio, rivolgendosi in lingua Ewe, ai membri del «Comitato di Unità Togolese» del sud e del centro del Togo, riuniti a congresso a Lomé, ha ironizzato su quello che egli considera un puro tentativo di espansione territoriale. «Non bisogna più pensare alle ambizioni imperialistiche» egli ha dichiarato definendo «bagatelle» le rivendicazioni ghanensi e mettendo in guardia i suoi uditori contro le menzogne che gli agenti del «Convention People's Party» tentano di diffondere nel Togo.

Se il Togo deve arrivare ad

un'unione con Ghana, ha detto in sostanza Olympio, questa dovrà essere una intesa, una unione basata su una franca collaborazione da pari a pari e non da padrone a servitore.

Olympio si è poi riferito specificamente alle dichiarazioni fatte dal Ministro Gbedemah ed ha ricordato che prima del plebiscito del 1956, che provocò l'integrazione del Togo britannico con la Costa d'Oro, i capi Ewe, riuniti ad Angola, avevano sostenuto la sua tesi secondo cui questa integrazione avrebbe costituito un pericolo futuro per loro.

Olympio ha concluso dicendo che egli non risponderà più a queste «bagatelle» perché ora si tratta di costruire il Togo indipendente».

Da Tokio si ha che il Primo Ministro Nkrumah è atteso in visita quest'anno in Giappone dietro invito del Governo di To-

Si riunirà a Ginevra la commissione a dieci per il disarmo

Le posizioni dei due blocchi ad una settimana dall'inizio dei lavori

Parigi, 8

La formulazione di un unico piano occidentale di disarmo sarà domani un fatto compiuto.

Il gruppo di lavoro delle cinque potenze occidentali, riunitosi oggi ha compiuto un lavoro proficuo, grazie anche al contributo della delegazione italiana. Le divergenze ancora esistenti sono state composte, ed è possibile cogliere stasera un certo ottimismo sulla conclusione dei lavori, prevista per domani. Il fatto che le cinque potenze si presentino a Ginevra, dove il quindici marzo avranno inizio i lavori della

commissione a dieci per il disarmo, con un piano unico viene giudicato di estrema importanza.

A Ginevra il problema del disarmo verrà ripreso, dopo una lunga interruzione, sulla base della parità, da una commissione di dieci membri nella quale l'occidente verrà rappresentato da Italia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Canada, mentre rappresenteranno l'Oriente l'Unione Sovietica, la Polonia, la Cecoslovacchia, la Romania e la Bulgaria.

Il piano americano al quale aderiscono anche l'Italia e la Gran Bretagna e il Canada prevede la realizzazione del disarmo in tre tappe, la prima delle quali dovrebbe prescrivere la fine delle esplosioni nucleari.

Nel corso della seconda tappa verrebbero prese le prime misure di disarmo attraverso la riduzione di forze militari di tipo classico e il divieto di produzione di nuove armi atomiche. Un sistema di controlli verrebbe istituito nello stesso tempo.

La distruzione definitiva delle armi più micidiali e il trasferimento degli armamenti convenzionali a una forza internazionale incaricata di mantenere la pace nel mondo, dovrebbe essere finalmente il traguardo della terza tappa.

La Francia, che non è ancora una potenza atomica, ma si propone di diventarlo, non accetta in pieno questo processo sebbene il compromesso sembra stato raggiunto. Il suo go-

(Continua in terza Pag.)

Per assistere le giovani nazioni

Progettato da Hammarskjöld un fondo speciale africano delle N.U.

New York, 8.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjöld sta progettando la creazione di un fondo speciale delle N.U. destinato ad assistere le nuove nazioni indipendenti dell'Africa nella creazione delle strutture economiche, pedagogiche ed amministrative che permettano loro di modernizzarsi.

Da buona fonte si apprende che il Segretario Generale si propone di esporre pubblicamente questo piano non appena ne avrà l'occasione. Il piano stesso sarà successivamente, studiato dal Consiglio Economico e Sociale e l'Assemblea Generale del prossimo autunno sarà chiamata a deliberare in proposito.

Hammarskjöld avrebbe l'intenzione di chiedere alle nazioni appartenenti all'organizzazione internazionale, di apportare alla costituzione di questo fondo contributi per un totale di cinque milioni di dollari.

L'idea di questo fondo speciale sarebbe nata, si dice, nel corso del viaggio che il Segretario Generale effettuò in gennaio attraverso l'Africa, viaggio dal quale ha tratto la convinzione che le giovani nazioni africane mancavano essenzialmente di quadri amministrativi competenti poiché, tra l'altro esse mancavano dei mezzi pedagogici per formarli.

Hammarskjöld, al suo ritorno dal viaggio, aveva anche sottolineato la necessità di dotare i paesi africani di adeguate reti di comunicazioni e di trasporto. Il fondo speciale sarebbe appunto destinato a finanziare gli sforzi da intraprendersi per colmare queste lacune considerate fondamentali.

Parallelamente, secondo i piani attribuiti ad Hammarskjöld, con i mezzi posti a disposizione da questo fondo, verrebbe installato in tutto il continente africano una specie di corpo diplomatico di esperti e di funzionari delle Nazioni Unite che seguirebbero le fasi dell'evoluzione africana e potrebbero suggerire i mezzi per far sì che questa evoluzione sia feconda e conforme, nelle sue manifestazioni, alla Carta delle Nazioni Unite.

Questa sarebbe sempre secondo il concetto attribuito ad Hammarskjöld, una politica di «presenza delle Nazioni Unite» in Africa.

Grazie a questa «presenza» lo

sviluppo dell'Africa potrebbe raccogliere, da parte delle nazioni chiamate a contribuire al progresso dei paesi sottosviluppati, un sostegno morale che rischierebbe di mancare se l'evoluzione dei paesi africani causasse loro certe apprensioni.

Il fondo speciale delle Nazioni Unite per l'Assistenza ai paesi sottosviluppati ha già consacrato, in un certo numero di programmi in Africa, crediti per 4.8 milioni di dollari.

Ciò, peraltro, non toglie niente alla originalità del progetto concepito da Hammarskjöld giacché i suoi sforzi sommano largamente la realizzazione di particolari lavori nel campo dell'aiuto tecnico, industriale, artigianale, agricolo o dell'igiene.

Si tratta infatti di cercare di fornire alle giovani nazioni africane l'infrastruttura umana e materiale che permetterebbe ad un aiuto o a degli investimenti ulteriori di dare dei risultati ben più duraturi, mentre nello stesso tempo la «presenza» delle Nazioni Unite in Africa sarebbe destinata ad attenuare per esempio le questioni di frontiera, ed a vegliare sulle buone relazioni dei giovani paesi africani con il resto del mondo.

SECONDO L'AGENZIA TEDESCA DPA

Il Presidente della Guinea non sarebbe al corrente dell'allacciamento delle relazioni diplomatiche con Pankow

Bonn conferma che se la notizia risulterà vera romperà i rapporti con Conakry - Un commento ghanense e le dichiarazioni del portavoce del Dipartimento di Stato e del Foreign Office

Bonn, 8

La confusione continua a regnare a Bonn per quel che concerne l'allacciamento delle relazioni diplomatiche tra la Guinea e la Germania orientale.

Secondo l'agenzia tedesca DPA Sekou Toure avrebbe dichiarato all'Ambasciatore della Repubblica Federale a Conakry di non essere al corrente di tali relazioni.

Il Presidente della Guinea avrebbe affermato al suo interlocutore di non aver impartito direttive in questo senso, e di non poter quindi fornire le spiegazioni richiestegli e che il Signor Seydou Conte era stato solo incaricato di negoziare lo stabilimento di relazioni diplomatiche con il Governo di Pankow.

La stessa agenzia fa rivelare che la stampa moscovita non ha fatto, fino ad ora, menzione dell'inizio dei rapporti diplomatici tra la Guinea e la Germania orientale.

Sia quel che sia, aggiunge l'agenzia tedesca, negli ambienti del Ministero degli Esteri di Bonn si dichiara che una rottura con Conakry sarebbe inevitabile se la Guinea confermasse ufficialmente di aver allacciato relazioni diplomatiche con Pankow.

Della cosa si occupa il giornale filo governativo di Accra «Ghana Times» in un suo editoriale.

«E' piuttosto grave, nota il giornale, minacciare la Guinea di rottura delle relazioni diplomatiche in quanto una tale minaccia costituisce una limitazione della libertà d'azione di

Il Capo del Governo marocchino al Primo Ministro

In risposta a quello inviato-gli dal Primo Ministro nella triste circostanza del terremoto che ha distrutto la città di Agadir, il Capo del Governo del Marocco Moulay Abd'alla Ibrahim, ha così telegrafato all'On. Abdullahi Issa:

«Vi ringrazio per il Vostro messaggio di condoglianze inviato in occasione della catastrofe di Agadir. Il Governo ed il popolo marocchino sono sensibili al Vostro gesto di amicizia».

Supervisori delle N.U. per le elezioni nel Ruanda Urundi

Bruxelles, 8

Il Belgio ha chiesto che osservatori delle Nazioni Unite vengano inviati quali supervisori alle elezioni che si svolgeranno a giugno nel Ruanda Urundi.

La richiesta è stata indirizzata al Segretario Generale dell'ONU perché sia iscritta all'ordine del giorno della prossima sessione del Consiglio di Tutela.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il Sen. Piccioni non ha accettato l'incarico di formare il nuovo Governo

Roma, 8

Questa mattina, terminate le piccole «consultazioni» il Presidente della Camera dei Deputati On. Giovanni Leone si è recato al Quirinale ove ha riferito al Capo dello Stato On. Gronchi sulla ricognizione da lui compiuta in ordine alla soluzione della crisi di Governo.

Preso atto di quanto riferito dal Presidente della Camera in serata il Presidente della Repubblica ha ricevuto il Senatore Attilio Piccioni al quale ha chiesto di accettare l'incarico di formare il nuovo Governo. Un comunicato della Presi-

denza della Repubblica informa che il Senatore Piccioni, nel ringraziare il Capo dello Stato per la fiducia dimostratagli, lo ha, tuttavia, pregato di esimersi da tale compito non intendendo egli, attualmente, assumere una così alta responsabilità.

Gli osservatori politici rilevando la lunghezza del colloquio tra il Presidente della Repubblica ed il Senatore Piccioni durante l'ora ritenuta che probabilmente Piccioni si è trovato in disaccordo con il Capo dello Stato sul modo di risolvere la crisi.

Prossima visita di Mac Leod nell'Africa Centrale

Londra, 8

Il Segretario di Stato alle Colonie Mac Leod si recherà in visita ufficiale nella Federazione Rhodesia-Nyasaland dal 23 marzo al 9 aprile.

In conseguenza di questo viaggio l'inizio della conferenza costituzionale per la Sierra Leone è stata rinviata al 20 aprile.

E' intanto rientrato a Londra da Salisbury il Segretario alle relazioni inter Commonwealth Lord Home, il quale ha avuto dei colloqui di carattere costituzionale con Sir Roy Welensky e con Sir Edgard Whitehead Primo Ministro della Rhodesia del Sud.

e Bonn.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

I SAGGI DI CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO

(dai nostri corrispondenti)

A GELIB

Presenti il Commissario Distrettuale, il Sindaco, il Qadi, il Comandante la Stazione di Polizia, i Rappresentanti delle Comunità minori, personalità politico-religiose e moltissimi invitati, le scolaresche di Margherita hanno svolto il saggio di chiusura dell'anno scolastico.

Hanno parlato per la circostanza il Commissario Distrettuale Signor Abdullahi Mohamud Adde il quale ha sottolineato l'apprezzamento generale e suo personale per l'opera compiuta dagli insegnanti nonché per la collaborazione a questi data dai genitori, ed altre personalità.

Dopo che il Commissario Distrettuale aveva proseguito alla distribuzione dei premi agli alunni migliori, gli invitati hanno visitato una mostra dei lavori scolastici realizzati durante l'anno.

Iassin Ali Aden

A MARGHERITA

Un complesso saggio di chiusura composto di recitazione di poesie, di scenette, di esercizi ginnici e di gare sportive e anche di una gara gastronomica, hanno compiuto le scolaresche di Margherita a conclusione dell'anno scolastico.

Discorsi sono stati pronunciati dal Direttore Didattico e dal Commissario Distrettuale il quale ha poi proseguito alla distribuzione delle pagelle migliori nonché alla inaugurazione della riuscitissima mostra dei lavori femminili.

Al saggio hanno assistito le più alte personalità locali.

Dulgiok

A VILLABRUZZI

Come le altre scuole, anche i corsi del progetto pilota di educazione di base del SUFEC di Villabruzzi, sono terminati.

Nel corso dell'anno scolastico sotto l'attiva guida del Prof. Camillo Bonanni direttore del progetto e dei suoi collaboratori Professori Oreste Carrera e Piter Krochef e Maestro Nur Elmi, sono stati compiuti corsi di alfabetizzazione e cultura generale per pastori e agricoltori, corsi di cucito, corsi di falegnameria.

Le esercitazioni di lavoro artigiano e quelle dei predetti corsi hanno fortemente influito sulla formazione della personalità dell'alunno abituando lo all'ordine, alla disciplina, al



Il Ministro della Pubblica Istruzione durante la cerimonia della consegna dei diplomi agli Stenodattilografi

senso della responsabilità e del dovere, a quello della precisione, affinando, nel contempo, la sua intelligenza e spronando la sua ingegnosità e il suo spirito creativo.

Come è stato messo in luce nella cerimonia di chiusura il Centro di Educazione di Base di Villabruzzi ha conseguito i risultati che il programma prevedeva formando avanguardie somale sul fronte della penetrazione e della diffusione dell'educazione e della cultura al servizio del progresso educativo delle popolazioni agricole-pastorali.

Anche le scuole statali di Barrei Hauadle, un villaggio sito a circa 6 chilometri da Villabruzzi, hanno chiuso con un bel saggio ginnico e con molti giochi a carattere popolare l'anno scolastico.

Discorsi di circostanza sono stati pronunciati dall'insegnante capo gruppo, Signor Arab Hagi Hassan e dal Signor Omar Rumel Dulle nonché dal Maestro Hassan Iusuf Nur.

L'ambiente scolastico di Villabruzzi è stato rallegrato da

una gradita visita: quella delle ragazze della scuola di Economia Domestica che erano accompagnate dalla loro direttrice.

Accolte dagli scolari di Villabruzzi le giovani e simpatiche visitatrici sotto la cortese guida del Prof. Bonanni, hanno compiuto le visite rituali dello industrioso centro del Benadir.

Abdi Iusuf

RETTIFICA

Nella quinta colonna della terza pagina del numero di ieri del Corriere della Somalia è stato erroneamente riportato il nome dello stenodattilografo diplomato Abdi Illole Osman che si deve leggere invece Abdi Idle Osman.

AEROPORTO

La partenza del Capo Dipartimento I. P.

Con l'«Alitalia» di ieri è partito alla volta degli Stati Uniti d'America il Capo Dipartimento Istruzione Pubblica Prof. Mohamud Hassan Nur. Egli fruiva di una borsa di studio messa a sua disposizione dall'ICA e dall'ASES, e intesa a fargli compiere uno studio sull'organizzazione scolastica americana.

Il partente è stato salutato dal Direttore dell'ICA Signor Muller, dal Capo Dipartimento del Lavoro, dal Dott. Striano dell'ASES e da moltissimi colleghi, amici e conoscenti.

Con lo stesso aereo sono partiti alla volta di Roma due assistenti di radiologia, i Signori Osman Uardere Osman e Abdu rahman Mohamed Elmi.

Essi frequenteranno un corso di radiologia in Italia.

Sono stati salutati dal Direttore e dal Vice Direttore dello Ospedale.

Sempre alla volta di Roma è partito il Presidente della Confederazione Somala dei Lavoratori Signor Ahmed Abdi Iusuf, il quale fruiva di una borsa di studio offerta dalla CISL internazionale.

Esponenti sindacali, il rappresentante della CISL in Somalia, amici e familiari erano a salutarlo alla partenza.

Movimento aereo - portuale

Con l'«Adenairways» da Nairobi sono giunti quattro passeggeri. Con lo stesso aereo è partito per Aden un passeggero.

Con l'aereo dell'«Alitalia» da Roma-Khartoum-Aden sono giunti diciassette passeggeri. Con lo stesso aereo sono partiti per Nairobi dodici passeggeri.

Con la M.n. «Europa» proveniente dall'Italia sono giunti quattordici passeggeri. Due passeggeri sono partiti con la stessa Motonave, alla volta di Mombasa.

Sono giunti da Aden con la M.n. «Waikelo» quattro passeggeri.

Con l'«Adenairways» proveniente da Mombasa sono giunti quattro passeggeri. Cinque passeggeri sono partiti per Aden con lo stesso aereo.

VITA DEI PARTITI

Aperta a Merca una sezione del P.N.U.A.

(dai nostri corrispondenti)

E' stata aperta a Merca una sezione del partito Nazionale Uniti Africani.

Il comitato direttivo risulta composto dai seguenti signori: Geilani Ali Mohamed, Segretario; Sceik Ali Abdulle Mohamed, V. Segretario; Muktar Abba Sceik Mohamed Scavelo, Cassiere; Mohamed Heile Mohamed, Abba Mohamed Abdulle, Hassan Nur Hadafo, Nur Hirabe Alasso, Scerif Ali Hassan, Nado Hagi Ucase, Mohamed Abdullahi Sceik Aves, Hassan Omar

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI appartamento due stanze e servizi - Rivolgerti Cartolibreria Porro (telefono 452).

SACCHI CUSTODIA i guardiani del Vostro guardaroba nuovi arrivi alla Cartolibreria Porro (Hall Croce del Sud).

RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma odierno

- 12.30 - Musica a richiesta (Hello)
- 12.40 - Musica a richiesta (Gurou)
- 12.50 - Musica a richiesta (Hello)
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Giornale Radio italiano
- 13.25 - Rassegna della stampa italiana
- 13.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gurou
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Nozioni di istituzioni Islamiche
- 16.45 - Giornale Radio
- 17.00 - Hello
- 17.10 - Gabai
- 17.20 - Dhanto
- 17.30 - Hello (duetto)
- 17.45 - Gabai
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Hello
- 19.40 - Gabai
- 19.50 - Hello
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio italiano
- 20.30 - Notiziario settimanale delle «Nazioni Unite»
- 20.45 - Ritmi ballabili e canzoni

Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalo
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.25 - Tarhib
- 22.30 - Fine della trasmissione

A. F. I. S.

Ufficio ex Militari Somali COMUNICATO

Si rende noto a tutti gli ex militari interessati che il 10 marzo p.v. scadono improrogabilmente i termini per la presentazione delle domande per la concessione del trattamento di quiescenza per il servizio militare prestato nel R.C.T.C. del cessato Governo Italiano della Somalia.

Tutte le domande presentate dopo tale data e tutti gli eventuali solleciti a precedenti analoghe domande già inoltrate NON dicesi NON saranno prese in esame e saranno senz'altro archiviate a tutti gli effetti.

A.F.I.S.

Ufficio Affari Italiani Direzione delle Scuole Secondarie Italiane AVVISO

Lunedì 14 marzo, alle ore 7 e 30, cominceranno alla sede del Liceo italiano gli esami di Abilitazione tecnica per Ragionieri e per Geometri. I necessari esami complementari che devono precedere quelli di abilitazione si svolgeranno presso la medesima sede da Lunedì 7, secondo il diario già affisso all'albo del Liceo italiano. A detto albo i candidati dovranno riferirsi d'ora in avanti per tutte le ulteriori comunicazioni riguardanti gli esami di Abilitazione Tecnica.

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Bandish» (Nuovo film indiano) - Cinegiornale

CINEMA CENTRALE «L'ultimo bazooka tuona» con: John Paine - Mona Freeman - Cinegiornale.

CINEMA HAMAR «La diabolica invenzione» con Karel Zeman - Lubos Tokos - Jana Zatulalova - La più straordinaria realizzazione cinematografica di tutti i tempi - Cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «Teerandaz» Film indiano

SUPERCINEMA «Totò, Peppino e le fanatiche» Cinemascope con: Totò - Peppino De Filippo - Alessandra Panaro - Mario Riva - Cinegiornale

AVVISO

Si comunica che dal 17 al 19 marzo 1960 nelle ore 8-12 e 16-19 saranno aperte le iscrizioni per 25 posti vacanti nel Collegio di Bulu Burti «SUDAN INTERIOR MISSION».

Le iscrizioni avranno luogo in Mogadiscio nell'Ufficio «SUDAN INTERIOR MISSION» Via Vice Reale.

Director, Brian Maret

AVVISO

Non essendo stata data una consegna precisa riguardo al servizio della nettezza urbana faccio appello alla cittadinanza di telefonare al N. 86 comunicando se gli spazzini non ritirano la immondizia e se nelle adiacenze delle loro abitazioni vi fosse della sporcizia.

Impresa Nettezza Urbana

Il Capo Dipartimento ed il personale tutto del Dipartimento Studi si associano all'immenso dolore che ha colpito la famiglia Vollini per la scomparsa del loro piccolo adorato

RICCARDO

Nicolino Mohamed e famiglia partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Vollini per la perdita del caro

RICCARDO

La famiglia Paoletti prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Vollini per la perdita del piccolo

RICCARDO

La famiglia Pelillo partecipa al dolore della famiglia Vollini per la perdita del loro caro

RICCARDO

Ali Said Harato prende parte al vivo dolore della famiglia Vollini per il grave lutto che l'ha colpito con la perdita del caro figlio

RICCARDO

La Redazione ed il personale di Radio Mogadiscio esprimono al collega Augusto Vollini e famiglia le più vive condoglianze per la scomparsa del piccolo

RICCARDO

Il Direttore ed il Personale dell'«Azienda Speciale Stamperia del Governo» porgono le più vive sentite condoglianze alla famiglia Vollini per la morte del loro caro

RICCARDO

Costantino Selucci, prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Vollini per la scomparsa del loro amato figlio

RICCARDO

Biagio e Celestina Biagi si associano con profondo cordoglio al dolore che ha colpito la famiglia Vollini per l'immaturo scomparsa del loro caro

RICCARDO



Il gruppo dei neo-diplomati con gli insegnanti Rag. Valent e Signor Stefanutti (Foto Hussien)

Gli americani ridimensionano il loro ottimismo sulla distensione

persino negli Stati Uniti, dove le discussioni su base teorica non incontrano gran favore, ed attraggono pochi e rari interlocutori, c'è chi sostiene che non deve esservi collegamento alcuno fra politica estera e politica interna di un paese. C'è nel quadro di questa concezione, invero semplicistica, chi sostiene che la politica estera, alla quale andrebbe attribuito valore indiscutibilmente preminente se non assolutamente preminente se non assolutamente predominante deve essere condotta con totale distacco ed indifferenza dalla politica interna. C'è chi invece dà la priorità altrettanto assoluta alla politica interna, da sviluppare e dirigere a prescindere totalmente da quanto avviene al di là dei confini, sullo scacchiere internazionale, sia vicino che lontano. E' evidente a chi ha un minimo di raziocinio politico e sociale che ambedue le teorie sono errate. La politica interna di un paese è infatti analoga allo sviluppo naturale di un organismo vivente che quando ha raggiunto un certo limite di soddisfazione materiale e spirituale non può, pena di sterilizzazione e di morte, non varcare i limiti suoi, per così dire, corporei, ed espandersi in tutti i sensi ed in tutti i campi fino ai più lontani. Politica estera quindi senza politica interna non può esistere come non può esistere un'opera d'arte senza un cervello che la intuisca ed una mano che la renda concreta, e la politica interna senza politica estera è come un organismo larvale privato di ossigeno e quindi destinato ad asfissia.

A questa digressione induce quanto avviene oggi negli Stati Uniti, in questa attuale atmosfera ed in questo clima, che si sta gradualmente, arroventando, di vigilia elettorale. E la verità insita nella tesi della stretta organica connessione fra politica estera e politica interna l'ha intuita, in un certo senso, un celebre caricaturista americano, il Maudlin. Egli raffigura sulla Washington-Post un elefante, simbolo del partito repubblicano, in equilibrio su di una corda tesa fra due pali e scorrente in un carrucola fissata a terra. L'elefante a gita con le sue zampe anteriori due cartelli sull'uno dei quali è scritto: «pace» e sull'altro «prosperità», lo slogan — la parola d'ordine cioè — della campagna propagandistica repubblicana. Ai piedi del trapezio sta Kruscev con una forbice aperta, pronta a recidere la corda ed a far crollare a terra l'elefante equilibrista. Ce questo tema caricaturale convalida quanto avremmo a scrivere tempo fa in questa lettera Washingtoniana, sulla potenziale influenza di Kruscev sulla politica interna americana, ossia in altri termini, di un fattore esterno su di una situazione interna, è il fenomeno Symington che rende ancora più concreta questa parabola.

LE CONDIDATURE DEMOCRATICHE

Il Senatore Symington del Missouri è uno dei cinque pretendenti più o meno chiaramente pronunciatisi alla candidatura presidenziale, nel campo democratico. Gli altri sono Kennedy, Humphrey, Johnson e Stevenson.

Egli appariva in secondo o terzo piano rispetto ai due suoi concorrenti più di punta e già lanciati in corsa: Kennedy e Humphrey.

Appariva, sino a oltre un mese fa o poco più, anche in svantaggio ed in posizione arretrata non solo di Johnson, ma persino dell'enigmatico Stevenson. Oggi le inchieste Gallup ed i giudizi degli esperti di politica interna lo danno in curva ascendente, a qualche incollatura dai prime tre. Anzi si ritiene già quasi perdente Humphrey, il che lascerebbe in lizza soli Kennedy e Johnson. Si pensa che questi due pretendenti potrebbero raccogliere ai primi voti alla convenzione democratica, ognuno meno della metà dei suffragi, ossia circa 300 voti ciascuno, e quindi non un numero sufficiente per affermarli, 760 essendo i voti totali dell'assemblea. In una seconda votazione appare quindi profilarsi il successo di Symington, che se bocciato potrebbe cedere il passo a Stevenson, ma come ultima ratio.

NUOVE VALUTAZIONI

Qual'è il motivo di questa nuova valutazione? A Symington si è sempre riconosciuto e tuttora si riconosce, senza esitazione, una sola e vera profonda competenza, una sola e vera continuità logica di pensiero da quando era Ministro nell'amministrazione Truman nel dicastero della Difesa, e cioè quella dei problemi militari. Kennedy e Humphrey se ne sono scarsamente e raramente occupati, Johnson lo ha fatto solo parzialmente e saltuariamente, ma quel che è peggio dal punto di vista democratico, per appoggiare in genere la politica militare di Eisenhower, dominata se non obnubilata da criteri di bilancio. Oggi i problemi della difesa, che non sono altro che un aspetto dei problemi della politica estera, sono nuovamente e spiccatamente alla ribalta dell'attenzione pubblica ed al centro delle preoccupazioni dei circoli dirigenti. Perché è avvenuto questo spostamento focale dell'attenzione del gran pubblico e degli esperti? A causa dell'odierna situazione internazionale, o meglio di un complesso di fatti internazionali già da qualche tempo in sviluppo, ma, come sempre avviene per la gran massa dell'opinione pubblica, da essa percepiti con ritardo e quando il loro accumulo ha acceso il segnale di allarme. Quei fatti internazionali sono: dichiarazioni recenti di Kruscev, comunicato a conclusione della riunione del Patto di Varsavia, visita di Mikoyan a Cuba, eventi di Algeria e situazione francese, pronunciamenti di Pechino in materia di disarmo, riaccensione della crisi arabo-israeliana anche in coincidenza con la formalizzata impegno sovietico di completare la costruzione della diga di Assuan, annunciati viaggi di Kruscev in Asia ed Africa.

Le dichiarazioni di Kruscev su Berlino e per il trattato di pace con la Germania orientale, confermati e convalidati nel comunicato delle nazioni firmatarie del patto di Varsavia (nonché le frasi da lui usate nel dibattito a Mosca all'Ambasciata d'Italia) hanno se non spento certo raffreddato il calore benefico della fiammella accesa dallo «spirito di Camp David», e riprospettata la possibilità se non di una vera e propria scadenza minacciosa di quel problema, certo di un riprofilarsi all'orizzonte di una nuova crisi, che molti speravano deleguata quasi per sempre. La visita di Mikoyan a Cuba già di per se stessa rappresen-

ta un elemento di preoccupazione, dato che si verifica in un settore così delicatamente prossimo agli Stati Uniti, ma le sue parole sulla esattezza di mira dei missili sovietici hanno suscitato il timore che Cuba, ove cadesse sotto l'influenza sovietica, possa divenire se non una base di lancio di missili nemici, forse una base di rifornimento ed appoggio dei sottomarini sovietici.

L'ATTEGGIAMENTO RUSSO

Gli eventi di Algeria per quanto apparentemente superati, hanno sollevato dubbi sulla consistenza effettiva del potenziale francese, minato da problemi interni dei quali non si vede una soluzione a breve scadenza. Le affermazioni di Pechino che la Cina non si può considerare vincolata da accordi sul disarmo ai quali non partecipi su piede di assoluta parità e di riconoscimento formale, fanno profilare all'orizzonte la possibilità di una Cina dotata di armi atomiche al di fuori di qualsiasi controllo, a meno che non la si riconduca nell'ambito almeno dell'ONU.

Né vanno trascurati i viaggi dei capi sovietici in India, Indonesia, e Birmania, come tentativo di cancellare i benefici effetti del viaggio di Eisenho-

wer in India, e da segnalare la nuova offensiva sovietica in Estremo Oriente, anche in coincidenza alle minacce russe al Giappone.

PREPARAZIONE MILITARE

Tutte queste cose incoraggiano le prospettive internazionali sono coincise, o forse in buona parte hanno provocato e rinforzato, la polemica dei militari sulla preparazione militare americana, sul «gap», sull'abisso, — sia pure temporaneo — fra sviluppo dei missili russi e quello dei missili americani, e le dichiarazioni suasive di esponenti della amministrazione, ed addirittura anche quelle di Eisenhower anziché calmare le apprensioni dell'opinione pubblica hanno prima d'estato un senso di incertezza e poi di ansietà.

Niente di più naturale quindi che fra tutti i candidati democratici, molti settori dell'opinione pubblica abbiano o stiano spostando la loro attenzione e preferenza da Kennedy, Humphrey o Johnson, su Symington, l'uomo che coerentemente e persistentemente ha denunciato per anni le deficienze dell'apparato difensivo americano, se ne è sempre occupato, ed è forse il solo, forse anche più di Nixon, ad intendersene. Vuol dire questo che, a cura dello scurarsi dell'orizzonte internazionale o delle attuali e forse manovrate apparenze di tale oscuramento, Symington sia predestinato a vincere alla Convenzione Democratica? E' troppo presto per dirlo. Certo di penderà anche da come e se Kruscev vorrà manovrare quelle forbici messaglie in mano nella caricatura di Maudlin.

(Da «ESTERI» N. 3 del 1960)

INTERESSA ANCHE LA SOMALIA

La decisa lotta impegnata contro il paludismo

Il Cairo, 8

Il paludismo è attualmente oggetto, nella regione del Mediterraneo orientale, del più ambizioso piano di lotta che sia mai stato lanciato contro una malattia in questa parte del mondo.

L'offensiva senza precedenti contro il paludismo che mobilita già circa 20.000 malariologi tecnici e ausiliari, interessa una quindicina di paesi o territori colpiti dalla malaria nel vicino medio oriente. Essa si propone di sradicare a breve scadenza l'antico flagello di una quindicina di paesi e territori cinque persone su otto, e può gravemente compromettere il successo dei vasti progetti di bonifica e irrigazione di cui la diga di Assuan è solo un esempio. 145 milioni di abitanti sui 195 milioni che contano i 24 paesi e territori del Mediterraneo orientale, vivono in zone impaludate.

Le recenti ondate epidemiche di malaria in Arabia Saudita, Etiopia, Iran e nell'Egitto, hanno messo in evidenza una volta di più l'urgente necessità di una controffensiva.

L'eradicazione del male dai territori in questione non è impensabile da poco, tanto più che la resistenza agli insetticidi, che si è dovuta constatare, già nell'Irak, nell'Iran e Giordania, in due specie di zanzare malariche può compromettere il successo delle campagne basate sull'uso del DDT e dei suoi più moderni equivalenti.

Il disarmo

(Continuazione della 1ª Pag.)

verno sostiene infatti che non può esserci disarmo se oltre al divieto di produrre armi nucleari non si proceda contemporaneamente alla distruzione e alla riconversione delle bombe A e H già esistenti e non si eliminano i mezzi di trasporto di tali bombe: satelliti artificiali, missili, aerei di tipo speciale.

Bisogna dunque, secondo il punto di vista di Parigi, affrontare subito questo problema, invece di rinviarlo alla terza tappa.

La posizione francese si avvicina così sensibilmente a quella dell'Unione Sovietica, perché, sia pure per ragioni differenti i due governi sostengono la necessità del disarmo atomico totale. In più della Francia, l'URSS chiede anche un disarmo convenzionale altrettanto completo di quello nucleare, da raggiungersi entro quattro anni.

La cooperazione tra Kenya e Uganda già molto attiva in materia di fornitura di elettricità, ha fatto un ulteriore passo in avanti con la cessione da parte del Governo del Kenya, di due licenze di distribuzione all'Uganda Electricity Board. Quest'ultimo potrà così provvedere alle forniture di elettricità direttamente ai consumatori della «Sub-Town» di Busia e al laboratorio di Iteso, proprio sul confine tra i due paesi. La concessione delle due licenze al Board dell'Uganda si era resa necessaria data la lontananza delle due località dai fornitori kenioti della East African Power and Lighting Company.

La cooperazione tra Kenya e Uganda già molto attiva in materia di fornitura di elettricità, ha fatto un ulteriore passo in avanti con la cessione da parte del Governo del Kenya, di due licenze di distribuzione all'Uganda Electricity Board. Quest'ultimo potrà così provvedere alle forniture di elettricità direttamente ai consumatori della «Sub-Town» di Busia e al laboratorio di Iteso, proprio sul confine tra i due paesi. La concessione delle due licenze al Board dell'Uganda si era resa necessaria data la lontananza delle due località dai fornitori kenioti della East African Power and Lighting Company.

La cooperazione tra Kenya e Uganda già molto attiva in materia di fornitura di elettricità, ha fatto un ulteriore passo in avanti con la cessione da parte del Governo del Kenya, di due licenze di distribuzione all'Uganda Electricity Board. Quest'ultimo potrà così provvedere alle forniture di elettricità direttamente ai consumatori della «Sub-Town» di Busia e al laboratorio di Iteso, proprio sul confine tra i due paesi. La concessione delle due licenze al Board dell'Uganda si era resa necessaria data la lontananza delle due località dai fornitori kenioti della East African Power and Lighting Company.

L'Uganda fornirà energia al Kenya

La cooperazione tra Kenya e Uganda già molto attiva in materia di fornitura di elettricità, ha fatto un ulteriore passo in avanti con la cessione da parte del Governo del Kenya, di due licenze di distribuzione all'Uganda Electricity Board. Quest'ultimo potrà così provvedere alle forniture di elettricità direttamente ai consumatori della «Sub-Town» di Busia e al laboratorio di Iteso, proprio sul confine tra i due paesi. La concessione delle due licenze al Board dell'Uganda si era resa necessaria data la lontananza delle due località dai fornitori kenioti della East African Power and Lighting Company.

Messaggio personale di Kruscev ad Eisenhower

Washington, 8

Un messaggio personale di Kruscev è stato consegnato oggi ad Eisenhower dall'Ambasciatore sovietico a Washington Menshikov, nel corso di un colloquio durato venti minuti.

Al termine del colloquio il rappresentante sovietico, interrogato dai giornalisti, si è rifiutato di dare informazioni sul contenuto del messaggio.

Intanto la tendenza all'irrigidimento rilevata negli ambienti del Dipartimento di Stato durante l'assenza del Presidente Eisenhower ed in seguito alla ripresa offensiva di Kruscev, contro l'occidente nei suoi discorsi in Asia, trova conferma negli ambienti della Casa Bianca dopo il ritorno di Eisenhower.

Secondo alcuni il Presidente potrebbe persino cancellare il suo viaggio a Mosca se Kruscev dovesse mostrarsi «tracotante» nel corso della conferenza al «vertice» di maggio a Parigi.

Alla Casa Bianca i discorsi di Kruscev su Berlino vengono considerati come una ripresa della atmosfera dell'intimidazione. E come già al tempo del primo ultimatum del 27 novembre 1958, superato poi con la visita di Kruscev a Washington e con lo «spirito di Camp David» gli Stati Uniti vogliono fare intendere chiaramente al Cremlino che la situazione di Berlino non si risolve con le minacce, né con l'oratoria di propaganda.

Negli ambienti della Casa Bianca non si sottovaluta la gravità di una campagna di minacce verbali, poiché essa potrebbe fare degenerare e compromettere pericolosamente i rapporti tra oriente ed occidente. Inoltre si crede di sapere che la Casa Bianca non mosterebbe alcun interesse particolare ai suggerimenti che gli inglesi hanno avanzato nel corso della piccola conferenza occidentale di Washington sulla presente esistenza di una base per negoziati con i sovietici sulla questione di Berlino.

Anche, da parte della Casa Bianca, come già del Dipartimento di Stato si scosterrebbe che non vi è alcun fondamento per nuove concessioni alla Unione Sovietica senza correre il rischio di danneggiare tutta la posizione occidentale in Germania.

Si apprende che gli esperti del Dipartimento di Stato stanno preparando una vigorosa protesta contro Fidel Castro per «aver insinuato in un suo discorso la colpevolezza statunitense» nell'esplosione del cargo francese nel porto dell'Avana venerdì scorso.

La nuova nota americana verrà consegnata oggi o domani e sarà particolarmente severa. «Abbiamo tentato di seguire la via della pazienza quanto più possibile — è stato il commento di un funzionario del Dipartimento — nonostante una serie di gravi provocazioni ma non possiamo certo rimanere in silenzio di fronte a cose del genere».

Intanto la compagnia americana «Freeport Nickel», che opera da trenta anni a Cuba, ha annunciato la chiusura delle miniere di nickel e cobalto a Moabay affermando che «una nuova legge mineraria cubana ed altri recenti sviluppi hanno reso necessaria la sospensione dei lavori».

Moabay forniva agli Stati Uniti gran parte delle 234.000 libbre di nickel che essi importano annualmente.

Non tarderà il referendum per la Repubblica del Sud Africa

Johannesburg 8

Il Primo Ministro dell'Unione Sudafricana ha dichiarato, nel corso di una riunione del

gruppo parlamentare nazionalista, che il referendum sulla repubblica «avverrà più presto di quanto gran parte della gente non creda».

In un pubblico discorso il Ministro degli Esteri Louwe ha, per la prima volta, strettamente associato l'Unione del Sud Africa alla Rhodesia del Sud.

In questi due paesi, egli ha sottolineato, la situazione degli europei è profondamente differente da quella in altri paesi africani. Sia il Sud Africa che la Rhodesia del Sud hanno motivo di considerare con preoccupazione la rapidità con cui si sta realizzando l'evoluzione dell'Africa.

L'attività dell'ENI in Africa

L'ENI prosegue intensamente la sua attività di ricerca petrolifera all'estero. Nel corso del 1959 sono continuate le esplorazioni nelle concessioni in Iran, nel Marocco, in Somalia e la coltivazione dei giacimenti del Sinai. Nuove concessioni sono state acquisite nel Sudan e in Libia.

Nell'Iran sono attualmente in perforazione due pozzi esplorativi, uno sui monti Zagros, l'altro nelle acque del Golfo Persico. Nel Mekran, dove si trova la terza zona in concessione, è stata ultimata la gravimetrica, mentre continuano i rilievi geologici e i rilievi sismici di dettaglio.

Nel Marocco prosegue l'attività geologica e geofisica (sismica e gravimetrica); è stata iniziata la perforazione di un pozzo esplorativo. In Somalia ottenuta un'ampia estensione del permesso verso nord (l'area in concessione copre ora 55.259 kmq.), è stata intensificata l'attività di ricerca. Ha avuto inizio la perforazione di un nuovo pozzo esplorativo. In Sudan il rilievo sismico del tratto in mare compreso nelle concessioni ottenute nel 1959 è già in fase avanzata, mentre in terraferma si svolgono rilievi geologici e fotogeologici. E' appena iniziato un rilievo gravimetrico e magnetometrico nei permessi in terraferma. In Libia, nella concessione ottenuta alla fine del 1959, sono in corso rilievi geologici preliminari integrati dallo studio delle foto aeree. E' prossimo l'inizio di rilievi aeromagnetometrici e gravimetrici su tutta l'area in concessione.

In Egitto prosegue da parte della consociata COPE lo sfruttamento dei giacimenti già individuati ed è in corso l'esecuzione di un nuovo pozzo esplorativo.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

بيريحنا الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

9 مارس 1960 الموافق 10 رمضان 1379 هـ

تليفونات قصر الحكومة

الإدارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - ستة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
الثنى ٢٠ ستينا

الجمعية التشريعية تواصل موافقة القانون المتعلق بتنظيم النشاط الاقتصادي في صوماليا

كما هو معلوم ان الجمعية التشريعية بحثت في المادة الخامسة من مشروع القانون الخاص لتنظيم النشاط الاقتصادي في صوماليا وقد بدأت مناقشة المادة ٦ الى ١١

ولم تكن جميع هذه المواد موضوع المناقشة من قبل النواب بل نوقشت بصفة عامة .

وبخصوص المادة (٦) قد قدم اقتراح بشأنها وهو يرضى بأن قرارات السلطات المختصة منح الرخصة (عميد البلدية ، حاكم الناحية ، حاكم المقاطعة) ، يمكنهم ان يكونوا موضوع الاعتراض حتى الى وزير الخوض .

وقد قدمت ايضا اقتراحات عديدة بخصوص المادة (٧) التي تقول للدكاكين الجديدة الموجودة في ذات المركز المسكون يمكن تعيين حد المسافة الادنى بالنسبة الى الدكاكين المتجاسمة الموجودة سابقه .

وكذلك المادة (٨) التي تعلق بالنسبة لا يمكن له منح الرخصة . قدم النواب المشتركين في معالجتها اقتراحات عديدة .

وبخصوص المادة (٩) التي تشير الى ان التدابير التي بموجبها يرفض او يلغى منح الرخصة او تنقض الاعتراضات الخاصة به ، يجب ان تكون مبررة .

ومن يمكن ان يقدم اعتراضا الى الوزير المختص والى حاكم المقاطعة حسب الظروف . فبحث هذه المادة عدة نواب الذين عاجلوا الموضوع بدقة .

وبخصوص المادة (١٠) التي تقول : ان التدابير التي يتخذها الوزير هي نهائية وكذلك نهائية تكون التدابير التي يصدرها حاكم المقاطعة في حالة اعتراض ، بموجب المادة ٩ . وقد قدم النواب اقتراحات عديدة بخصوصها

بينما المادة (١١) التي تشير الى ان لا يجوز اقامة دعوة ضد الادارة لطلب تعويض عن الاضرار الناتجة عن التدابير المتخذة تطبيقا لهذا القانون .

وعند انتهاء المناقشة قبلت الحكومة بعض الاقتراحات ورفضت

وغيرها .

وتنفيذ وكالة الاخبار التابعة

تصريحات وزارة الخارجية البريطانية حول استقلال كونغو

تفيد الأنباء الواردة من لندن بأنه طلب تحديد موقف بريطانيا العظمى بخصوص العقود المبرمة في القرن السابق حول مسألة كونغو بلجيكا ، وقد صرح المتحدث بلسان وزارة الخارجية البريطانية ان استقلال كونغو هو مسألة تخص حكومة بلجيكا .

وأشار المتحدث ايضا بأنه لا ينتظر بأخذ أية اجراءات بسبب الخطوة التي قام بها السفير البلجيكي في لندن بعد تصريحات رول ويلينسكي .

وبخصوص تلك التصريحات ان الصحفي الذي حصل على هذه المقابلة المثيرة قد أكد فحواد في تليفزيون الانجليزى .

وتنصيب المراقب الجديد لصندوق تداول العملة الصومالية

أقيمت في صباح يوم الاثنين الماضى حفلة بسيطة لدى الادارة العامة لصندوق تداول العملة الصومالية وذلك بمناسبة تنصيب السيد عمر محمد قويد في مهمة مراقب لصندوق تداول العملة الصومالية .

وأشار المدير العام للصندوق الدكتور بلانتي كريسبي عند تسليم مفتاح الصندوق للموظف الى أهمية المسؤولية التي قام بها حتى الآن موظف ايطالى كبير الدكتور لاودانى وأن الحادث يجب أن تدمج الى حدادة الصوملة التي تقوم بها صندوق تداول العملة الصومالية .

وقدم كل من نائب السكرتير العام الدكتور لويجى غسبارى باسم الحاكم الادارى ايضا والدكتور سلفاتورى سبادارو مراقب الحسابات كلمات من التهنئة للمراقب الجديد .

وأخيرا قام وزير الصناعة والتجارة المحترم الحاج فارح على عمر وبعد أن قدم تهنئه للسيد عمر محمد قويد قدم الشكر الكاثنة في تمديد شارع فرانكي

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضى قدمها السيد عبد اينو محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاثنة في تمديد شارع تريفيس بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكور .

تعلن وزارة الصحة والبيطرة . علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

اجتماع مجلس بلدية بولو بورتى

عقد مجلس بلدية بولو بورتى اجتماع واتخذ بعض التدابير الهادفة في تقوية الاضاعة العامة في المدينة في شهر رمضان المبارك .

اتخذ المجلس هذا التقرير وذلك للسماح في قراءة القرآن في المساجد واستطاعة التمتع والتمشية الى ساعة متأخرة من الليل .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضى قدمها السيد عبد اينو محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاثنة في تمديد شارع تريفيس بمقدشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكور .

تعلن وزارة الصحة والبيطرة . علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضى قدمها السيد احمد حرزى أفرح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاثنة في تمديد شارع فرانكي

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضى قدمها السيد احمد حرزى أفرح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاثنة في تمديد شارع فرانكي

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضى قدمها السيد احمد حرزى أفرح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكاثنة في تمديد شارع فرانكي

بمقدشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

١٢٣٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٢٤٠ - ما يطلبه المستمعون (فورو)

١٢٥٠ - ما يطلبه المستمعون (هيلو)

١٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٣٢٥ - تعليق الصحف الايطالية

١٣٣٥ - أغاني متنوعة

١٤٠٠ - ختام

١٦٠٠ - القرآن الكريم

١٦٠٥ - هيلو

١٦١٥ - فورو

١٦٢٥ - هيلو

١٦٣٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية

١٦٤٥ - نشرة الاخبار

١٧٠٠ - هيلو

١٧١٠ - قباي

١٧٢٠ - دتو

١٧٣٠ - هيلو (ديتو)

١٧٤٥ - قباي

١٧٥٥ - القرآن الكريم

١٨٠٠ - ختام

١٩٣٠ - هيلو

١٩٤٠ - قباي

١٩٥٠ - هيلو

٢٠٠٠ - نشرة الاخبار

٢٠١٥ - نشرة الاخبار باللغ الايطالية

٢٠٣٠ - الانباء الاسبوعية للامم المتحدة

٢٠٤٥ - أغاني متنوعة

٢١٠٠ - برنامج خاص لشهر رمضان

٢١٠٥ - القرآن الكريم

٢١٠٥ - قصائد

٢١١٥ - حديث

٢١٣٠ - نشرة الاخبار

٢١٤٠ - هيس

٢١٥٠ - قباي

٢٢٠٠ - الصوت الصومالي

براديو روما

٢٢١٥ - حديث

٢٢٢٥ - ترحيب

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
 REDAZIONE E CROCIATA SOVERNO 21
 DIREZIONE SOVERNO 22
 AMMINISTRAZIONE SOVERNO 23

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LINDA FORNO - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 2 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
 Annuale So. 200 - Semestrale So. 120 - Trimestrale So. 60 - Annuale ridotto per uffici postali So. 200
 PREZZO SEMPL. 20 - N. arretrati 0 Nappo

DAL GOVERNATORE IN UN COLLOQUIO

Leaders africani del Kenya invitati ad entrare nel Governo

A Tom Mboya, Masinde Muliro e Ronald Ngala sarebbero stati offerti portafogli ministeriali — Un discorso di Mboya e la presa di posizione del leader della «Somali National Association» del Kenya

Nairobi, 9

Il Governatore del Kenya Sir Patrick Renison ha avuto un colloquio a porte chiuse con i tre principali leaders africani: Tom Mboya, Segretario Generale della Federazione del Lavoro del Kenya e Capo del «People's Convention Party», Masinde Muliro esponente del «Kenya National Party» e Ronald Ngala, Capo della Delegazione degli eletti africani alla conferenza costituzionale.

Si crede di sapere che il Governatore ha offerto ai tre esponenti portafogli ministeriali: quello del lavoro a Tom Mboya, quello delle acque, foreste e pesca a Muliro e quello degli affari sociali a Ngala.

Non si sa se gli ultimi due rifiuteranno. Quanto a Tom Mboya, il quale ha reso nota la sua intenzione di restare fuori del Governo per proseguire la sua lotta per l'indipendenza, certi osservatori rilevano che l'offerta del portafoglio del lavoro potrebbe tentare il leader sindacale ed indurlo a addolcire il suo atteggiamento politico.

Questa opinione degli osservatori sembrerebbe confermata dalla risposta che Tom Mboya e Ngala hanno dato ad una dichiarazione fatta dal Deputato eletto al Consiglio Legislativo Oginga Odinga, il quale aveva affermato che gli eletti africani non debbono accettare di entrare a far parte del Governo fino a che la riforma costituzionale stabilita alla Lancaster House non sarà entrata in vigore.

Mboya e Ngala, invece, hanno ricordato che gli eletti africani accettarono al tempo della conferenza, e unanimemente, di es-

saminare con favore una loro partecipazione al consiglio dei ministri.

«Noi siamo convinti, aggiungono Tom Mboya e Ronald Ngala, che per gli africani l'atteggiamento giusto è quello di agire in blocco e non individualmente in una questione così vitale».

Sempre da Nairobi si ha che Sir Ferdinand Caversham-Bentinck, il quale, come si sa, ha rassegnato le dimissioni da Presidente del Consiglio Legislativo del Kenya, carica che deteneva dal 1953, ha reso nota in una dichiarazione le ragioni che lo hanno indotto a dimettersi.

Nel documento egli sottolinea che, malgrado il suo punto di vista sia vicino a quello dell'«United Party», egli non ha alcuna intenzione di aderire a tale partito, né ad altri partiti, e dichiara che «contrariamente all'attuale Segretario di Stato alle Colonie ed al Go-

Bonn chiede chiarimenti a Conakry

Bonn, 9.

Il Governo della Repubblica Federale ha autorizzato il Ministro degli Esteri Von Brentano a ritirare l'Ambasciatore tedesco Schroeder dalla Guinea, e a rompere le relazioni diplomatiche con quel paese, qualora, nel tempo più breve, e cioè entro due o tre giorni, il Governo di Conakry non dichiarerà ufficialmente, e senza alcun equivoco, di non aver riconosciuto la Repubblica Democratica Tedesca e di non avervi accreditato un suo Ambasciatore.

LA VITA POLITICA ITALIANA

All'On. Segni l'incarico di formare il Governo

Il Presidente designato ha accettato l'incarico «con riserva»

Roma, 9

È stato ufficialmente annunciato che il Presidente della Repubblica Italiana, On. Giovanni Gronchi ha affidato all'On. Antonio Segni l'incarico di formare il nuovo Governo.

L'On. Segni — il quale come è noto era il capo del Governo dimissionario — ha accettato con riserva di dare una risposta dopo le conversazioni che egli avrà con gli esponenti politici e parlamentari.

Si apprende che il Presidente designato inizierà domani mattina le consultazioni ricevendo

i leaders parlamentari della Democrazia Cristiana Sen. Piccioni ed On. Gui ed il Segretario del Partito On. Moro.

Secondo gli ambienti politici della capitale italiana Segni non ha specificato che specie di Governo intenda formare, ma ritiene che egli si sforzerà di varare un gabinetto il cui programma e la cui composizione possano assicurare una maggioranza di consensi nella legalità democratica e repubblicana.

Come è noto in un primo momento l'incarico era stato offerto al Sen. Piccioni il quale tuttavia lo aveva declinato.

verno britannico io mi considero, come sempre, moralmente legato nei riguardi di coloro il cui avvenire è stato venduto a poco prezzo dal recente, improvvisamente volataggio del Governo del Regno Unito».

Da Londra si apprende che la Camera dei Lord ha polemicamente con Tom Mboya per aver questi detto essere un sogno il pensare che la costituzione Mac Leod possa sussistere per cinque anni.

Replicando al Marchese di Salisbury, il Ministro di Stato al Colonial Office Lord Perth ha sostenuto che i membri eletti africani alla conferenza del Kenya hanno accettato le proposte come un primo passo nello sviluppo costituzionale del territorio.

Egli ha tuttavia ammesso che non vi era stata, alla conferenza, una dettagliata discussione su quanto questo stadio dovesse durare ed ha aggiunto che il Governo «certamente respingerebbe qualunque suggerimento inteso a far sì che la nuova struttura» sia «disturba così presto come è stata eretta».

Nello stesso tempo il «Daily Telegraph», in un suo editoriale, afferma che è stato un peccato che il Segretario di Stato alle Colonie abbia incoraggiato, durante i lavori della Conferenza costituzionale l'impressione che Tom Mboya fosse il leader degli eletti africani.

Il giornale sottolinea che il portavoce principale degli eletti alla conferenza è stato «il più responsabile Ngala e che non vi è motivo per pensare che egli non condivida il punto di vista del Governo britannico che una felice applicazione della costituzione rappresenta una fase essenziale per il prossimo passo verso l'autogoverno».

Da Nairobi si apprende che il Signor M.A. Guled, leader dei 180 mila Somali nel Kenya, ha detto oggi di aver accettato le «franche assicurazioni» di Tom Mboya che il riferimento da lui fatto, in un recente discorso, ai somali fu «un lapsus linguarum».

Nel discorso Tom Mboya aveva messo in un unico fascio i somali, gli europei e gli asiatici, definendoli un gruppo di minoranza.

Rispondendo ad una protesta fatta da Guled, Presidente della «Somali National Association», Mboya ha definito il suo riferimento ai somali come un lapsus.

Non soddisfatto da questa spiegazione l'esponente somalo ha chiesto un'ulteriore chiarimento e Mboya ha reiterato la sua piena assicurazione di essersi trattato di un errore.

Il Signor M.A. Guled ha dichiarato che in relazione alla applicazione della riforma costituzionale, i somali non accetteranno niente di meno di quattro seggi nel Consiglio Legislativo.

DICHIARATO DAL MINISTRO DEGLI ESTERI BELGA

Il Belgio non ammetterà nessuna minaccia all'unità congolese

Nel corso di un dibattito il Ministro ha risposto al passo francese circa il preteso diritto di prelazione sul Congo ed alle note dichiarazioni del Primo Ministro Welensky

Bruxelles, 9

Alla Camera belga ha avuto luogo un dibattito sul Congo nel cui corso il Ministro degli Esteri Pierre Wigny ha risposto sia al passo francese che ricordava il diritto di prelazione che la Francia ha sul Congo in virtù degli accordi del 1884 e del 1908, sia alle note dichiarazioni di Sir Roy Welensky circa il Katanga.

«Politicamente il Belgio che riconosce l'indipendenza del Congo — ha detto il Ministro — non potrà in nessun modo ammettere che un'altra potenza profitti di questa emancipazione per sostituire in Africa la sovranità belga attraverso altre soggezioni o legami, a suo vantaggio».

Dopo aver ricordato il testo degli accordi invocati dalla Francia Wigny ha dichiarato «In linea di diritto questo testo non giustifica in alcun modo l'esercizio del diritto di prelazione. Oggi questi territori e la loro popolazione, non sono più dei beni che possono essere oggetto di un commercio internazionale. Se anche questo diritto esistesse il suo titolare non avrebbe la possibilità di esercitarlo. Il testo prevede espressamente l'utilizzazione della prelazione nel caso in cui il Belgio intendesse alienare i territori, cambiarli, concederli, affittarli ad una potenza straniera. Il Governo belga non prepara alcuna alienazione né totale, né parziale. Esso porta il popolo congolese all'indipendenza. Il Governo africano che, il 1 luglio, assumerà i poteri della sovranità non potrà essere considerato una potenza straniera».

Alludendo poi alla recente dichiarazione del Primo Ministro della Federazione dell'Africa Centrale, il Ministro ha detto «Il Governo belga non può che dolersi di questa dichiarazione e giudicarla inopportuna e per questo ha protestato sia a Londra che a Salisbury e protesta ancora contro i suggerimenti intesi a distruggere l'opera di tre quarti di secolo e che sono ispirate da considerazioni estranee al bene del popolo congolese».

«Allorché altre nazioni con responsabilità oltremare — ha concluso il Ministro — hanno avuto delle difficoltà, il Belgio ha dato loro il suo appoggio leale ogni qualvolta è stato con vinto che la loro politica era ispirata dall'interesse reale delle popolazioni. Oggi che il Belgio conclude la sua opera di colonizzazione accordando l'indipendenza».

(Continua in terza Pag.)

chiarazione del Primo Ministro della Federazione dell'Africa Centrale, il Ministro ha detto «Il Governo belga non può che dolersi di questa dichiarazione e giudicarla inopportuna e per questo ha protestato sia a Londra che a Salisbury e protesta ancora contro i suggerimenti intesi a distruggere l'opera di tre quarti di secolo e che sono ispirate da considerazioni estranee al bene del popolo congolese».

«Allorché altre nazioni con responsabilità oltremare — ha concluso il Ministro — hanno avuto delle difficoltà, il Belgio ha dato loro il suo appoggio leale ogni qualvolta è stato con vinto che la loro politica era ispirata dall'interesse reale delle popolazioni. Oggi che il Belgio conclude la sua opera di colonizzazione accordando l'indipendenza».

(Continua in terza Pag.)

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Respinta la legge sulla disciplina delle attività economiche

Nella seduta di martedì l'Assemblea Legislativa, dopo aver portato a termine l'esame dei rimanenti articoli approvando li, ha respinto, per 36 voti contro 19, nella votazione a scrutinio segreto, il disegno di legge

relativo alla «disciplina delle attività economiche e imposta di licenza».

Senza discussione l'Assemblea ha approvato a larghissima maggioranza gli articoli del 21 al 41, cioè tutti.

L'Assemblea quindi si è occupata degli articoli 9 e 10 trattati, come si ricorderà, nella seduta di lunedì e la cui votazione era stata rinviata in quanto il Governo doveva studiare due proposte di emendamento presentate per iscritto.

Circa l'articolo 9 il cui testo originale era il seguente: «I provvedimenti che negano o revocano la concessione della licenza, oppure che respingono

(Continua in terza Pag.)

Per l'assistenza alle giovani nazioni africane: colloquio Herter - Hammarskjöld

Washington, 9

Al termine di una colazione offerta ieri dal Segretario di Stato Herter in onore del Segretario Generale delle Nazioni Unite Dag Hammarskjöld, il Dipartimento di Stato ha pubblicato un comunicato in cui è detto che Herter ed Hammarskjöld hanno discusso i problemi dell'assistenza delle Nazioni Unite alle giovani nazioni africane.

Il comunicato aggiunge che Hammarskjöld ha esposto al suo interlocutore le sue impressioni sull'evoluzione della situazione in Africa alla luce del viaggio da lui recentemente compiuto e gli ha esposto il suo punto di vista sul modo in cui le Nazioni Unite potrebbe aiutare i nascenti stati in Africa a fronteggiare le loro necessità.

Questi punti di vista Hammarskjöld ha reiterato in un discorso pronunciato al «Club Economico di New York».

Il Segretario Generale delle N. U. ha auspicato che i membri dell'Organizzazione internazionale aumentino il loro contributo, per permettere all'Organizzazione stessa di sviluppare il suo aiuto economico e tecnico ai paesi recentemente divenuti indipendenti, particolarmente in Africa durante il periodo critico di adattamento

che può essere tanto importante per la pace».

Secondo Hammarskjöld i paesi che accedono all'indipendenza hanno specialmente bisogno: di una assistenza tecnica molto più importante di quella attualmente fornita dalle Nazioni Unite; di un aiuto sistematico per esaminare le loro risorse; di un servizio consultivo presso il quale i nuovi stati potranno rapidamente ottenere efficaci consigli su ogni specie di problemi quali, per esempio la preparazione dei progetti di investimento.

«Ciò che è necessario innanzi tutto, ha sottolineato Hammarskjöld, è la rapida formazione di quadri qualificati in quasi tutti i paesi sottosviluppati, e soprattutto in quelli che hanno recentemente raggiunta l'indipendenza».

Dopo aver sottolineato che le potenze «metropolitane» avevano apportato «rimarchevoli contributi» per facilitare, sul piano economico, il passaggio all'indipendenza dei giovani stati africani, Hammarskjöld ha dichiarato che «gli organismi dell'ONU non potranno mai sostituirsi a tali contributi e ciò perché l'Organizzazione internazionale non deve fare niente che possa indebolire le relazioni esistenti tra i paesi africani e gli altri paesi».

LE UDIENZE

dell'Amministratore

S.E. l'Amministratore della Somalia ha ricevuto a Villa Italia:

— il Signor Sayed Mohamed Ahmed El-Kibsi, Console Generale dell'Yemen;

— il Dottor Ahmed Mohamed Hassan Darman, della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La partenza del Signor Boothby

Ha lasciato ieri Mogadiscio con l'apparecchio di linea dell'«Adenairways» il Signor E.B. Boothby CMG, Capo del Dipartimento Africa del Foreign Office.

L'altro funzionario è stato salutato all'aeroporto dal Capo di Gabinetto di S.E. l'Amministratore, dal Capo di Gabinetto del Primo Ministro, dal Console Generale di Gran Bretagna e dai funzionari del Consolato.

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Respinta la legge sulla disciplina delle attività economiche

Nella seduta di martedì l'Assemblea Legislativa, dopo aver portato a termine l'esame dei rimanenti articoli approvando li, ha respinto, per 36 voti contro 19, nella votazione a scrutinio segreto, il disegno di legge

relativo alla «disciplina delle attività economiche e imposta di licenza».

Senza discussione l'Assemblea ha approvato a larghissima maggioranza gli articoli del 21 al 41, cioè tutti.

(Continua in terza Pag.)

Tesi i rapporti Cuba - U.S.A.

Avana, 9

Il Governo Rivoluzionario Cubano ha respinto, qualificandole insultanti, le dichiarazioni formulate dal Dipartimento di Stato Americano all'incaricato d'affari cubano.

Da Washington si ha che il Governo degli Stati Uniti non ha preso in considerazione l'eventualità di rompere i rapporti diplomatici con quello dell'Avana. Lo ha dichiarato oggi in una conferenza stampa il Segretario di Stato Herter.

Le relazioni fra Cuba e Washington si sono tese in quest'ultimo periodo dopo la esplosione all'Avana di un mercantile francese che portava un carico d'armi per l'esercito cubano: l'esplosione è stata attribuita a sabotaggio di ispirazione statunitense dalle autorità di Cuba.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DALLA MIGIURTINIA

Il Governatore Regionale in visita a Candala e Scusciuban

(dal nostro corrispondente)

Proseguendo nel suo giro di visite ai vari distretti della Regione, il nuovo Governatore della Migurtinia è giunto, nei giorni scorsi, a Candala, al cui aeroporto erano ad attenderlo il Commissario Distrettuale, i Consigli Distrettuale e Municipale, il Comandante la Stazione di Polizia, gli esponenti politici e religiosi, i dipendenti della pubblica amministrazione.

Per la circostanza un indirizzo di saluto è stato rivolto al Governatore Regionale Signor Ahmed Haji Aden, dal Commissario Distrettuale il quale non ha mancato di sottolineare quanta importanza abbia per la zona la soluzione del problema idrico.

Il Governatore nel ringraziare per gli auguri rivoltigli ha assicurato il suo personale interessamento presso le autorità competenti perché, nei limiti del possibile, sia trovata una soluzione ai problemi prospettati.

Abdi Isiao Abucar

Nel corso delle sue visite alla Regione il Governatore della Migurtinia ha sostato a Scusciuban.

Il Commissario Distrettuale e tutte le notabilità locali lo hanno accolto, mentre un plotone di Italo rendeva gli onori militari.

Il Signor Ahmed Haji Aden visitava il centro abitato, le scuole, l'infermeria e gli uffici pubblici, nonché la sede del municipio.

Il Governatore si recava, poi, anche nelle località di Hoffen ed Hordio dove opera l'AGIP Mineraria interessandosi vivamente ai lavori di trivellazione in corso nonché alle grandi attrezzature che la importante società ha sul posto. Egli si compiaceva vivamente per le condizioni di vita esistenti nel campo e per l'imponenza dei lavori che nella zona si vanno svolgendo.

Alla cittadinanza di Scusciuban annunciata il Governatore Regionale rivolgeva un discorso che è stato applauditissimo, ed al termine del quale la popolazione, anche per dare un caloroso benvenuto al rappresentante del Governo, improvvisava danze tradizionali.

Dopo aver ricevuto i Capi ed i Notabili ed aver partecipato ad un rinfresco in suo onore il Governatore Regionale lasciava Scusciuban per rientrare in sede.

Ahmed Mussa

NASTRO BIANCO

La casa del Signor San-Liyah, funzionario addetto all'Ufficio Statistica del Governo è stata allietata dalla nascita di un bel bambino a cui è stato imposto il nome di Suleiman.

Al Signor San-Liyah, alla Gentile Signora Fatuma, al piccolo Suleiman gli auguri più belli de «Il Corriere della Somalia».

La casa del Signor Mohamad Yassin Dal-La'an, segretario dell'Ispettorato scolastico del Mudugh e Migurtinia è stata allietata dalla nascita di un bel

Ringraziamento

Nell'Ufficio del Ministro della Sanità, presente il Ministro On. Scek Ali Giunale, il Capo Dipartimento Sanità e l'Esperto della Sanità, il Comandante delle Forze di Polizia Ten. Col. Mohamed Abscir consegnava al Direttore dell'Ospedale Sanatoriale Carlo Forlanini la somma di So. 3.819,00 quale ricavato dagli spettacoli di beneficenza a favore dei tubercolotici.

Il Ministro ha espresso parole commosse di ringraziamento rilevando come anche nell'ambito civile le Forze di Polizia della Somalia sappiano a vogliono fraternizzare con la popolazione contribuendo a lenirne le sofferenze.

Pregava il Comandante di rendersi interprete presso tutti. Ufficiali, Sottufficiali ed Agenti, del suo alto compiacimento per l'iniziativa il cui scopo si è dimostrato altamente morale ed umanitario.

Il Dott. Giorgieri, Direttore dell'Ospedale Sanatoriale, ringraziava a sua volta il Comandante anche a nome dei ricoverati ed assicurava che l'offerta sarebbe stata destinata ad una delle numerose necessità dell'Ospedale stesso.

Il Ministro intende inoltre pubblicamente ringraziare i Sign. Cebe-Habersky, Segretario Principale del Consiglio Consultivo dell'ONU, il Console Ge-

nerale degli USA, il Sig. Michael Peters ed il Sig. Sergeant del Consolato Generale della Gran Bretagna che con offerte personali hanno voluto contribuire alla suddetta somma.

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero dei LL.P.P. e Comunicazioni Servizio Poste e Telegrafi AVVISO

«La Direzione delle Poste e Telegrafi, emetterà il 7 aprile 1960, per celebrare l'Anno Mondiale del Rifugiato, indetto dall'ONU una serie di quattro francobolli del costo di Somali 3.

Saranno anche poste in vendita buste primo giorno con annullo speciale, al prezzo di So. 3.50. In Mogadiscio potrà essere fatta prenotazione presso la Segreteria Poste ed il ritiro delle buste prenotate dovrà avvenire non oltre il 7 maggio 1960. Per i residenti fuori di Mogadiscio la prenotazione ed il ritiro delle buste primo giorno potranno essere fatte presso il più vicino ufficio postale.

Sarà usato altro annullo speciale, che il giorno di emissione verrà apposto su tutte le corrispondenze impostate a Mogadiscio e recanti esclusivamente i francobolli suddetti.

Imposta sui redditi

Presentazione delle dichiarazioni per l'anno 1960.

Il Ministero per gli AA. FF. comunica:

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve essere presentata dal primo Gennaio al 31 Marzo c. a presso l'Ufficio delle Imposte Dirette di Mogadiscio.

I contribuenti non domiciliati a Mogadiscio possono presentare la dichiarazione presso gli Uffici del Distretto, nella cui circoscrizione risiedono, hanno la sede legale o esercitano l'attività prevalente.

Sono tenute alla presentazione della dichiarazione, tutte le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che hanno prodotto o percepito un reddito nel Territorio.

Per le società fornite di responsabilità giuridica - Società Anonime, Società a r. l., Società per Azioni - il termine relativo alla presentazione della dichiarazione annuale è diverso da quello stabilito per le persone fisiche, ed è stato fissato al novantesimo giorno dall'approvazione del bilancio sociale (art. 28 della legge).

La dichiarazione unica ed annuale dei redditi deve indicare tutti i redditi pertinenti lo stesso soggetto, prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Ai sensi della legge 16 novembre 1957 n. 15 i redditi debbono essere indicati nel seguente modo:

1 - Nella «parte A» della dichiarazione vanno indicati la somma dei redditi industriali, commerciali, agrari, professionali e artigianali prodotti o percepiti nell'anno 1959.

Si avvertono i contribuenti che una importante innovazione della nuova legge è rappresentata dalla esenzione dall'obbligo della dichiarazione, di tutti i redditi inferiori a So. 3.000 annui, quando il contribuente ha corrisposto nell'anno 1959 la sovrainposta governativa unitamente alla imposta di licenza d'esercizio.

Ciò significa che la dichiarazione deve essere presentata soltanto dai contribuenti che hanno realizzato nel 1959, un reddito superiore ai So. 3.000 annui. In tal caso però la legge consente di detrarre dall'imposta dovuta, la sovrainposta governativa pagata nel 1959 sulla licenza di esercizio. Perché l'Ufficio delle Imposte Dirette possa effettuare la detra-

zione, i contribuenti nel loro interesse debbono indicare gli estremi della bolletta di pagamento e lo ammontare della sovrainposta governativa pagata nel 1959 al rispettivo Municipio.

2 - Nella «parte B» della dichiarazione vanno indicati i redditi reali o presunti dei fabbricati in muratura. Il reddito è presunto quando il fabbricato è abitato dallo stesso proprietario.

Dal fitto reale o presunto è ammessa la detrazione di un terzo a titolo di spese sostenute nell'esercizio.

La differenza fra il fitto reale o presunto percepito e la detrazione di un terzo, rappresenta il reddito tassabile separatamente con aliquote diverse.

Per ragioni di giustizia perequativa nei confronti dei contribuenti che pagano l'imposta sulle abitazioni tradizionali (Arisc, Mundul etc.), tutti i proprietari dei fabbricati in muratura debbono dichiarare il fitto reale o presunto qualunque sia l'ammontare annuo del fitto stesso.

3 - Nella «parte C» della dichiarazione il contribuente che possiede redditi dichiarati nella «Parte A» o nella «Parte B» deve indicare i redditi di lavoro subordinato nel caso sia impiegato presso un Ente Pubblico (Stato, Municipio etc) o presso una ditta privata.

Si avvertono i contribuenti che non sono ammesse proroghe delle dichiarazioni.

Gravi e severe sanzioni sono comminate nei confronti di coloro che non presenteranno la dichiarazione.

Tali sanzioni vanno da una soprattassa pari all'imposta dovuta più una ammenda da So. 200 a So. 2.000, alla reclusione fino ad un anno.

Al fine di evitare un eccessivo affollamento negli ultimi giorni di scadenza, si raccomanda di provvedere al più presto alla presentazione della dichiarazione.

Per ulteriori chiarimenti e per il ritiro dei moduli delle dichiarazioni, gli interessati possono rivolgersi presso l'Ufficio delle imposte Dirette di Mogadiscio, sito in via Abdulkadir Scek Saccaudin, Ex-via Principe di Piemonte, n. 3 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

CASA DEGLI ITALIANI CIRCOLO DEL TENNIS

La sera del 19 corrente alle ore 22 nel Giardino del Circolo del Tennis avrà luogo la festa di Mezza Quaresima, alla quale potranno partecipare gruppi mascherati e singole maschere.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria.

AVVISO

Non essendo stata data una consegna precisa riguardo al servizio della nettezza urbana faccio appello alla cittadinanza di telefonare al N. 86 comunicando se gli spazzini non ritirano la immondizia e se nelle adiacenze delle loro abitazioni vi fosse la sporcizia.

Impresa Nettezza Urbana

ANNUNCI ECONOMICI

PLASTICA Adesiva colorata «FABLON» aderisce sui muri, legno, metallo etc: è in vendita alla Cartolibreria Porro.

AFFITTASI ampio locale uso Ufficio o Negozi Rivolgersi Direzione Croce del Sud.

CERCASI appartamento due stanze e servizi - Rivolgersi Cartolibreria Porro (telefono 452).

RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma odierno

- 12.30 - Musica a richiesta (Helio)
- 12.40 - Musica a richiesta (Gabbai)
- 12.50 - Musica a richiesta (Helio)
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Giornale radio (ital.)
- 16.25 - Rassegna della Stampa italiana
- 16.35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione Sacro Corano
- 16.05 - Musica a richiesta (Helio)
- 16.15 - Musica a richiesta (Gabbai)
- 16.25 - Musica a richiesta (Helio)
- 16.35 - I grandi uomini del Islam
- 16.45 - Giornale radio
- 17.00 - Musica a richiesta (Helio)
- 17.10 - Musica a richiesta (Grou)
- 17.20 - Musica a richiesta (Dhanto)
- 17.30 - Musica a richiesta (Helio duetto)
- 17.45 - Musica a richiesta (Gabbai)
- 17.55 - Recitazione Sacro Corano
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Musica a richiesta (Helio)
- 19.40 - Musica a richiesta (Grou)
- 19.50 - Musica a richiesta (Helio)
- 20.00 - Giornale radio
- 20.15 - Giornale radio (ital.)
- 20.30 - «Abbiamo Trasmissione» programma gentilmente offerto della Rai

Programma speciale per il Ramadan

- 21.00 - Corano
- 21.05 - Qasaid
- 21.15 - Hadis
- 21.30 - Giornale Radio Somalia
- 21.40 - Hess
- 21.50 - Gabai
- 22.00 - La Voce Somalia di Radio Roma
- 22.15 - Hadis
- 22.25 - Tarhib
- 22.30 - Fine della trasmissione

I CINEMA

- CINEMA BENADIR «Raffiche sulla Città» con: Charles Vanel, Michel Piccoli, Bella Darvi - Cinegiornale.
- CINEMA CENTRALE «Ballarina e Buon Dio» - Ultima visione con: Vittorio De Sica, Wera Cecova, Gabriele Ferzetti - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB «Sipah Sarlar» nuovo film indiano con: Shammi Kappor, Nadira.
- CINEMA HAMAR «Furia d'Amore» con: Dorothy Malone, Errol Flynn, Efram Zimbalist, Ray Danton - Cinegiornale.
- CINEMA HADRAMUT «L'Ultimo Bazzoqa Tuona» con: Jonne Payne, Mona Freeman.
- CINEMA MISSIONE «Sipah Sarlar» nuovo film indiano con: Shammi Kappor, Nadira.
- SUPERCINEMA «La Pistola Sepolta» - Ultima visione con: Glenn Ford, Jeanne Grain, Broderick Crawford - Cinegiornale.

Movimento aereo - portuale

Con l'«Adenairways» da Aden Hargeisa sono giunti cinque passeggeri. Con lo stesso aereo sei ne sono partiti alla volta di Nairobi.

Con la M/N «Africa» da Mom basa è giunto un passeggero. Ventisei ne sono partiti con lo stesso natante alla volta di Aden-Suez-Italia.

La chiusura delle scuole a Galcaio

(Dal nostro Corrispondente)

Non si è ancora spenta l'eco della grande manifestazione scolastica a Galcaio, dove erano convenuti alunni ed autorità di tutto il Mudugh, che il 26 febbraio 1960 gli scolaristi della stessa città hanno dato quale prova delle loro abilità artistiche e ginniche.

Alle ore 16, orario in cui il caldo è ancora forte, la gente andava già occupando il gran numero di sedie e panche disposte in semicerchio, e quando il Governatore è giunto, accompagnato dal Commissario Distrettuale e da tutte le autorità politiche, militari, civili e religiose, ricevute tutte dal Direttore Esperto Sig. Mameli, moltissime persone, fuori e dentro del recinto della scuola, stavano in piedi, poiché i posti erano tutti occupati.

La manifestazione è stata aperta da un canto in lingua italiana, eseguito da tre gruppi di alunni ed alunne in divisa, i quali, marciando in perfetto ordine, si erano disposti davanti alle Autorità.

Ha fatto seguito il discorso del Direttore Didattico Regionale Signor Mohamed Haji Abdullahi, il quale ha illustrato con chiarezza e precisione la situazione scolastica dell'anno 1959/60, confrontandola con quella degli anni precedenti e mettendo in risalto il continuo aumento della popolazione scolastica.

Dopo il discorso alunni delle diverse classi si sono esibiti con la recitazione di poesie e dialoghi in lingua somala, araba e italiana. Particolarmente applauditi sono stati i piccoli dell'asilo. Quelli delle classi preparatorie e prime, hanno eseguito un esercizio ginnico con bandierine somale.

I maschi dalla seconda alla quinta, che costituivano un gruppo di 95 scolari, ne hanno eseguito un altro con bastoni.

La sorpresa si è avuta, quando un gruppo di 45 alunne, con divisa bianca, ha effettuato un grazioso esercizio ginnico con cerchi variopinti, che ha suscitato ammirazione e riscosso scroscianti applausi. Le stesse hanno completato il loro

saggio con un canto in lingua araba.

Il Commissario Distrettuale, delegato dal Governatore, è intervenuto con parole di plauso all'indirizzo della scuola.

A conclusione della cerimonia il Governatore ha consegnato i premi ai migliori alunni della scuola diurna e serale, ha distribuito giocattoli e dolci ai piccoli dell'asilo e ha offerto agli studenti del nuovo collegio di Galcaio le divise sportive, simpatico dono degli scolari della scuola elementare agli ex compagni.

Said Dalel Ali

AD ITALIA

Nel piazzale antistante la Stazione di Polizia si è svolta la festa di chiusura dell'anno scolastico, alla quale hanno presenziato il Commissario Distrettuale Signor Ali Abdi Omar e tutte le altre autorità e personalità locali.

Prima dello svolgimento del saggio ginnico, delle gare sportive e dei giochi popolari, che la folla degli astanti ha vivamente applaudito, discorsi di circostanza sono stati pronunciati dal Vice Direttore Didattico Signor Said Ahmed Omar e dal Commissario Distrettuale il quale, infine, distribuiva i premi agli alunni migliori.

Mohamed Ahmed Issa

A MAHADDEI UEN

Dopo un discorso del Maestro Capo Gruppo Signor Hassan Bile ed uno del Sindaco Kalif Idole Osman, la semplice cerimonia di chiusura dell'anno scolastico alla quale insieme alla popolazione hanno partecipato tutte le notabilità locali, si è conclusa con un grazioso discorso di arrivederci pronunciato da un alunno il quale, anche a nome dei compagni, ha sentitamente ringraziato i maestri, il Comitato Scolastico e tutti quanti hanno collaborato al buon andamento della scuola di Mahaddei Uen.

Seguiva la consegna delle pagelle e dei premi ai migliori.

Abdullahi Haji Hassan

IN MARGINE AL VIAGGIO DI KRUSCEV

La coesistenza competitiva nel Sud asiatico

Con pazienza e con metodo, Krusciov percorre e ripercorre le linee del suo disegno politico. Un disegno di linearità estrema, della semplicità delle cose geniali. Tanto semplice che l'enunciarlo lascia incredulo chi ascolta, inclini come siamo a pensare le manovre politiche tanto più complicate quanto più importante è la persona che le concepisce.

Il viaggio compiuto in questi giorni da Krusciov in Estremo Oriente non è che la riproduzione fedele di quello da lui compiuto nell'inverno tra il 1955 e il 1956; anche se questo anno egli vi ritorna in posizione di prestigio personale ancora aumentato, essendosi nel frattempo riuscito a liberare dell'innocuo e prudentiale paravento di Bulganin. Anche i motivi che lo spingono sono gli stessi di allora: estendere la influenza sovietica a tutto il continente asiatico, annullando, di pari passo, quella tenuta dal mondo occidentale. Gli estremi baluardi che quest'ultimo mantiene ancora, in conseguenza delle precedenti occupazioni coloniali o protezioni politiche, sono essenzialmente i Paesi del Sud Asiatico, ed è in questi infatti che si sono svolti i viaggi di Krusciov nel 1955 e nel 1960: India, Birmania, Afghanistan. Quest'anno Krusciov ha potuto aggiungere al suo itinerario anche l'Indonesia, in conseguenza della vasta influenza che egli vi si è creato a seguito degli aiuti economici stanziati negli ultimi tre anni.

Emarginare l'Occidente dal Continente Asiatico non è veramente un piano originale di Krusciov. Prima di lui lo ha proseguito Stalin e, se vogliamo ricercare i «precedenti» fino alle origini, è il caso di ricordare che la spinta colonialista che l'Impero degli Zar ha esercitato agli albori di questo secolo verso i Paesi del meridione Asiatico, cioè verso i Paesi a Sud della catena dell'Himalaia. La Russia si trovava allora di fronte l'Inghilterra, e questa lotta fra i due colossi del tempo aveva attirato l'attenzione di tutti gli osservatori politici. Col linguaggio fiorito d'allora essi avevano parlato di «una lotta, sul tetto del mondo, tra l'elefante russo e la balena inglese».

Quello che di originale Krusciov ha portato nella lotta, è stata la tecnica secondo la quale la condurrà. Ora non si fa più ricorso alla tensione militare o alla guerriglia di frontiera praticate all'epoca degli Zar. E' abbandonato pure il sistema della guerra vera e propria, sia pure locale, sia pure condotta per interposta persona, che fu in auge nel periodo staliniano. La guerra di Indocina prima, quella di Corea poi, sono due esempi infatti dei metodi usati dal comunismo, soltanto una decina di anni fa, per buttare a mare l'Occidente dal Continente Asiatico. Il sistema, già di per sé rischioso, aveva però il difetto di riunire sempre più l'Occidente in alleanze difensive. Quando il sistema venne applicato anche in Europa — a Berlino — l'alleanza si chiamò NATO; quando fu impiegato in Corea, la alleanza che minacciò di formarsi e che fu lì per essere compiuta, si chiamò CED.

L'abbandono del sistema staliniano da parte di Krusciov: prima con la pace di Corea del luglio '53, poi con la composizione definitiva dell'ancor più antica guerra di Indocina nel 1954, portò come conseguenza diretta l'indebolimento prima e poi la caduta completa della CED. La relazione tra i due av-

venimenti fu tanto stretta che ci fu chi affermò senz'altro che sul lago Lemano, nel luglio del '54, Mendes France batté con i russi la pace in Indocina contro il siluramento della CED.

LA NUOVA TATTICA

Comunque siano andate le cose, la caduta della CED, sostanzialmente provocata dallo abbandono della tattica staliniana da parte di Krusciov, fu un primo grande successo del nascente dittatore del Cremlino. La nuova tattica adottata da lui per l'espansione del comunismo in Asia si mostrò, se non più sanguinosa per l'Occidente, certamente molto più pericolosa e più subdola e l'abbandono della guerra guerreggiata e l'adozione di una offensiva economica concretizzata in elargizione di aiuti ai Paesi sui quali si voleva estendere l'influenza comunista, rese immediatamente inefficace la reazione occidentale delle alleanze difensive. Bisognava ripagare con la stessa moneta, cercando di equilibrare e possibilmente superare gli aiuti economici sovietici. Superarli poi in quegli stessi Paesi sui quali si concentrava lo sforzo sovietico. Una differenza importante tra l'America e la Russia nel campo degli aiuti all'estero è infatti che mentre l'America doveva — e deve — aiutare praticamente tutto il mondo, la Russia invece ha concentrato i suoi sforzi, a partire dal 1953, su alcuni Paesi ben determinati: gli stessi Paesi che è andato a visitare Krusciov nel 1955 e che è tornato a vedere ora: India, Birmania, Afghanistan e Indonesia.

Nel maggio 1958, si constatava che mentre i russi estendevano la loro influenza sul grosso del Continente Asiatico, gli americani erano ormai confinati alle isole o penisole circostanti, e fu scritto «non resta... che l'enorme cuneo rappresentato dall'India, dall'Afghanistan e dalla Birmania; ed è essenzialmente qui che a controbattere l'influenza americana, si è concentrato il grosso dello sforzo russo. Per ognuno di questi tre Paesi le cifre dell'aiuto sovietico sono state infatti, nei primi quattro anni dell'offensiva di Krusciov, molto più elevate di quelle americane... E' evidente che la Russia cerca disperatamente di stravinere, in quest'ultimo bastione tenuto dall'Occidente sul Continente Asiatico, il suo temibile concorrente, per poi man mano scacciarlo anche dalle isole sulle quali s'è per il momento attestato. L'opera è già cominciata: in Indonesia, gli aiuti economici sovietici sono arrivati in questi ultimi anni in proporzione doppia di quelli americani».

Da allora ad oggi l'opera è continuata, tanto che l'Indonesia si è aggiunta ora alla lista dei Paesi ormai periodicamente visitati da Krusciov. Nello scorso anno è stato fatto un prestito all'Indonesia di 100 milioni di dollari, aumentato di altri 17 per la costruzione dello stadio di Djakarta e di un Istituto Oceanografico; è di questi ultimi giorni inoltre la notizia che Krusciov ha concesso, durante il suo soggiorno indonesiano, un prestito di 250 milioni di dollari per lo sviluppo dell'industria e dell'agricoltura e che ha promesso un Cento atomico per scopi pacifici.

Solo qualche settimana fa, in India, Krusciov ha concesso un prestito di 370 milioni di dollari, che raddoppia esattamente la somma degli aiuti russi concessi sinora all'India, portandola a 740 milioni di dollari. L'America invece ha dato all'India, dal 1953 a tutto il '57, solo 196 milioni di dollari di aiuti economici.

All'Indonesia l'URSS ha concesso a tutt'oggi prestiti per 477 milioni di dollari, molto più dei 62 concessi dall'America.

CULTURA E QUATTIRNI

L'Afghanistan ha ricevuto crediti per 105 milioni di dollari, contro i 60 ricevuti dalla America. E' del gennaio di quest'anno inoltre un accordo con i russi per la costruzione di una diga sull'Amu Daria.

La Birmania poi, che dal 1953 aveva rifiutato ogni aiuto americano, ha consentito nel luglio dello scorso anno ad un programma quadriennale di aiuti statunitensi per un ammontare di 37 milioni di dollari. Ma i russi, che nel '55 avevano concordato un importante contratto di scambio di macchinari contro riso per 45 milioni di dollari, riuscivano nel

Interrogativo dell'atomica cinese

Roma, 9.

La notizia dell'imminente scoppio di una bomba atomica è stata smentita da varie fonti ma quella più attendibile ha taciuto: Pechino non ha né smentito, né confermato la notizia. Questo alimenta quindi il sospetto che la notizia possa corrispondere al vero, e sulla notizia sono state fatte svariate ipotesi, una delle quali è interessante ed ingegnosa.

Si tratterebbe di un «diabolico» trucco concertato di comune accordo tra Mosca e Pechino.

La parte dei cinesi nella esplosione sperimentale sarebbe semplice; quella di un prestatore. In realtà la esplosione avrebbe luogo in Russia e si tratterebbe di una bomba nucleare sovietica di nuovissimo tipo che i sovietici sentono urgente necessità di sperimentare.

L'URSS si è impegnata, come è noto, a non fare nuovi esperimenti, e la funzione di un'esplosione cinese sarebbe il sottile tergo che le permetterebbe di girare l'ostacolo, di barare, insomma, al gioco. Il trucco concertato offrirebbe ai dirigenti cinesi gli allori politici in termini di prestigio e di forza per quel che riguarda il mondo asiatico, e la Russia, dal canto suo, avrebbe gli allori pratici cioè i vantaggi concreti: l'esperimento di una nuovissima arma.

L'ipotesi è attraente e suggestiva. Non si esclude, di tutto, d'altra parte, che effettivamente le cose possano essere come ha detto un Deputato indiano, e cioè che la Cina sia alla vigilia di entrare quale quinta potenza nel Club nucleare. Ciò vorrebbe dire che i russi hanno cooperato in misura sostanziale alla Bomba Cinese.

Si stenta, invero a credere che l'URSS si sia decisa a regalare a Pechino i segreti delle armi atomiche. Una cooperazione del genere sembra oltremodo improbabile, dato che da tempo esiste una latente frattura fra Pechino e Mosca.

Una Cina che entri nel club nucleare rovescerebbe la situazione nel campo internazionale. Si pensi in primo luogo all'America: si ricordano i ripetuti ultimatum di Chu En Lai di due anni fa che minacciavano l'invasione delle isole costiere in mano ai nazionalisti.

Il Dipartimento di Stato rimase fermo e i cinesi alla fine

'56 a finanziare la costruzione di un istituto tecnologico, di un ospedale, di un teatro, di uno stadio e a dare nel 1958 un prestito di 14 milioni di dollari.

Lentamente, inesorabilmente, l'URSS è quindi riuscita a superare, in ognuno di questi quattro Paesi del Sud Asiatico, lo sforzo finanziario dell'America. La visita di Krusciov tende ora appunto a confermare, anche dal punto di vista politico, la preminenza già in atto, o in potenza, dell'influenza comunista.

Non sembra che l'Occidente, e per esso l'America, abbia fatto finora sforzi eccessivi per porre termine a questo stato di cose. Esso evidentemente si appoggia sul patrimonio culturale che secoli di indisturbato dominio coloniale su queste terre vi hanno lasciato. Patrimonio di lingua, di amore alla libertà, di interessi commerciali che per ora può permettere all'Occidente di guardare con un certo margine di sicurezza all'accelerata rimonta della politica di penetrazione comunista.

E' un patrimonio che ci garantisce abbastanza per il presente e per l'immediato futuro. Purtroppo non si può dire per quanto tempo ancora potrà essere sufficiente.

RENZO DI MARIA

(Da «Il Popolo» dell'1-3-1960)

fecero marcia indietro e si rimangiarono gli ultimi atomi. Con una Cina che avesse le armi atomiche la situazione sarebbe diversa, sarebbe così brutta, invero, che si preferisce concludere che quasi certamente la notizia della atomica sia sul serio una grossa frottola.

IL CONGO

(Continuazione della 1° Pag.) dipendenza al popolo congolese, ritiene sia suo diritto attendersi dagli altri stati che, lungi dal creargli difficoltà, l'aiutino a riuscire in un'azione politicamente generosa, disinteressata, conforme alla Carta delle Nazioni Unite ed appassionatamente desiderata dal popolo congolese.

Da fonte autorizzata londinese si apprende che il Governo britannico ha chiesto a Sir Roy Welensky «spiegazioni» sulle sue intenzioni verso il Katanga.

La stessa fonte aggiunge che il Primo Ministro Federale avrebbe confermato, nel complesso, le dichiarazioni attribuitegli, precisando peraltro che queste non avevano il carattere sensazionale che è stato loro attribuito.

A tal proposito gli ambienti informati londinesi fanno notare che «il Governo britannico non era stato in precedenza informato delle dichiarazioni di Sir Roy e che, quindi, non lo aveva autorizzato a farle; Sir Roy Welensky non può intavolare alcun negoziato senza il preventivo accordo del Governo britannico».

All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1° Pag.) le opposizioni relative, debbono essere motivate».

«Avverso di essi, se trattati di licenze previste dagli articoli 3 e 5, gli interessati possono ricorrere al Ministro competente ed al Governatore Regionale, a seconda dei casi: il termine per ricorrere è di 30 giorni dalla notifica della decisione». L'emendamento proposto si riferiva al secondo paragrafo e diceva: «Il richiedente in caso di diniego dell'autorizzazione, o gli oppositori nel caso che questa venga concessa, possono proporre azione civile contro l'Amministrazione dinanzi alla Corte di Giustizia della Somalia. Il termine per proporre l'azione è di giorni quindici dalla data della pubblicazione del provvedimento».

In proposito veniva fatto presente dal Capo Dipartimento Industria che la preoccupazione manifestata dal Parlamento proponente l'emendamento non aveva motivo di sussistere in quanto l'art. 11 dell'Ordinamento Giudiziario stabilisce che la Pubblica Amministrazione è vincolata al giudizio della Corte di Giustizia per cui il cittadino che si ritiene lesa può sempre, ai sensi del predetto articolo 11 dell'Ordinamento Giudiziario, ricorrere alla Magistratura.

L'emendamento in merito all'art. 10 il cui testo era il seguente: «I provvedimenti del Ministro sono definitivi. Sono altresì definitivi i provvedimenti emessi dal Governatore Regionale in sede di ricorso, ai termini dell'articolo 9», chiedeva l'annullamento dell'articolo stesso e la sua sostituzione con la seguente dizione: «L'Amministrazione, nel caso in cui venga dichiarata soccombente, è tenuta a uniformarsi alla sentenza della Corte di Giustizia della Somalia». Anche per questo emendamento, il Governo, sempre per bocca del Capo Dipartimento Industria faceva presente che l'art. 11 dell'Ordinamento Giudiziario all'ultimo comma chiarisce che la Pubblica Amministrazione è vincolata al giudizio della Corte di Giustizia e che pertanto non si ravvisava l'opportunità dello emendamento stesso. Ad ogni modo il Governo proponeva che il secondo periodo dell'articolo venisse così variato: «Avverso i provvedimenti emessi dal Governatore Regionale, in sede di ricorso, ai termini dello art. 9, gli interessati possono ricorrere al Ministro». Ai chiarimenti forniti dal Capo Dipartimento si aggiungeva un limpido intervento del Ministro della Costituzione.

Gli articoli venivano quindi posti in votazione ed approvati all'unanimità meno uno.

Aveva quindi luogo il voto a scrutinio segreto del cui risultato abbiamo già detto.

Nella seduta di ieri l'Assemblea, dopo aver ascoltato alcune comunicazioni della Presidenza, ha approvato all'unanimità una mozione relativa agli ex militari ed alla loro liquidazione.

La mozione chiede «l'ufficiale e cordiale interessamento di S.E. l'Amministratore presso gli organi competenti del Governo Italiano al fine di poter dare all'Assemblea una chiara visione delle decisioni adottate dal Governo italiano a favore degli ex combattenti».

La mozione, inoltre, rivolge «cortese istanza» a S.E. l'Amministratore affinché voglia rendere i quadri degli uffici preposti alla liquidazione degli ex militari più rispondenti al loro compito.

Uno scrittore africano

Il risveglio africano è un fatto che la letteratura negra ha contribuito ad alimentare con la forza dell'orgoglio, della ragione e dell'ideale politico. I recenti convegni degli scrittori di colore ce lo hanno confermato.

Tradotto dal testo inglese della «Oxford University Press» è da poco tempo in vetrina, edito da Mondadori nella collana «Il Saggiatore» Chaka Zulu, un volumetto insolito che è opera di uno scrittore della tribù dei Basuto. Thomas Mofolo. Chaka era un grande capo, il settimo discendente del mitico Zulu. Visse realmente, fondò il suo impero su spaventosi eccidi, firmò un patto di amicizia con Giorgio IV d'Inghilterra, fu uomo coraggioso e deciso. E l'autore, nel semplice linguaggio della sua gente, scevro da manierismi e con incisività biblica, ci ripropone attraverso l'azione, una filosofia che non ci è nuova: quella del protagonista, un governante Zulu, che impone al suo popolo istintivo e rude il paradigma della ragion di stato.

L'importanza documentata di questo romanzo storico non si esaurisce nella descrizione aneddotica della vita di una tribù e nell'evoluzione, nel tempo, di una popolazione selvaggia.

C'è, nell'opera, tutta la dottrina di un uomo che per primo presagì l'avvenire della sua terra, c'è una nitida prova del bizzarro ripetersi del pensiero umano; perché Chaka, l'istintivo guerriero di una tribù africana, ribadisce concetti dottrinari, d'altronde ignoti persino all'autore, che già nel secondo libro della Repubblica di Platone abbiamo conosciuto col nome di comunismo ideale. La famiglia e i sentimenti che distruggono la comunità-stato; il guerriero che non può possedere una proprietà privata; i giovani che appartengono alla società e che solo lo stato può educare alla competizione e alla guerra.

Ma Chaka, che della dottrina ha bisogno per risolvere praticamente i problemi della sua gente, morirà proprio per quelle teorie che egli ha applicato rigorosamente e per le quali l'ossessione del potere lo ha portato a trascurare l'interesse comunitario. «Gli imperi sorgono e tramontano» dirà Chaka in fin di vita.

Chaka Zulu è un'opera storico-politica. E il protagonista che è iniziatore, sovrapporrà allo strato umano e dalle regole della vita gli imperativi del comando. Per costruire la sua opera d'arte, per fare leva sull'orologio e sull'amor proprio degli africani, «Gli imperi sorgono e tramontano» rieterà morendo. Parole queste, che sono di vaticinio.

Accanto alla vecchia Europa dei pensatori e degli interessi, qualcosa si sta muovendo con la forza della giovinezza e della primavera.

AVVISO

Si comunica che dal 17 al 19 marzo 1960 nelle ore 8-12 e 16-19 saranno aperte le iscrizioni per 25 posti vacanti nel Collegio di Bulu Burti «SUDAN INTERIOR MISSION».

Le iscrizioni avranno luogo in Mogadiscio nell'Ufficio «SUDAN INTERIOR MISSION» Via Vice Reale,

RISTORANTE «CAPPUCETTO NERO»
PIZZERIA

QUESTA SERA GIOVEDI' DELLE PIZZE:
Pizze alla Napoletana,
Pizze alle Vongole,
Pizze alla Capricciosa.

REDDATTO A CURA
DELL'UFFICIO STAMPA

Stamp. del Governo - Mogadiscio

الاشتمالات

لجنة صومالي ٦٠ - لسة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
المن ٢٠ سنتيما

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

جريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

١٠ مارس ١٩٦٠ الموافق ١١ رمضان ١٣٧٩ هـ

لمساعدة الدول الحديثة

م شروع هامر شولد المتعلق بالاعتمادات الخصوصى الافريقى لهيئة الامم المتحدة

نفيد الانباء الواردة من نيويورك بأن السكرتير العام لهيئة الامم المتحدة هامر شولد يفكر فى انشاء اعتماد خصوصى لهيئة الامم المتحدة لمعاونة الدول المستقلة الافريقية لخلق بنية اقتصادى تهذيبى وادارى .

ويقول مصدر موثوق به بأن السكرتير العام سينشر هذه الخطة فى الوقت الذى يراه مناسباً . وستدرس الخطة فى الحال من قبل المجلس الاقتصادى والاجتماعى ومن قبل الجمعية العمومية فى فصل الحريف المقبل كما سيدعى لاصدار قرار فى الموضوع .

ومن الممكن ان هامر شولد يبنى أن يطلب الى الدول الاعضاء فى الهيئة الدولية أن تبرع لتأسيس هذا الاعتماد لجمع مبلغ قدره ٥ مليون دولار .

ويقال ان فكرة انشاء هذا الاعتماد الخصوصى قد ظهرت أثناء الرحلة التى قام بها السكرتير العام فى يناير الماضى عبر افريقيا .

برقية رئيس حكومة مراكش لرئيس الوزراء الصومالى

ردا على البرقية التى بعثها رئيس مجلس الوزراء بمناسبة الحادث المزن للزلزال الذى دمر مدينة أغادير ، أرسل رئيس حكومة مراكش مولاي عبد الله ابراهيم البرقية التالية للمحترم عبد الله عيسى :
« أشكركم لرسالة التعزية التى

تفيد الانباء الواردة من نيويورك بأن السكرتير العام لهيئة الامم المتحدة هامر شولد يفكر فى انشاء اعتماد خصوصى لهيئة الامم المتحدة لمعاونة الدول المستقلة الافريقية لخلق بنية اقتصادى تهذيبى وادارى .

ويقول مصدر موثوق به بأن السكرتير العام سينشر هذه الخطة فى الوقت الذى يراه مناسباً . وستدرس الخطة فى الحال من قبل المجلس الاقتصادى والاجتماعى ومن قبل الجمعية العمومية فى فصل الحريف المقبل كما سيدعى لاصدار قرار فى الموضوع .

ومن الممكن ان هامر شولد يبنى أن يطلب الى الدول الاعضاء فى الهيئة الدولية أن تبرع لتأسيس هذا الاعتماد لجمع مبلغ قدره ٥ مليون دولار .

ويقال ان فكرة انشاء هذا الاعتماد الخصوصى قد ظهرت أثناء الرحلة التى قام بها السكرتير العام فى يناير الماضى عبر افريقيا .

تفيد الانباء من أكرام بان مكتب الشؤون الافريقية قد نشر تصريحاً لرئيس الوزراء ناكروما جاء فيه بان رئيس الوزراء يقدم الآن بمشاورات مع الزعماء الافريقيين حول عقد مؤتمر فوق العادة للدول وللحزب السياسية الافريقية فى وقت قريب فى اكرام .

ويؤكد التصريح بان جدول اعمال المؤتمر يحتوى على ثلاث نقط ومنها اخذ التدابير اللازمة لمنع استعمال الفطر الافريقى لتجارب القنبلة النووية .

تفيد الانباء الواردة من لندن بان سكرتير الدولة لوزارة المستعمرات ماك ليود سيقوم بزيارة

رسمية فى روديسيا الفيدرالية - نياسلندا ابتداء من ٢٣ مارس الى ٩ ابريل .
وقد أجل المؤتمر التأسيسى لسيرا نيون الى يوم ٢٠ ابريل لاجل هذه الزيارة .

وعلى كل قد عاد الى لندن اتيا من سالسبورى سكرتير العلاقات فى الكومنولث ليورد هوم الذى قد أجرى محادثات ذات صبغة دستورية مع سير روى ويلينسكى وسير ايدجارد وايت هيد رئيس وزراء روديسيا الجنوبية .

سفر
رئيس مصلحة
المعارف العمومية

غادر العاصمة باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية يوم الثلاثاء الماضى فى طريقه الى الولايات المتحدة الامريكية، رئيس مصلحة المعارف العمومية البروفسور محمود حسن نور وستمتع بمنحة دراسية وضعت تحت تصرفه من قبل مؤسسة «ايكا» و «أسيس» وذلك فى دراسة النظام المدرسى فى امريكا .

وكان فى توديع المسافرين فى مطار العاصمة مدير مؤسسة «ايكا» السيد مولير ورئيس مصلحة العمل والدكتور ستريانو من «أسيس» وعدد كبير من الزملاء والاصدقاء .

وكان فى توديع المسافرين فى مطار العاصمة مدير مؤسسة «ايكا» السيد مولير ورئيس مصلحة العمل والدكتور ستريانو من «أسيس» وعدد كبير من الزملاء والاصدقاء .

وغادر العاصمة بنفس الطائرة فى طريقهم الى روما مساعدين فى كشف الاشعة السادة عثمان ورد برى عثمان وعبد الرحمن محمد علمى وسيزاولان صفيا فى علم الكشف بالاشعة فى ايطاليا .

وكان فى توديعهم مدير ونائب مدير المستشفى .

وغادر العاصمة أيضا بنفس الطائرة رئيس الاتحاد الصومالى للعمال السيد احمد عبد يوسف الذى سيمتتع بمنحة دراسية قدمت له من قبل الاتحاد الدولى للثقافات المستعمرات ماك ليود سيقوم بزيارة

وكان فى توديعه اعضاء النقابة وممثلى الاتحاد الدولى فى الصومال والاصدقاء .

حياة الاحزاب اللجنة المحلية

افتتح فى مركه فرع الحزب الوطنى لاتحاد افريقيا . ومن هنا نذكر اسماء الادارة المحلية الجديدة التابعة لهذا الحزب المذكور :
جيلانى على محمد ، السكرتير ، الشيخ على عبد الله محمد ، نائب السكرتير ، مختار أبا شيخ محمد أمين الصندوق ، ومن الاعضاء : محمد حيلى محمد ، أبا محمد عبد الله ، حسن نور هذافو ، نور هرافى علسو ، شريف على حسن ، نادو حاج عكاش ، محمد عبد الله شيخ أويس .

المؤتمر الاسلامى المركز الثقافى

يلقى الاستاذ محمد اليومى عضو البعثة التعليمية محاضرة موضوعها :
محمد فى المدينة
كما يلقى الاستاذ سيد الاطروش قصيدة مساء اليوم الساعة (الثالثة عربى) التاسعة أفرنكى وسيعقب ذلك عرض سينمائى .
والدعوة عامة

وكان فى توديع المسافرين فى مطار العاصمة مدير مؤسسة «ايكا» السيد مولير ورئيس مصلحة العمل والدكتور ستريانو من «أسيس» وعدد كبير من الزملاء والاصدقاء .

وغادر العاصمة بنفس الطائرة فى طريقهم الى روما مساعدين فى كشف الاشعة السادة عثمان ورد برى عثمان وعبد الرحمن محمد علمى وسيزاولان صفيا فى علم الكشف بالاشعة فى ايطاليا .

وكان فى توديعهم مدير ونائب مدير المستشفى .

وغادر العاصمة أيضا بنفس الطائرة رئيس الاتحاد الصومالى للعمال السيد احمد عبد يوسف الذى سيمتتع بمنحة دراسية قدمت له من قبل الاتحاد الدولى للثقافات المستعمرات ماك ليود سيقوم بزيارة

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضى قدمها محمد أمين عمر محى الدين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى أنزىلوتى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الصحة والبيطرة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضى قدمها السيد سالم عبدالرحيم محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ر. ساتينى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بمرضى قدمها السيد محمد الشيخ حسن لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع مونياردنى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
ABBONAMENTI
DIREZIONE
AMMINISTRAZIONE

Distribuzione: HUSEIN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LORRELLA FORRO - Corso V. Veneto, n. 35 - Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Neurologi So. 3 - Cronaca So. 3 - Economisti Cont. 25 a parola, minimo 10 parole - Da Direzione del Corriere della Somalia) si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 120 - Semestrale So. 60 - Trimestrale So. 35 - Annuale ridotto per uffici postali So. 90. PREZZO CANT. 25 - N. arretrati 3 coppie

LA VITA POLITICA ITALIANA

Iniziate dal Presidente designato le consultazioni

Gli orientamenti, secondo indiscrezioni, dei gruppi parlamentari DC — Un documento dei socialisti nenniani — Per i socialdemocratici esistono le condizioni per un governo di centro-sinistra

Roma, 10.
L'On. Antonio Segni ha iniziato questa mattina le consultazioni per la formazione del governo, della quale è stato incaricato ieri dal Capo dello Stato. Come si ricorderà, Segni si è riservato di accettare l'incarico.

Questa mattina egli ha ricevuto il capo del gruppo parlamentare democristiano del Senato, Piccioni, il capo del gruppo parlamentare dei deputati DC Gui e il segretario politico della DC Moro.

La stampa mette in evidenza stamane che Segni ha ricevuto dal Presidente Gronchi un mandato ampio, ai cui limiti tuttavia lo stesso Segni accennò ieri, al termine dell'udienza al Quirinale, dicendo che avrebbe cercato di «costituire un ministero che, per il suo programma e per la sua costituzione, possa assicurarsi una maggioranza di consensi nell'ambito della legalità democratica e repubblicana».

Al termine del colloquio con l'On. Segni, il segretario della DC Moro, ha dichiarato di «aver chiarito col Presidente del Consiglio designato alcuni punti programmatici per la formazione del nuovo governo», sulla cui formula non ha voluto fornire anticipazioni. Moro si è limitato ad annunciare che lunedì si riunirà la direzione della DC, ciò che significa che soltanto dopo, potrà aversi qual-

che indicazione sulla formula della nuova compagine governativa.

Stamane, intanto, la direzione del partito socialista ha reso noto un documento nel quale afferma che «un governo che voglia contare sull'appoggio socialista deve impegnarsi ad attuare l'istituto delle regioni autonome, la nazionalizzazione della energia elettrica,

l'incremento della istruzione, una politica di distensione internazionale e, all'interno, la piena applicazione della democrazia».

E' impressione di alcuni ambienti politici che le consultazioni, e le trattative di corridoio che si svolgono parallelamente, dureranno piuttosto a lungo.

(Continua in terza Pag.)

IN UNA CONFERENZA STAMPA

Tono distensivo di Herter sui rapporti U.S.A. - URSS

Roma, 10.

Due precisazioni fatte ieri da Herter nel corso della sua conferenza stampa hanno avuto l'effetto di sgombrare, dalle ultime possibili difficoltà, la strada per la riunione al vertice.

Si tratta della precisazione sui voli nei corridoi aerei per Berlino e di quella sul carattere non ultimativo delle più recenti dichiarazioni di Kruscev sulla Germania.

Per quanto riguarda il primo problema, Herter ha praticamente annunciato un rovesciamento di posizione nel senso che la decisione già concordata

fra il Dipartimento di Stato e il Pentagono per la quale gli aerei militari alleati avevano avuto istruzione di riprendere i voli nel corridoio aereo di Berlino ad una altezza superiore ai limiti di tremila metri fissati dalle autorità sovietiche, è stata annullata dal Presidente Eisenhower. E' probabile che a questa decisione abbia contribuito il messaggio di Kruscev, anche se Herter ha tenuto a chiarire, con molta insistenza, che essa non va messa in rapporto con la prossima conferenza al vertice. Egli ha anzi ribadito che l'America non riconosce la validità giuridica della tesi sovietica e ha aggiunto che il Presidente, esaminata personalmente la questione, ha ritenuto che non vi siano attualmente ragioni tecniche che rendano necessari i voli al di sopra dei tremila metri.

Il messaggio di Kruscev ad Eisenhower sarebbe invece la diretta premessa dell'altra precisazione di Herter quella secondo cui gli Stati Uniti non ritengono che le dichiarazioni fatte dal premier sovietico in Indonesia sul problema di Berlino abbiano carattere ultimativo e violino gli accordi di camp David.

Come che sia, rimane chiaro l'obiettivo distensivo raggiunto da Herter mentre nuove nubi minacciavano di addensarsi sull'orizzonte russo statunitense.

Resta il pericolo che la decisione sui corridoi aerei di Berlino venga interpretata in Germania, alla vigilia del viaggio di Adenauer a Washington, come un indice di cedimento di fronte al Cremlino. Una interpretazione del genere viene respinta dal Dipartimento di Stato il quale fa osservare che è necessario non confondere il desiderio di non creare altre tensioni con Mosca prima della vetta, con la volontà di abbandonare i principi fin qui tenuti fermi della difesa di Berlino.

Viene confermato, intanto, che gli occidentali presenteranno

(Continua in terza Pag.)

Prossimo un altro esperimento atomico francese

Parigi, 10

La insistente voce secondo la quale si avrebbe un nuovo esperimento nucleare francese viene confortata oggi da alcune indicazioni più precise. Si tratterebbe di una bomba atomica, e l'esperimento avrebbe caratteristiche analoghe a quelle dell'esplosione effettuata il 13 febbraio a Reggané nel Sahara.

Ieri una agenzia di notizia araba aveva diffuso informazioni da Rabat secondo le quali la Francia avrebbe fatto esplodere entro il mese la prima sua bomba all'idrogeno; ma, a Parigi non si è mai parlato della disponibilità da parte francese di un ordigno termonucleare, sebbene esso sia nei piani.

Secondo le voci diffuse oggi, i francesi farebbero esplodere una bomba atomica nel Sahara in località imprecisata, e nella seconda metà di marzo.

Viene rilevato che la esplosione coinciderebbe con la visita di Kruscev in Francia, per quanto non è da ritenere che essa venga suggerita, nel caso dalla presenza in territorio francese del capo del Governo sovietico; dato infatti, lo sviluppo del potenziale nucleare dell'URSS, non si può ritenere che il Governo di Parigi pensi di impressionare l'ospite con la esplosione di una atomica.

RESI NOTI DA DUE VIAGGIATORI

Fermenti nazionalisti nell'Angola

I movimenti vivacemente smentiti dalla stampa portoghese — Una dichiarazione sulla situazione nel territorio di un esponente del movimento indipendentista angolano

New York, 10

Due direttori dell'«American Committee on Africa», Frank Montero e William Scheinman, recentemente rientrati dall'Angola, hanno dichiarato nel corso di una conferenza stampa, che un sollevamento nazionalista si è prodotto in quel territorio.

I due, che viaggiavano come

turisti, hanno affermato di essere entrati segretamente in contatto con i gruppi nazionalisti angolani ed hanno segnalato che operazioni armate hanno avuto luogo nella parte sud dell'Angola, nei pressi della frontiera con il Sud-Ovest Africano, e nel nord del territorio.

Essi hanno anche precisato che degli angolani si sarebbero rifugiati nel Congo per sottrarsi alle investigazioni della polizia.

I due membri dell'«American Committee on Africa» hanno anche fatto circolare copie di documenti confidenziali, affermando di averli avuti dagli archivi del governo dell'Angola, relativi all'infiltrazione di propagandisti armati nel territorio, così come di gruppi «fortemente armati». I documenti attestano che queste infiltrazioni provengono dai paesi dell'Europa orientale e Afro-asiatici.

Le suddette dichiarazioni hanno provocato le vivaci smettite della stampa portoghese.

Il «Diario de Noticias» scrive «Queste informazioni traducono sfortunatamente l'inquietante tendenza di certi elementi a giocare noi non sappiamo per quali interessi sospetti o velleità, con il fuoco. Chi li paga? A quale scopo?»

Dal canto suo «O Seculo» ritiene che «Le dichiarazioni dei

La politica araba del petrolio

Il Cairo, 10

Il Consiglio Economico della Lega Araba riunito al Cairo ha approvato all'unanimità un accordo per una politica comune di tutti i paesi arabi destinata a preservare le risorse arabe di petrolio.

L'accordo, che comporta una «legge unificata del petrolio» organizza le relazioni tra i paesi arabi e le Compagnie petrolifere nei campi finanziario tecnico e sociale.

Esso prevede che tutti gli stati arabi si sforzeranno in comune di migliorare i contratti esistenti con le compagnie straniere e che, per le nuove concessioni, sarà data priorità alle compagnie arabe o a quelle in cui sono investiti capitali arabi.

I paesi arabi produttori, infine, dovranno assicurare, nella misura del possibile, i bisogni degli altri paesi arabi in petrolio.

Da Bonn intanto si apprende che la rottura delle relazioni diplomatiche con Conakry non dovrebbe tardare benché non si voglia prendere alcuna decisione prima di aver avuto dalla Guinea una conferma ufficiale circa l'allacciamento delle relazioni diplomatiche con la Germania orientale.

Si pone tuttavia in rilievo che tali relazioni esistono già di fatto in quanto l'Ambasciatore Seydou Conte ha fatto questa mattina una visita protocololare al Primo Segretario del Partito Comunista Unificato della Germania Est ed al Presidente della Camera del Popolo col quale ha discusso questioni di politica internazionale in un'atmosfera definita amichevole. Il colloquio, secondo quanto indica l'Agenzia ADN, ha rivelato una completa identità di vedute.

Da Conakry si ha anche che è atteso in visita dal 26 al 29 aprile il Presidente dell'Indonesia Sukarno e che, d'altra parte, Sekou Toure ha accettato un invito da parte di Tito a visitare la Jugoslavia.

In Guinea si trova attualmente una missione di buona volontà cubana che ha invitato una missione guineense all'Avana.

La preparazione per il Vertice Est-Ovest
Washington, 10
I Ministri degli Esteri degli Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia si riuniranno a Washington dal 12 al 14 aprile per preparare la conferenza al vertice Est — Ovest.

Due altre conferenze al livello ministeriale, una con la partecipazione del Ministro degli Esteri di Bonn, e l'altra con quella dei Ministri degli Esteri del Canada e dell'Italia avranno luogo nelle stesse date.

Si è aperta a Washington Una conferenza a nove per l'aiuto ai paesi sottosviluppati

L'Ambasciatore Egidio Ortona eletto presidente della conferenza. — Gli aiuti all'Africa in primo piano

Washington, 10.

Ha iniziato oggi i suoi lavori la conferenza internazionale sull'aiuto ai paesi sottosviluppati. Essa segue alla riunione tenuta dagli occidentali a Parigi nello scorso gennaio in cui fu affrontato il problema degli aiuti ai paesi sottosviluppati come iniziativa politico-economica fondamentale per l'Occidente.

Nel corso della «piccola conferenza» - così viene comunemente definita - l'attenzione sarà concentrata sui piani di aiuto ai paesi dell'Africa.

Partecipano alla conferenza gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Francia, la Germania Occidentale, l'Italia, il Belgio, il Portogallo, la Comunità Economica Europea, e il Giappone dietro richiesta degli Stati Uniti.

L'America, che annette la più grande importanza a questa riunione, ha già proclamato che non ricerca il concorso europeo per diminuire il suo sforzo, ma perché considera l'innal-

zamento del livello di vita dei paesi poveri come un problema urgente ed anche perché non sottovaluta la campagna che Kruscev sta in questo momento conducendo sia in Asia che Africa.

La prima giornata dei lavori è stata contrassegnata dal discorso di apertura del delegato statunitense Dillon il quale, secondo una fonte ufficiosa, giacché i lavori si svolgono a porte chiuse, ha lanciato un appello a favore di un crescente aiuto ai paesi sottosviluppati ponendo l'accento sulla competizione in proposito tra Est ed Ovest.

Alla conferenza partecipano anche i rappresentanti di diverse organizzazioni interessate al problema quali la BIRS, il Fondo Monetario Internazionale, l'ICCA ed il Fondo dello Sviluppo Economico.

A presiedere la conferenza è stato eletto l'Ambasciatore Egidio Ortona capo della Delegazione Permanente italiana alle Nazioni Unite.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

IN TUTTA LA SOMALIA

Segno della vitalità della scuola i saggi di chiusura dell'anno scolastico

(Dai nostri corrispondenti)

Continuano a pervenirci da ogni parte le cronache delle cerimonie di chiusura dell'anno scolastico. Riteniamo queste manifestazioni uno degli esempi della vitalità della scuola. Il saggio di chiusura è, infatti, non solo un consuntivo di quanto durante l'anno di scuola si è fatto, ma sta divenendo una specie di festa annuale di tutti i centri abitati e di qualunque località dove siano dei banchi ed operi un maestro segno questo che la scuola è parte viva nazionale, segno questo che lo amore per l'istruzione è vivo e crescente.

AD OBBIA

Il Commissario Distrettuale Signor Omar Hussien Giumale, il Comandante la Stazione di Polizia, i Consiglieri Distrettuali e Municipali, i dirigenti dei partiti politici, tutta la cittadinanza hanno assistito al saggio finale delle scolaresche di Obbia.

Dopo la recitazione di alcuni versetti del Corano e dopo il canto di inni patriottici, si aveva il discorso pronunciato dal Vice Direttore Signor Ahmed Seek Gabiou. Era un chiaro e convincente consuntivo dell'azione non solo didattica, ma anche sociale, svolta dalla scuola ad Obbia ed una precisa dimostrazione dei risultati conseguiti. Il discorso è stato vivamente applaudito.

Aveva, quindi, luogo il saggio ginnico e si svolgevano i giochi sportivi e popolari. Gli astanti applaudivano vivamente l'esecuzione del saggio e mostravano di divertirsi moltissimo nell'assistere alla corsa nei sacchi ed al tiro alla fune, mentre a gran voce incitavano gli scolari in gara per il salto in alto o per le corse di velocità e resistenza.

Si levava, quindi, a parlare il Commissario Distrettuale il quale poneva in evidenza l'opera appassionata ed intelligente svolta dal Vice Direttore e dagli insegnanti tutti, nonché la schietta collaborazione sempre avuta tra autorità, scuola e famiglia collaborazione che è stata utilissima agli effetti dei confortanti risultati finali conseguiti.

Seguivano altri discorsi tra cui quello del Sindaco Signor Haji Osman Uarsama.

Ahmed Ossoble Guled

A MERCA E CORIOLEI

Anche a Merca ha avuto luogo la manifestazione di chiusura dell'anno scolastico.

La cerimonia è stata imponente, sia per l'alto significato che essa rivestiva, sia per il numero pubblico presente, sia per il programma, allestito con cura dalla Direzione Didattica, ben preparato dai volenterosi insegnanti delle scuole maschili e femminili di Merca e attuato egregiamente dagli alunni.

Il cortile della scuola si presentava imbandierato ed addobbato a festa. In fondo sorreggeva il palcoscenico preparato dagli insegnanti e dagli alunni. All'imbrunire è cominciato l'afflusso del pubblico.

Erano presenti il Direttore Didattico, Sig. Mahmud Giama Ahmed, il Direttore Esperto, il corpo insegnante, tutti i funzionari del Governo, il Comitato Scolastico al completo, i rappresentanti delle comunità minori, tutti gli alunni della scuola

diurna e della scuola adulti e molti parenti degli alunni. Il cortile offriva uno spettacolo imponente giacché conteneva oltre mille persone. Assente per servizio, il Commissario Distrettuale.

La cerimonia ha avuto inizio con la recitazione dei versetti coranici di rito, fatta dal maestro Sig. Seek Salah Said.

Ha preso poi la parola il Direttore Didattico, Sig. Mahmud Giama Ahmed, per ringraziare tutti della loro presenza alla bella cerimonia. Colorose parole di ringraziamento il Direttore Didattico ha avuto per il Comitato Scolastico, per il corpo insegnante e per la popolazione scolastica di Merca, per la collaborazione data nel corso dell'anno scolastico.

Il Direttore Didattico ha riassunto l'attività della Direzione Didattica di Merca nell'anno scolastico 1959-1960, i risultati conseguiti, sia nella scuola diurna che in quella per adulti, la attività del Comitato Scolastico, il tutto documentato con dati statistici. Tutti i presenti hanno vivamente applaudito il Direttore Didattico per la sua brillante ed esauriente relazione.

Poi, sul palcoscenico, per la durata di circa due ore e mezzo, si sono alternati circa cinquanta alunni delle scuole maschili e femminili di Merca per recitare poesie, dialoghi, bozzetti, scenette in lingua araba, somala ed italiana, e per eseguire bei canti che hanno deliziato gli spettatori per tutta la durata dello spettacolo. Non facciamo i nomi degli alunni che hanno recitato, né dei maestri che li hanno preparati. Ma è certo che sono stati tutti bravi, anzi molto bravi, e vanno tutti accomunati in un sincero elogio. che del resto, è stato espresso a più riprese dagli spettatori, i quali non hanno lesinato gli applausi e, anzi, con le loro esclamazioni di meraviglia nel corso della recita, hanno dato risalto ai numeri di maggiore interesse.

Molto ammirate le brave alunne della scuola femminile nei loro vestiti veramente eleganti, come gli alunni della scuola maschile nella loro linda e pulita divisa scolastica.

La bella e indimenticabile cerimonia ha avuto termine con la distribuzione di circa cento premi agli alunni migliori.

Benché inferiore per imponenza, la manifestazione di Coriolei non è stata meno bella di quella di Merca.

Gli alunni anche qui preparati benissimo hanno deliziato con i loro esercizi, con i loro canti e con le poesie la cittadinanza e la personalità presenti.

Il rituale discorso era pronunciato dal Presidente del Comitato Scolastico Signor Ahmed Mohamud Dadahaje il quale, con sentite parole ringraziava il Governo, e gli insegnanti che avevano contribuito all'andamento della scuola. Un discorso pronunciava pure il Direttore Didattico Signor Mohamud Giama.

Hassan Omar

AD AFMEDU'

Tutta la popolazione e tutte le notabilità locali hanno partecipato alla festa della scuola che anche Afmedu' ha voluto celebrare a chiusura dell'anno scolastico.

Dopo la lettura dei versetti del Corano e dopo l'esecuzione del saggio e degli esercizi gin-

nici, sono stati pronunciati numerosi discorsi.

Il Vice Direttore Mohamed Abdulcadir pronunciava parole di carattere introduttivo sottolineando l'importanza che il Governo annette alla istruzione primaria. Il discorso ufficiale, invece, era fatto dal maestro Abdulcadir Seek Iusuf il quale riassumeva l'attività svolta dalla scuola. Parole di circostanza diceva, a sua volta, il Sindaco Signor Ismail Mohamed il quale, poi, consegnava le pagelle ed i premi agli scolari migliori.

Bascir Mohallim

Ribalta una macchina nei pressi di Gelib

Una autovettura Chevrolet pilotata da Osman Dirie Mohamed ribaltava giorni fa ad una ventina di chilometri da Gelib.

Le sette persone che si trovavano a bordo se la cavavano, fortunatamente, con leggerissime ferite.

Ad ogni modo sul posto, a cura del Commissario Distrettuale, veniva inviato un automezzo di soccorso e l'infermiere il quale provvedeva a prestare le prime cure ai feriti i quali, più tardi, ricevevano completa assistenza all'ospedale di Gelib.

Iassin Ali Aden

Tromba d'aria su Gialalassi

Una tromba d'aria si abbatté qualche giorno fa su Gialalassi provocando l'abbattimento del mercato dei cereali.

Molta confusione e molto frastuono ma danni di relativa entità all'infuori della distruzione del capannone, infatti, e di un po' di dura andata dispersa, solo qualcuna delle persone che si trovavano nel luogo riportava qualche lieve ferita.

Il Consiglio municipale di Gialalassi, riunitosi qualche giorno dopo decideva la ricostruzione del mercato.

Osman Dirie

Avvisi ad Opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Io Uardahar per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Villaggio Anzillotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Seek Hassan per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Via Mongiardini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Osman Abucar (detto Ulail) per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Villaggio Boderere.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Signora Mariam Abdulrahman Cassim per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio a sud di Via Uarscek.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 7 novembre 1959, il Sig. Seek Ali Giumale, ha chiesto in concessione a scopo edilizio ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 1255,30, sito in Mogadiscio Via Antonelli descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio III.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Dipartimento in data 1 settembre 1959, il Sig. Haji Bascir Ismail Iusuf, ha chiesto in concessione a scopo edilizio, ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 1082 sito in Mogadiscio Via Trevis, descritto nella planimetria, della quale gli interessati possono prendere visione presso l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio III.

Si accordano trenta giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Somalia per eventuali opposizioni.

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdi Eno Mohamed per la concessione a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio Prolungamento Via Trevis.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

La sera del 19 corrente alle ore 22 nel Giardino del Circolo del Tennis avrà luogo la festa di Mezza Quaresima, alla quale potranno partecipare gruppi mascherati e singole maschere.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria.

CASA DEGLI ITALIANI CIRCOLO DEL TENNIS

A.F.I.S. Ufficio Affari Italiani Direzione delle Scuole Secondarie Italiane

AVVISO

Lunedì 14 marzo, alle ore 7 e 30, cominceranno alla sede del Liceo italiano gli esami di Abilitazione tecnica per Ragionieri e per Geometri. I necessari esami complementari che devono precedere quelli di abilitazione si svolgeranno presso la medesima sede da Lunedì 7, secondo il diario già affisso all'albo del Liceo italiano. A detto albo i candidati dovranno riferirsi d'ora in avanti per tutte le ulteriori comunicazioni riguardanti gli esami di Abilitazione Tecnica.

AVVISO

Non essendo stata data una consegna precisa riguardo al servizio della nettezza urbana faccio appello alla cittadinanza di telefonare al N. 86 comunicando se gli spazzini non ritirano la immondizia e se nelle adiacenze delle loro abitazioni vi fosse della sporcizia.

Impresa Nettezza Urbana

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo individualmente, la famiglia Volini commossa ringrazia tutti coloro che si sono associati al profondo dolore per l'immaturatione scomparsa del piccolo figlio.

RICCARDO

Un particolare ringraziamento e tutta la sua riconoscenza tiene ad esprimere al dottor Giuseppe Licata dell'INAIL, per l'abnegazione ed il caldo spirito di solidarietà umana superiore ad ogni esigenza professionale, dimostrati nel generoso tentativo di strappare il fanciullo alla morte.

Omar Hussien e Bassei partecipano al dolore che ha colpito l'amico Mohamed Ali Nur per la scomparsa del suo caro

PADRE

Scerif Ali Abucar detto Libbah partecipa al lutto dell'amico Mohamed Ali Nur per la scomparsa del suo caro padre

ALI NUR

Cav. Baba Maie e famiglia partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Mohamed Ali Nur per la morte del

PADRE

Il Presidente della S.S. 12 Ottobre Seek Baba Maie si associa al dolore che ha colpito l'ex Presidente della Compagnia Artistica Bichei per la morte del

PADRE

Hamud Icar Seek e famiglia partecipano al lutto che ha colpito l'amico Mohamed Ali Nur - Gian - per la morte del

PADRE

Hassan Ali - Mohamed si associa al lutto che ha colpito l'ex Presidente della Compagnia Artistica Bichei per la morte del

PADRE

Seek Osman - Bimal partecipa al dolore che ha colpito l'amico Mohamed Ali Nur per la morte del

PADRE

Il Comitato della Compagnia Artistica Bichei si associa al dolore che ha colpito l'ex Presidente per la morte dell'amato

PADRE

RADIO MOGADISCIO che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma odierno

- 12,30 - Hello
- 12,40 - Gabai e gherar
- 12,50 - Hello
- 13,00 - Giornale Radio
- 13,15 - Giornale Radio italiano
- 13,25 - Rassegna della stampa italiana
- 13,35 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14,00 - Fine della trasmissione
- 16,00 - Recitazione ed interpretazione Sacro Corano
- 16,15 - Hello
- 16,25 - Gabai
- 16,35 - Hello
- 16,45 - Giornale Radio
- 17,00 - Hello
- 17,10 - Gabai
- 17,20 - Dhanto
- 17,30 - Hello (duetto)
- 17,45 - Gurou
- 17,55 - Recitazione Sacro Corano
- 18,00 - Fine della trasmissione
- 19,30 - Hello
- 19,40 - Gurou
- 19,50 - Hello
- 20,00 - Giornale Radio
- 20,15 - Giornale Radio italiano
- 20,30 - Ritmi ballabili e canzoni

Programma speciale per il Ramadan

- 21,00 - Corano
- 21,05 - Qasaid
- 21,15 - Hadis
- 21,30 - Giornale Radio Somalo
- 21,40 - Hess
- 21,50 - Gabai
- 22,00 - La Voce Somala di Radio Roma
- 22,15 - Hadis
- 22,25 - Tarhib
- 22,30 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «La Strada dei Peccatori» con: George Montgomery, Geraldine Brooks, Nehemiah Persoff - Cinegiornale.

CINEMA CENTRALE «Betullah El Haram» (nuovo film arabo) - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Il conquistatore del Kansas» - Prima visione - con: Jane Wyatt, Richard Dix, segue nuovo cinegiornale.

CINEMA HAMAR «Fratelli Rivali» - Cinemascope - con: Richard Egan, Debra Paget, Elvis Presley, Bruce Bennett - Cinegiornale.

CINEMA HADRAMUT «Raffiche Sulla Città».

CINEMA MISSIONE «Il conquistatore del Kansas» - Prima visione con: Jane Wyatt - Richard Dix. Segue nuovo cinegiornale.

SUPERCINEMA «In Amore e in Guerra» - Cinemascope - Technicolor - con: Robert Wagner, Dana Wynter, Jeffrey Hunter, Hope Lange - Cinegiornale.

ANNUNCI ECONOMICI

SACCHI CUSTODIA i guardiani del Vostro guardaroba nuovi arrivi alla Cartoleria Porro (Hall Croce del Sud). AFFITTASI ampio locale uso Ufficio o Negozi Rivolgersi Direzione Croce del Sud.

Speranze e interessi dopo la tavola rotonda per l'indipendenza del Congo

La vita politica italiana

I copiosi, laboriosi e non sempre facili lavori della «Tavola Rotonda» belgo-congolese (o congolese-belga?) a Bruxelles sono ormai terminati dopo essersi protratti più del previsto e dopo aver raggiunto più volte il punto critico di una possibile rottura. Non sono mancati retroscena, colpi di scena, dessu-dessous, intrighi, rivalità, pressioni accessi dibattiti, conferenze-stampa, bei discorsi, minacce di interne scissioni, gelosie, interverti misteriosi di consiglieri europei «occultes» il discorso significativo di chiusura del Re e quanto altro può caratterizzare una conferenza importante come quella, in un clima politico assolutamente nuovo ed in un ambiente — diciamo pure — palesemente contrario.

ACCESA PASSIONE

Non sono mancati i grandi ruoli; Kasavubu, l'uomo dalla misteriosa scomparsa dai lavori, ha anticipato il ritorno al Congo, senza recarsi all'invito del Sovrano, per avere personali accoglienze trionfali, separatamente dagli altri leaders; Kanza, suo secondo nell'Abako, si dice che dovrebbe essere il primo, perché di lui più equilibrato; Lumumba è il martire che ha sofferto il carcere per la causa... Il primo ed il terzo sono ora rivali assoluti per la preminenza nello Stato del Congo.

I giornali hanno dedicato alla conferenza numerose colonne, quasi intere pagine, sia in provincia che a Bruxelles dove La Libre Belgique e Le Soir andavano quasi a ruba. Sotto la cortecchia della flemma nordica bollivano sentimenti di interna ribellione e di accesa passione che potremmo definire mediterranei. Non si discuteva se non di ciò che accadeva in quei giorni vuoti nelle pubbliche sedute che nelle Commissioni, e la stragrande maggioranza non nascondeva il suo malumore e il suo dolore quasi fisico, come per una disgrazia ad un parente prossimo: occorre dire che poche sono le famiglie belghe che non hanno avuto o non hanno un familiare od un carissimo amico al Congo. Fino ad un paio di anni fa venivano chiamati «congolois» tutti quei Belgi che erano stati al Congo per scopi vari e per soggiorni più o meno lunghi. Non tutti per fare danaro, ma anche per scopi scientifici, umanitari, intellettuali.

Era un bisogno sentito che almeno un membro di ogni famiglia andasse a lavorare o a studiare al Congo. Pullulano qui in Belgio gli Istituti culturali, i Circoli, le Scuole specializzate legate al Congo. La «missione africana» del Belgio (che fino al 1908 aveva tenacemente rifiutato il dono del Congo da parte di Leopoldo II) era sentita individualmente come una seconda natura. Il Museo congolese di Tervueren è uno dei più splendidi di Europa; la Università Coloniale di Anversa era dotata magnificamente. E ad un tratto qui si sente dire che il Congo è «perduto». Purtroppo i governi passati hanno tempo perduto, i Governatori locali sono stati cichi e sordi; purtroppo la splendida occasione del trionfale viaggio di Baldovino al Congo nel 1955 è stata sprecata, forse anzi ha determinato illusioni in Belgio come all'estero. L'opinione pubblica belga non è stata preparata a dovere alla necessaria evoluzione; la élite congolese non è stata portata gradualmente alle tappe successive, secondo l'uso inglese, ma, repressa, ha assalito con entusiasmo quanto con aggressività il po-

tere belga nella sua lotta per l'indipendenza. Lotta breve, non sanguinosa per fortuna, ma decisa e rapida.

INDIPENDENZA IMMEDIATA

L'emozione della pubblica opinione durante i lavori della conferenza era stimolata anche dall'inconsueta invadenza di Congolese nelle strade e nei locali di Bruxelles.

Tuttavia i lavori si sono chiusi con vittorie e sconfitte da ambo le parti e senza rotture: il governo belga ha dovuto accettare una indipendenza immediata ed ha tirato la corda della resistenza per guadagnare qualche mese del 1960, mentre era deciso a non dare l'indipendenza prima di 3 o 4 anni; ma a sua volta è riuscito a far sì che la «tavola rotonda» non divenisse una Costituente. Questa si riunirà dopo le elezioni e così le sue decisioni saranno maturate con più calma, fuori dell'ambiente concitato attuale. Ma sarà poi così? si domanda la gente. A loro volta i Congolese sono riusciti ad estromettere del tutto gli Europei (cioè i Belgi) dalle prossime elezioni, sia come elettori che come eleggibili.

Soltanto i partiti estremisti del Congo sono animati da ostilità palese ed irriducibile, ma gli altri — i più importanti — sono per una Comunità Belgio Congolese. Ma quale? Una Repubblica tipo Ghana legata alla monarchia belga, o tipo Mali e Madagascar legate liberamente e paritariamente alla Francia? O addirittura tipo Guinea, rompendo i ponti col passato? Come si vede le decisioni da prendere sono gravi e saranno gravide di ripercussioni in Belgio ed in Europa.

Predomina oggi la tendenza a mantenere stretti rapporti in Europa, non con il solo Belgio,

ma con il Mercato Comune, con la Comunità Economica Europea. Poiché certo i finanziamenti pubblici dello Stato belga sono destinati a diminuire molto di valore, anche in rapporto al maggiore sforzo economico-finanziario che è oggi richiesto, sarebbe utile un maggiore sforzo della Comunità Europea; altrimenti i Congolese si rivolgeranno altrove e troveranno aiuti a profusione. Il caso della Guinea insegna.

Ma si fanno difficoltà costituzionali in Belgio per un Baldovino Re dei Belgi e insieme dei Congolese; vengono così incoraggiati i separatisti africani più rigorosi. I gruppi industriali, le società finanziarie, le banche vorrebbero ovviamente che i rapporti economici belgo-congolesi rimangano stretti. Su questa materia deciderà una apposita conferenza che sarà riunita dopo la data dell'indipendenza, fissata al 1 luglio. Si vorrebbe cioè una interdipendenza nella indipendenza, ma gli esempi del Marocco e della Tunisia sono prove in contrario. D'altra parte il ritiro dei capitali belgi creerebbe una grave crisi al Congo: non irrimediabile certo, ma certamente assai grave. Per ora le ripercussioni in Borsa hanno portato a una notevole svalutazione dei titoli congolesi, pochi mesi orsono ancora attivissimi; si comprendono infatti che l'operazione di indipendenza del Congo costerà comunque molto cara al Belgio.

Problemi politici, statali e regionali, e problemi economici, locali ed eurocongolesi, saranno pesanti per i nuovi dirigenti congolesi. Se i Belgi non si irrigidiranno e se i Congolese sapranno ben sfruttare le occasioni, i tempi del futuro potranno annunciarsi positivi, per gli uni e per gli altri.

P. D' Agostino Orsini

(Continuazione della 1° Pag.)

Secondo indiscrezioni, che per il momento è impossibile controllare, il gruppo dei senatori DC avrebbe già preso posizione contro un qualsiasi appoggio dei socialisti al futuro governo. Ora come è noto, almeno l'astensione del partito di Pietro Nenni sarebbe necessaria per assicurare, alla Camera, perché al Senato la DC già dispone della maggioranza assoluta, una maggioranza ad un governo di centro-sinistra formato da democristiani, socialdemocratici e repubblicani. I senatori DC sarebbero invece favorevoli ad un monocolore democristiano, appoggiato da liberali e democristiani, e che dichiarasse esplicitamente di non gradire i voti dei missini.

I favori del gruppo della Camera sono invece divisi tra un centro-sinistra e un monocolore di vasta apertura sociale, anche se, per necessità di cose, appoggiato a liberali e ai democristiani. La prima soluzione è particolarmente sollecitata dalle correnti «fanfaniana» e «basista».

Si apprende, anzi, a questo proposito, che i cinque esponenti «fanfaniani» della direzione del partito hanno chiesto l'immediata convocazione della direzione stessa, appellandosi alla «tradizione» che vuole che l'incarico della formazione di un governo faccia la sua relazione alla direzione sui termini dell'incarico ricevuto e sui propositi che egli ha per concretarlo.

La direzione socialdemocratica, esaminata la situazione politica, ha constatato che esi-

Rapporti USA-URSS

(Continuazione della 1° Pag.)
no alla prossima conferenza del disarmo a dieci, che si riunirà a Ginevra a partire dal 15 prossimo, un piano comune.

Le divergenze fra il punto di vista degli Stati Uniti (condiviso dalle altre tre potenze rappresentate nella commissione, Gran Bretagna, Canada e Italia) e quello della Francia sono state superate a quanto si apprende in sede di Consiglio dei Rappresentanti Permanenti della NATO.

Il portavoce ha denominato il documento «serio e privo di qualsiasi contenuto propagandistico».

Si ha, tuttavia, ragione di credere che esso consista in tre fasi successive. Nella prima le potenze dovranno dichiarare i loro effettivi e stabilire il livello massimo delle armi convenzionali. Contemporaneamente verrà creato un organo internazionale di controllo e verranno iniziati studi sul disarmo.

Nella seconda fase questi studi verranno tradotti in accordi. Inoltre verrà sospesa la produzione del materiale fissile per usi bellici e verranno convertiti a scopi di pace i depositi di materiale nucleare. Contemporaneamente entrerà in funzione l'organismo internazionale di controllo, la cui competenza si estenderà anche ai veicoli di trasporto, missili vettori ecc.

Nella terza fase si procederà all'abolizione di tutti gli armamenti ed alla creazione di una forza internazionale incaricata di mantenere l'ordine e la pace.

Il capo della delegazione italiana che è l'ex ministro degli Esteri Gaetano Martino ha così commentato il piano: «si tratta di un piano che ritengo serio, che non vuole avere un valore puramente propagandistico ma un contenuto concreto. Esso infatti si propone di giungere ad una drastica riduzione degli armamenti convenzionali ed alla messa al bando di quelli nucleari».

stono le condizioni per un governo di centro-sinistra formato dalla DC, dal PRI e dal PSDI sulla piattaforma di un programma di larga apertura sociale, afferma un comunicato reso noto stasera al termine di una riunione della direzione del PSDI.

Da Belgrado si ha che nel salone del cerimoniale del segretario agli Esteri di Belgrado, si è proceduto stamane alla firma dei nuovi accordi commerciali italo jugoslavi.

Alla cerimonia erano presenti l'ambasciatore d'Italia Alberto Berio ed il vice ministro del commercio con l'estero di Jugoslavia Velebit, oltre ai componenti le due delegazioni che hanno condotto le trattative.

Per l'Italia ha firmato il Ministro Plenipotenziario Alvera e per la Jugoslavia il Consigliere di Stato per il commercio estero Tomčić.

Alla fine della cerimonia è stato diramato il seguente comunicato: «In base all'accordo commerciale concluso il 31 Marzo 1955 tra la Repubblica Federale Popolare Jugoslava e la Repubblica Italiana, la commissione commerciale mista italo jugoslava ha condotto le trattative dal 19 febbraio al dieci marzo 1960 ed ha concluso un protocollo addizionale per lo scambio di merci fra i due paesi, valido per il periodo del primo aprile 1960 fino al 31 Marzo 1961. Sono stati firmati dei protocolli addizionali per gli scambi di prodotti nelle zone di frontiera. La commissione mista, nel corso dei negoziati ha constatato il soddisfacente sviluppo dei rapporti economici tra i due paesi nel periodo di tempo trascorso ed ha messo in evidenza il desiderio delle due parti dell'opportunità del loro ulteriore incremento. Le intese raggiunte renderanno pertanto possibile l'aumento e l'allargamento degli scambi commerciali».

Nell'Angola (Continuazione della 1° Pag.) due americani rivelano degli scopi facili a scoprirsi. Si tratta di una manovra o di una mistificazione i cui fini sono trasparenti. L'organo del movimento governativo unico, il «Diario da Manha», vede in queste «informazioni ispirate dal capo dell'orchestra rossa, soprattutto il valore di un avvertimento per i paesi che non credono al pericolo che allorquando per combatterlo, diviene necessario sacrificare numerose vite».

Infine il giornale monarchico «A Voz» attacca i membri dello «American Committee on Africa», i quali «farebbero meglio ad interessarsi ai problemi dei 19 milioni di negri degli Stati Uniti dei quali non si sa ancora se potranno votare con i bianchi». «Si tratta — prosegue il giornale — di agenti di un tenebroso complotto che tenta di creare in Africa situazioni simili a quella dell'Algeria. Tutto ciò rivela una sinistra congiura contro quanto rappresenta l'ordine ed il progresso in Africa».

Da Johannesburg si ha che le informazioni circa una ribellione nella Angola sono state categoricamente smentite da numerosi uomini d'affari che compiono frequenti viaggi in quel territorio. E' significativo, tuttavia, quanto a Londra ha dichiarato A-

bel Djassi membro del comitato direttivo del «Frente Revolucionaria Africana para a Independencia Nacional das Colonias Portuguesas» (FR IAN.)

Djassi, nel corso di una conferenza stampa, ha detto che una serie di processi per alto tradimento si è aperta nell'Angola e che vi saranno giudicati dapprima un gruppo di 32 nazionalisti africani, poi un altro gruppo di 17 ed infine un gruppo di 6 europei.

L'esponente angolano ha fatto appello all'opinione mondiale contro il Portogallo «fascista e colonialista» ed ha affermato che il 99,7 per cento della popolazione dei territori portoghesi africani, «vive come dei servi».

Egli ha affermato anche che un migliaio di africani erano stati «massacrati» l'anno scorso a Sao Tomé e che molte centinaia sono incarcerate in campi di deportazione o di lavoro forzato nelle altre «colonie».

Djassi ha reso omaggio alla «sincerità» del Generale Deiga do (l'ex candidato alla presidenza del Portogallo), ed ha aggiunto «Noi desideriamo condurre una lotta pacifica ma se i portoghesi continuano ad adottare la violenza vi ricorremo anche noi».

Il «FRAN» è una organizzazione interdetta nell'Africa portoghese.

In occasione della visita del Ministro degli Esteri portoghese a Londra il giornale scozzese «Scotsman» scrive che l'avvenire dell'Angola e del Mozambico sarà uno degli argomenti che Selwyn Lloyd tratterà con il suo interlocutore.

Il giornale, che rileva come l'arrivo del Ministro portoghese avvenga in concomitanza con la presenza a Londra di Djassi, scrive riferendosi all'Angola ed al Mozambico «Questi territori saranno senza dubbio toccati dalla crescente rapidità con cui la Gran Bretagna, la Francia ed il Belgio accordano l'indipendenza ai loro territori africani. Il Governo portoghese si attende dei disordini in Angola allorquando il Congo diverrà indipendente ed è per questa ragione che vi ha inviato rinforzi di truppe».

«Il Ministro degli Affari di Oltremare ha smentito che sollevazioni armate si siano verificate in Angola. L'Angola ed il Mozambico, separati dalla Federazione dell'Africa Centrale, hanno, però, fatto meno progressi verso l'indipendenza che ogni altro territorio in Africa», conclude lo «Scotsman».

La conferenza di Dar Es Salaam sulla radiodiffusione

Dar es Salam, 10
Nella conferenza sulla radiodiffusione in corso a Dar es Salaam, alla quale partecipano una quindicina di delegati dell'Africa orientale ed occidentale, è in studio la creazione di una rete radiofonica comune ai paesi dell'Africa a Sud del Sahara.

Negli ambienti informati si dice che i delegati sarebbero in linea di massima favorevoli alla creazione di questa catena di radiodiffusione. Si sottolinea, tuttavia, che le conversazioni in corso sono ancora nella fase esplorativa.

REDDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

AL LIDO

CICCIO ha organizzato per Sabato 12 - ore 21,30 una Eccezionale Serata

Canzonissima

Con il Trio Musicale, e con la partecipazione del solista

Germano Kawalek

della Radio e Televisione Italia.

La organizzazione di CICCIO vi farà trascorrere una serata divertentissima

Funzionerà il solito Buffet Caldo e Freddo. Champagne delle Migliori Marche:

La cucina del «LIDO» si è ormai affermata con le specialità.

PRENOTATE IN TEMPO I TAVOLI TELEFONANDO AL N. 687.

AVVISO

Si comunica che dal 17 al 19 marzo 1960 nelle ore 8-12 e 16-19 saranno aperte le iscrizioni per 25 posti vacanti nel Collegio di Bulu Burti «SUDAN INTERIOR MISSION».

Le iscrizioni avranno luogo in Mogadiscio nell'Ufficio «SUDAN INTERIOR MISSION» Via Vice Reale,

Si comunica che presso il

CREDITO SOMALO

sono in vendita, fino a nuovo ordine,

le Azioni della

PETROSOMALA S.p.A.

بريد الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

تلفونات قصر الحكومة
الإدارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

١١ مارس ١٩٦٠ الموافق ١٢ رمضان ١٣٧٩ هـ

الجمعية التشريعية ترفض القانون الخاص لتنظيم النشاط الاقتصادي في صوماليا

في جلسة يوم الثلاثاء رفضت الجمعية التشريعية ، بعد انتهائها من درس المواد الباقية ، بـ ٣٦ صوتا معارضين و ١٩ موافقين عند اجراء الاقتراع السري ، مشروع القانون الخاص بتنظيم النشاط الاقتصادي وضريبة الرخصة . ووافقت الجمعية التشريعية على المواد من ٢١ الى ٤١ ، بدون اجراء المناقشة والبحث فيها . وبعدها اهتمت الجمعية بخصوص المادتين ٩ و ١٠ اللتان كما هو معروف ، أجلتا يوم الاثنين الماضي للتصويت عليها الى وقت آخر حتى يتسنى للحكومة ان تدرس بدقة الاقتراحين اللذان قدما في هذا الخصوص .

وبخصوص المادة (٩) انى كان نصها الاصلى كما يلى : «ان التدابير التى بموجبها يرفض أو يلقى منح الرخصة أو قد حض الاقتراضات الخاصة به ، يجب ان تكون مبررة .»

ووضد هذه التدابير ، فى حالة ما اذا المسألة كانت تتعلق بالرخص المشار اليها فى المادتين ٣ و ٥ يمكن ان يهيم الامر أن يقدم اعتراضا الى الوزير المختص والى حاكم المقاطعة حسب الظروف .

«ويمكن تقديم المعارضة خلال ثلاثين يوما اعلام القرار» .

ان التعديل المقترح كان يتعلق بالفقرة الثانية وهذا نصه «ان الطالب فى حالة عدم اعطاء السماح والمعارضين فى حالة اعطاء السماح يمكنهم ان يرفعوا دعوة ضد الادارة أمام محكمة العدل الصومالية والاجل لاقامة الدعوى هو لـ ١٥ يوم من تاريخ نشر التبرير .»

اما بخصوص المادة (١٠) التى تقول : «ان التدابير التى يتخذها الوزير يرمى نهائية وكذلك نهائية تكون التدابير التى يصدرها حاكم المقاطعة فى حالة اعتراض بموجب المادة ٩ .»

وكان يطلب التعديل الغاء المادة نفسها وتبديلها بهذا النص «ان الادارة فى حالة خسارتها الدعوى يجب عليها أن تحترم حكم محكمة النواب البلجيكية قد نأشئ مسألة

يقدموا الاعتراض الى الوزارة» .
الاعتراض الى الوزارة» .
وفى خلال المناقشة كان يزود رئيس المصلحة على النواب الايضاحات القيمة واللازمة بهذا الخصوص وفى اثناء ذلك تدخل فى المناقشة وزير الشؤون الدستورية .
وضعت المواد للتصويت فصادقت الجمعية عليها بالاجماع ما عدا معارض واحد .
وقد أجرى حينئذ الاقتراع السرى الذى كنا قد نشرنا فى بادئ الامر نتائجه .
وفى جلسة يوم الاربعاء ايضا ان الجمعية بعد استماعها الى بيان الرئيس قد وافقت بالاجماع على اقتراح يتعلق بمحاربين القدماء والى تصفيتهم .

دعوة الزعماء الافريقيين فى كينيا للدخول فى الحكومة

الكونغو ، وفى اثناء المناقشة صرح وزير الخارجية بان بلجيكا التى اعترفت سياسيا باستقلال الكونغو لا يمكنها ان تقبل بان دولة اخرى تستفيد من تحرير البلاد لاستعادة السيادة البلجيكية فى افريقيا عن طريق حكم اجنبى .
ان الشعب الكونغولى الذى سيصبح مستقلا لا يمكن اعتباره كسلعة دولية للمتاجرة بها .
ان الحكومة الافريقية التى ستقلد سلطات السيادة لا يمكن اعتبارها دولة اجنبية .

مهمة المحترم سيني وتكليفه فى انشاء الحكومة

تفيد الأنباء الواردة من روما بأنه قد أعلن رسميا بأن رئيس الجمهورية الإيطالية المحترم جيوفانى كرونكى قد أسند الى المحترم أنتونيو سيني مهمة تأليف الحكومة الجديدة .

المحترم سيني - الذى كما هو معروف كان رئيس الحكومة السابقة - قد قبل أن يعطى الجواب بعد المحادثات التى ستقوم بها مع الزعماء السياسيين والنواب .
وتقول الأنباء ايضا بأن الرئيس العين سيبدأ صباح يوم الجمعة

بلجيكا لا تقبل أى تهديد

ضد وحدة الكونغو
جاء من بروكسل بان مجلس النواب البلجيكي قد نأشئ مسألة

مشاوراته مع زعماء البرلمان للحزب الديمقراطي المسيحي كريستيان سين يشيونى والمحترم كوى وسكرتير الحزب المحترم مورو .
وحسما تقول المصادر السياسية فى العاصمة الإيطالية ان سيني لم يذكر شكل الحكومة التى ينوى تأليفها ومن المعتقد أنه سيجتهد بتأليف حكومة تال موافقة أغلبية الحزب الديمقراطي المسيحي والحزب الجمهورى .
وكما هو معلوم ان المحترم يشيونى كان قد كلف بتأليف الوزارة غير أنه رفض الدعوة .

حكومة بون الألمانية

تطلب ايضاحات من كوناكرى جاء من بون بان حكومة الجمهورية الفدرالية الألمانية قد كلفت وزير الخارجية فون برينتانو بان يسحب السفير الألماني ثرودر من غينيا وبان يقطع العلاقات الدبلوماسية مع تلك الدولة فى حالة اذا ما فى خلال يومين او ثلاثة لا تصرح حكومة كوناكرى رسميا وبدون التباس بانها لم تعترف بالجمهورية الديمقراطية الألمانية وبأنها لم تعين سفيرا لها .

سفر

السيد بسوى

غادر يوم الاربعاء الماضى عاصمة مقديشو على متن طائرة خطوط عدن الجوية السيد ب. ب. بسوى رئيس مصلحة افريقيا فى وزارة الخارجية البريطانية .

وكان قد حضر الى مطار مقديشو لتوديع الموظف الكبير رئيس ديوان سعادة حاكم صوماليا الادارى ، رئيس ديوان رئيس مجلس الوزراء ، قضاة بريطانيا العام وموظفو القنصلية ذاتها .

اعلانات

قابلة للمعارضة

تعلمن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتعلمن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتعلمن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

قدمها السيد محمد عيو واردهار لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حي انزيلوى بمقدشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة .
تعلمن وزارة الصحة والبيطرة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
وتعلمن وزارة الشؤون المالية المذكورة لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حي انزيلوى بمقدشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشؤون المالية المذكورة .

الاشارة اليوم

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قبلى وقبرار
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣٢٥٠ - تعليق الصحف الإيطالية
- ١٣٣٥٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦١٥٠ - هيلو
- ١٦٢٥٠ - قبلى
- ١٦٣٥٠ - هيلو
- ١٦٤٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠٠ - هيلو
- ١٧١٠٠ - قبلى
- ١٧٢٠٠ - دتو
- ١٧٣٠٠ - هيلو (دينو)
- ١٧٤٥٠ - قورو
- ١٧٥٥٠ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - هيلو
- ١٩٤٠٠ - قورو
- ١٩٥٠٠ - هيلو
- ٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار باللغة الإيطالية
- ٢٠٣٠٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠٠ - برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٠٠ - القرآن الكريم
- ٢١٠٥٠ - قصائد
- ٢١١٥٠ - حديث
- ٢١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢١٤٠٠ - هيس
- ٢١٥٠٠ - قبلى
- ٢٢٠٠٠ - الصوت الصومالى
- ٢٢١٥٠ - براديو روما
- ٢٢٢١٥ - حديث
- ٢٢٢٥٠ - ترحيب
- ٢٢٣٠٠ - ختام

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
SEGRETERIA E CROCIATA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 22
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Distribuzione: HUSSEN ABDI - Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria LIBERIA POMO - Corso V. Emanuele 35 Telefono n. 68 - Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 2 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole - La Direzione del Corriere della Somalia si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi i manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 20 Semestrale So. 12
Trimestrale So. 7 Annuali ridotte per
uffici pubblici So. 10.
FRANCESCO SERRI 22 - N. arretrati 0 centesimi

NEL CORSO DI UNA INTERVISTA

Sekou Toure ha assicurato che non esistono relazioni diplomatiche tra Conakry e Pankow

Il Presidente della Repubblica di Guinea ha mostrato chiaramente il suo desiderio di evitare una rottura con Bonn - Un passo in questo senso compiuto anche alle Nazioni Unite - La Germania orientale accusa quella occidentale di ingerenza negli affari interni guineensi

Conakry, 11
Il Presidente della Repubblica di Guinea Sekou Toure ha concesso, presenti i Ministri e gli ambasciatori di Guinea che si trovano a Conakry, una intervista all'inviato speciale del giornale «Spiegel» della Germania Occidentale. L'intervista è durata due ore e mezzo e dal suo tono è apparso il desiderio del Presidente di evitare una rottura con Bonn.

Sekou Toure si è adoperato per chiarire la situazione ed avrebbe fatto rilevare che le relazioni diplomatiche tra Conakry e Pankow non esistono ancora, e che la missione dello ambasciatore Seydou Conte ha carattere limitato a colloqui con i dirigenti della Germania Orientale sulla possibilità di stabilire, nel futuro, relazioni diplomatiche.

L'Ambasciatore Conte sarebbe stato anche incaricato di informare i suoi interlocutori circa l'attuale impossibilità da parte del Capo dello Stato guineense di visitare la Germania Orientale come era stato diviso durante il soggiorno di Sekou Toure a Mosca.

A Conakry si rileva che il chiarimento non è stato rivolto ad un rappresentante diplomatico dell'Ambasciata di Bonn, ma bensì a un giornalista tedesco. Viene, tuttavia, sottolineato che il Governo della Guinea ha fatto tutto quanto era in suo potere per facilitare il giornalista il quale è potuto entrare in Guinea senza sottostare alle formalità del visto di ingresso.

Da Bonn si apprende che in quegli ambienti governativi si ha l'impressione che Sekou Toure non avrebbe firmato personalmente le lettere credenziali presentate dall'Ambasciatore Conte. Si ritiene nella capitale della Germania Occidentale che il Presidente guineense sarebbe stato «scavalcato» da alcuni elementi del suo partito sostenitori di uno spinto avvicinamento con il blocco orientale.

Tuttavia a Bonn si resta in attesa di precisazioni in proposito da Conakry prima di prendere una definitiva decisione circa le relazioni tra i due Paesi.

Intanto l'agenzia ufficiale A.D.N. (della Germania Orientale) ha pubblicato il testo esatto delle parole dette dal Presidente Pieck al momento in cui ha ricevuto le credenziali dall'Ambasciatore Conte. «Io provo una gioia particolare nel ricevere le lettere con cui il Presidente della Repubblica di Guinea vi accredita come Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario presso la Repubblica Democratica Tedesca, «ha detto Pieck.

Sempre secondo la stessa agenzia Seydou Conte, a sua volta aveva detto «E' per me un grande privilegio ed un onore eccellenza il rimettervi il documento che mi accredita presso V. E. come primo Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Repubblica di Guinea».

Negli ambienti diplomatici di Berlino Est si rileva che il tono di queste parole non do-

vrebbe prestarsi ad alcun equivoco e che da quanto detto dall'Ambasciatore Conte deriva chiaramente che le lettere patenti sono state personalmente firmate da Sekou Toure.

D'altra parte il Governo della Germania Orientale ha pubblicato una dichiarazione ufficiale in cui definisce «grossolana interferenza» negli affari interni della Guinea la minaccia di

(Continua in terza Pag.)

L'attività del gruppo afro-asiatico all'O.N.U.

New York, 11
Il gruppo afro-asiatico alle Nazioni Unite ha deciso di chiedere la convocazione straordinaria dell'Assemblea Generale per la questione degli esperimenti atomici francesi nel Sahara. Per la convocazione dell'Assemblea Generale è necessario l'accordo di 42 delegazioni.

Respinta dalla RAU una nota giordana

Il Cairo, 11
Radio Cairo annuncia che il Ministero degli Esteri della RAU si è rifiutato di ricevere una nota di protesta giordana relativa alla campagna in corso da alcuni giorni sulla stampa della RAU contro la Giordania.

Della nota era autore l'Ambasciatore di Giordania Mohamed Chariki.

Le reazioni congolese al passo francese per il diritto di prelazione

Le dichiarazioni del Ministro degli Esteri del Belgio approvate all'unanimità dalla Camera che ha anche autorizzato la conclusione di prestiti a favore del Congo

Leopoldville, 11
In un telegramma indirizzato al Generale De Gaulle il leader abakista Daniel Kanza esprime «l'indignazione e lo stupore della popolazione congolese» in merito al diritto di prelazione della Francia sul futuro Congo indipendente.

E' questa la prima manifestazione ufficiale dell'ostilità provocata dalla affermazione di principio fatta dalla Francia e riferentesi al diritto riservato dalla convenzione del 1908.

I leaders congolese, peraltro avevano, nei giorni scorsi, fatto numerose dichiarazioni aggressive, ed in particolare Lumumba il quale, in una intervista, ha dichiarato che non avrebbe esitato a chiedere misure contro i cittadini francesi nel Congo, a malgrado delle garanzie che gli esponenti politici congolese si dichiarano pronti a dare per quel che concerne i beni europei.

Intanto la Camera belga, a conclusione del dibattito svoltosi nei giorni scorsi, ha adottato all'unanimità una mozione che approva le dichiarazioni fatte dal Ministro degli Esteri circa il diritto di prelazione sollevato dalla Francia ed in merito alla dichiarazione del Primo Ministro della Federazione Rhodesia-Nyasaland. A grande maggioranza è stata anche approvata una mozione comunista con cui si formulano voti perché il Congo avanzi rapidamente sulla via dei progressi economici e sociali e benefici dell'amichevole aiuto del Belgio.

La Camera ha pure approvato un progetto di legge che autorizza il Ministro incaricato degli affari economici e finanziari del Congo a concludere, all'estero, uno o più prestiti, fino alla concorrenza di 3 miliardi di franchi congolese, per il Congo.

Viene intanto asserito che accordi dovranno essere negoziati tra il Governo belga e quello congolese circa le basi militari belghe nel Congo.

Queste basi sono tre e vi si trovano circa 1000 uomini. Tut-

tavia 15 mila congolese vi sono impiegati. D'altra parte, viene fatto notare, queste basi potranno servire per dare un aiuto tecnico al futuro esercito congolese ed il Congo, da un punto di vista strategico, potrà esaminare l'utilizzazione delle basi stesse per la difesa del Paese.

Severe critiche in Francia verso la politica algerina di De Gaulle

I Socialisti ed i Repubblicani Popolari chiedono la convocazione del Parlamento assumendo, per la prima volta, un atteggiamento apertamente contrario a quello del Capo dello Stato circa l'Algeria

Parigi, 11.
La presidenza della Assemblea Nazionale Francese ha già ricevuto un numero di lettere di deputati, che sollecitano la convocazione, quasi pari a quello sufficiente perché ciò avvenga. La maggior parte delle richieste proviene da deputati socialisti e repubblicani popolari: questi due partiti hanno assunto, verso gli ultimi sviluppi della politica algerina di De Gaulle, un atteggiamento critico. Non mancano richieste di convocazione dell'Assemblea da parte di deputati della governativa UNR, del gruppo radicale e degli indipendenti di Pinay.

La politica algerina del Generale De Gaulle viene apertamente criticata negli ambienti socialisti e del movimento repubblicano-popolare (MRP). E' la prima volta che ciò avviene da quando il Generale, assunse, nel giugno 1958, la direzione della Francia con il pieno appoggio di questi due partiti.

Alla base dell'attuale mutamento di rotta che, potrebbe avere, secondo gli osservatori, alla lunga, conseguenze più importanti del previsto, vi sono le note dichiarazioni fatte dal Generale nel corso della sua recente ispezione ai teatri d'operazione d'Algeria. Esse hanno sollevato negli ambienti demo-

cratici vive apprensioni che le successive spiegazioni non sono riuscite a dissipare.

La direzione della SFIO ha chiesto in un suo comunicato ufficiale la convocazione di una «tavola rotonda» con gli esponenti del F.L.N.A., affinché possa aver luogo un doppio negoziato: uno per la conclusione di un armistizio che, precisa il comunicato, non deve venir confuso con la resa, e l'altro sulle garanzie per l'autodeterminazione. A quest'ultimo negoziato debbono essere rappresentate tutte le categorie della popolazione algerina. Il comunicato della SFIO riafferma, infine, che la soluzione del problema algerino non può risiedere nella sola forza delle armi. In sostanza è la prima volta che i socialisti rivelano il loro disaccordo con De Gaulle: questi infatti si è dichiarato pronto a discutere con il Fronte di liberazione, ma dopo la fine dei combattimenti.

Sul settimanale dell'MRP il segretario generale di questo movimento Simmonet ha dedicato all'Algeria un editoriale molto critico verso De Gaulle. «La delusione è profonda» egli scrive, e aggiunge che, prolungandosi l'assenza di una soluzione per l'Algeria ciò che è stato tollerato sinora rischia di non esserlo più, e specialmente i seguenti tre difetti maggiori della vita pubblica francese: 1) la concentrazione progressiva dei poteri nelle mani di un solo uomo che non ha da render conto a nessuno. 2) il sempre crescente numero degli alti funzionari che sostituiscono gli uomini politici. 3) il fatto che i cittadini sono privati del mezzo legale e normale di far conoscere la loro opinione per la riduzione progressiva del ruolo del parlamento».

NEL KENYA

Il "Fronte Unito Masai" si allinea con l'"United Party"

Nairobi, 11
Nel corso di un comizio dello «United Party» i due leaders del «Fronte Unito Masai» recentemente fondato, John Keen e David Lemomo, hanno posto al leader Briggs le tre seguenti domande: «Siete intenzionati a mantenere la supremazia europea? State cercando di adattare l'apartheid al Kenya? Volete ritardare l'indipendenza africana?».

Alle tre domande il leader dei settlers ha risposto: No. «Se così stanno le cose, hanno replicato i leaders Masai, noi siamo d'accordo con voi quale minoranza».

Interrogato in merito Tom Mboya ha dichiarato «Il Kenya deve essere trattato come una unità. Io sono convinto che vi è posto per tutti coloro che vogliono vivere rispettando gli interessi fondamentali degli altri».

Ed ha aggiunto «Sarebbe desiderabile, nell'attuale congiuntura, avere un partito unito che abbracci tutto il Paese». «Nella maggior parte dei paesi africani di recente formazione, egli ha detto ancora, non vi è molto posto per i partiti d'opposizione».

Intanto in una risoluzione approvata all'unanimità alla

conferenza dei presidenti della «European Constituency and District Association» e di un certo numero di membri europei eletti, è stato chiesto l'immediato varo da parte del Governo britannico di un progetto, rafforzato da un considerevole appoggio finanziario, per la stabilizzazione del valore della terra nelle «White Highlands».

La risoluzione chiede che il piano copra un periodo di anni e sia inteso a ridurre al minimo il «grande pericolo di un disastro economico per l'intero paese e la rovina delle aziende agricole europee che hanno tanto contribuito al suo sviluppo».

Copie della risoluzione sono state inviate all'organizzazione dei membri europei eletti ed alla «Kenya National Farmers Union» una cui delegazione sta per partire per Londra.

E' stato anche deciso di indire una conferenza di tutti i delegati europei di tutta la colonia per il 29 marzo. Tra gli argomenti da discutere sarà compreso il piano di stabilizzazione terriera, i punti sollevati da Sir Ferdinand Cavendish-Bentinck nella dichiarazione che ha accompagnato le sue dimissioni, e la protezione degli interessi delle minoranze prima e dopo l'indipendenza.

Adenauer a Washington

Bonn, 11
Il Cancelliere Adenauer e il Ministro degli Esteri Von Brentano partiranno domattina in aereo diretti agli Stati Uniti. Essi giungeranno a Nuova York domani sera.

Nel corso dei colloqui il Cancelliere preciserà che la conferenza alla sommità non va iniziata con concessioni ai sovietici, e che le ultime proposte fatte a Ginevra ai sovietici per Berlino non sono per il Governo federale più valide. Bonn non ne presenterà però altre. Bonn ritiene giusto pretendere che nessun accordo per Berlino venga concluso senza l'approvazione della popolazione di Berlino. Adenauer considera sempre indispensabile che primo argomento della conferenza alla sommità sia il disarmo, non intende tuttavia presentare proposte concrete, ed è favorevole, come sempre, al raggiungimento di un generale e controllato disarmo - sia per le armi convenzionali che nucleari - al più presto possibile.

LA VITA POLITICA ITALIANA

L'andamento della crisi

Roma, 11
La convinzione che il partito democristiano «abbia impostato la soluzione dell'attuale crisi ministeriale su una formula governativa di apertura a sinistra» è stata espressa oggi dal segretario del Movimento Sociale Italiano, Arturo Michelini, al termine di un colloquio avuto con il Presidente del Consiglio designato Antonio Segni, nel quadro delle consultazioni che quest'ultimo sta svolgendo per orientarsi circa l'eventuale formazione del nuovo governo. Questa è l'unica indicazione formulata in termini concreti che si è avuta oggi circa la direzione sulla quale Segni riterrebbe opportuno avanzare per risolvere la crisi avvenuta il 24 febbraio.

altre personalità consultate da Segni - egli ha ricevuto oggi anche i dirigenti dei partiti democratico italiano, liberale e repubblicano - sono rimaste invece, nel generico, dando, anzi, l'impressione che la situazione sia ancora aperta ad ogni possibile soluzione.

Una preclusione del Partito Democratico Italiano ad un tipo di governo monocolore come quello presieduto da Segni sino ad una ventina di giorni fa, è stata posta dal segretario del partito stesso Alfredo Covelli. «Il PDI - egli ha detto all'uscita dal colloquio con Segni - questa volta o è dentro la maggioranza o è in fuori all'opposizione».

I democristiani appoggiavano in sede parlamentare, insieme con i liberali e i misini il monocolore democristiano presieduto da Segni, il quale non aveva mai voluto riconoscere che veva mai voluto riconoscere che tali voti qualificassero il suo governo, sostenendo che essi venivano accettati in conseguenza di uno «stato di necessità».

Le dichiarazioni rese dalle

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DAL DAFET

Il Governatore Regionale in visita a Uanle Uen

Nei giorni scorsi il Governatore Regionale del Benadir Signor Ali Omar Scego insieme al Deputato Ahmed Ali Abdio, ha visitato Uanle Uen ed il campo della Compagnia Sinclair Dudumai 1.

I due visitatori hanno avuto per accompagnatore nella visita il Direttore della Compagnia Sinclair Signor Blair.

Mentre il Governatore dopo la visita a Dudumai 1 rientrava in sede a Mogadiscio lo On. Ahmed Ali Abdio si intratteneva più a lungo a Uanle Uen dove, accompagnato dal Commissario Distrettuale Signor Mohamed Hagi Adnan, visitava gli uffici del Distretto, le scuole, l'infermeria, il Municipio, l'Ufficio del Qadi e il posto fisso di Polizia.

Alla presenza del Commissario Distrettuale, del Vice Direttore delle Scuole del Dafet, del Sindaco di Uanle Uen, del Comitato Scolastico e di tutte le personalità locali, si è svolta nel distretto del Dafet la festa per la chiusura delle scuole.

La vasta folla di popolazione presente ha avuto così modo di applaudire alunni ed alunne, tutti in uniforme, accomunando nell'applauso anche i maestri che per tutto l'anno si erano prodigati nell'insegnamento.

Dopo una sfilata delle scolaresche, si svolgeva il saggio ginnico diretto dal Maestro Icar Bana Hadad e venivano poi recitate alcune scenette.

Il Commissario Distrettuale, quindi, pronunciava un discorso di circostanza sottolineando come nove alunni di Uanle Uen si presenteranno quest'anno a Mogadiscio all'esame di ammissione alla scuola media inferiore.

Il significato della festa è stato illustrato dal Vice Direttore scolastico Signor Abdullahi Farah Girà.

Numerosi altri discorsi vennero pronunciati dal Sindaco, dai Maestri e dagli esponenti politici.

Infine il Commissario Distrettuale distribuiva i premi agli alunni più meritevoli.

Seguiva un rinfresco. Feste altrettanto belle si sono svolte anche presso le scuole di Dudumai, Haca ed Au Osmán.

Osman Aden Ahmed

La chiusura dell'anno scolastico alla scuola "Villaggio Arabo,"

Nell'ampio cortile della scuola Elementare «Villaggio Arabo» ha avuto luogo, alla presenza del Ministro della Pubblica Istruzione On.le Mohamed Aden Yusuf e di molte altre Autorità, la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico 1959/60.

Molti ragazzi, preparati dai rispettivi insegnanti, hanno dato vita ad un'ora di spettacolo gaio, divertente e ben riuscito.

I numerosi dialoghi, sketches cantati studenteschi e patriottici, e, infine, alcune graziose e originali danze, eseguiti dai diversi attori in miniatura hanno riscosso l'unanime consenso del presenti i quali, con applausi a scena aperta, hanno voluto manifestare tutta la loro gratitudine per il bellissimo spettacolo loro offerto. Alla riuscitissima manifestazione hanno as-

sistito tutti gli insegnanti, gli alunni e le loro famiglie.

Le Autorità, al loro giungere, sono state ricevute dal Direttore Didattico Abdullahi Auod, registra e animatore della gaia e indimenticabile cerimonia.

Subito dopo lo spettacolo, il Ministro ha accettato di visitare, in forma ufficiale, l'esposizione dei lavori in legno e femminili sistemati, con senso artistico, in due ampie aule.

Il Ministro, prima di congedarsi, ha voluto esternare e manifestare al Direttore e agli insegnanti la sua viva soddisfazione per ciò che aveva avuto modo di ammirare e per le pratiche e utili realizzazioni nel campo dell'attività scolastica e parascolastica.

Movimento aereo - portuale

Con l'«Alitalia» da Nairobi sono giunti nove passeggeri. Con lo stesso aereo sono partiti per Aden-Khartoum-Roma ventisei passeggeri.

Con la M/N «Waigaboe» sono partiti per Mombasa due passeggeri.

CORRIERE DA AFGOI

Ad Audegle: mille cammelli in fuga per un ippopotamo

Audegle è una tranquilla località a 40 chilometri da Afgoi. Il bestiame vi vive numeroso anche per le possibilità di abbeverata offerte dal fiume.

Giorni fa l'idillio pace campestre veniva rotta, proprio sul più bello dell'abbeverata, quando un fottissimo gruppo di cammelli, più di mille, stava, per così dire, facendo la fila per dissetarsi.

Le pazienti bestie stavano ammassate sulla sponda e sospinte dai pastori si avvicendavano all'acqua quando, all'improvviso, sbuffante emergeva dal fiume un grosso ippopotamo il quale probabilmente trovava irritante tanta confusione e tanto traffico.

Il bestione si portava a riva e poi di scatto, sembra che anche un ippopotamo possa scattare, si proiettava in mezzo al branco dei cammelli provocando una specie di finimondo.

Le «navi del deserto», più sicure dell'ippopotamo nel loro elemento; la terra, si davano alla fuga ciò non impediva però che diciannove cammelli rimanessero vittime della furia del ippopotamo il quale con la sua carica li falciava letteralmente a terra.

Compiuta la sfuriata il pachiderma, trotterellando nella zona ormai libera da ospiti da lui indesiderati, si rituffava nell'acqua.

Scomparso il pericolo i pastori mettevano il naso fuori dagli improvvisati nascondigli e quindi iniziavano il non semplice compito avviando nuovamente la grossa mandria di cammelli,

AVVISI e COMUNICATI

GOVERNO DELLA SOMALIA

Distretto di Mogadiscio

Ordinanza N. 6/60.

IL COMMISSARIO

VISTO l'articolo 77 dell'Ordinamento del Governo della Somalia che attribuisce al Commissario Distrettuale la responsabilità della sicurezza e dello ordine pubblico della propria circoscrizione Distrettuale;

CONSIDERATI i continui reclami avversi il disturbo della quiete pubblica e in modo particolare alle sedi dei Partiti Politici i quali tengono aperto oltremisura il volume degli altoparlanti protraendo i loro discorsi oltre il tempo normale;

ATTESA la necessità di impedire disturbi alla quiete pubblica durante la notte;

VISTO l'art. 78 dell'Ordinamento del Governo della Somalia sopraccitato che conferisce al Commissario il potere di ordinanza;

VISTO l'art. 2 dell'Ordinanza amministrativa n. 1 di rep. pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 20 febbraio 1954 sup. n. 1 al n. 2 che attribuisce al Commissario, fra l'altro, il potere di prescrivere le modalità di tempo delle riunioni in luoghi pubblici.

ORDINA

1 - Ai sensi dell'Art. 2 cpv. dell'Ordinanza n. 1 citata nelle premesse, è proibito ai Partiti Politici della Circoscrizione Distrettuale di Mogadiscio di protrarre le riunioni ordinarie e straordinarie oltre le ore 23,00.

2 - I volumi degli altoparlanti dei partiti dovranno essere contenuti in modo da non recare disturbo alla quiete pubblica.

ORDINA

1 - Ai sensi dell'Art. 2 cpv. dell'Ordinanza n. 1 citata nelle premesse, è proibito ai Partiti Politici della Circoscrizione Distrettuale di Mogadiscio di protrarre le riunioni ordinarie e straordinarie oltre le ore 23,00.

2 - I volumi degli altoparlanti dei partiti dovranno essere contenuti in modo da non recare disturbo alla quiete pubblica.

pubblica.

3 - I contravventori saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria in forza dell'art. 8 dell'Ordinanza di cui al numero precedente, sempreché il fatto non costituisca un più grave reato e salvo i casi in cui ricorra l'applicazione dell'Art. 659 del C.P. vigente nel territorio.

4 - Gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di assicurare la osservanza della presente ordinanza.

La presente Ordinanza entra in vigore alla data di pubblicazione sul «Corriere della Somalia».

Il Comm-rio Distrettuale (Ahmed Hagi Afrah)

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero dei LL.P.P.

e Comunicazioni

Servizio Poste e Telegrafi

Avviso al pubblico

«Durante il periodo di Ramadan, gli sportelli al pubblico dell'ufficio centrale postale di Mogadiscio, osserveranno i seguenti orari:

Sportello raccomandate: mattino dalle 0800 alle 12,00; pomeriggio del lunedì, martedì, venerdì dalle 16,00 alle 18,00; giorni festivi dalle 09,00 alle 11,00

Sportello vaglia, solo i giorni feriali dalle 08,00 alle 11,00; Sportello telegrammi, giorni feriali: dalle 08,00 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,00; giorni festivi dalle 08,00 alle 11,30; Sportello pacchi: solo i giorni feriali dalle 08,00 alle 12,00.

AVVISO

«La Direzione delle Poste e Telegrafi, emetterà il 7 aprile 1960, per celebrare l'Anno Mondiale del Rifugiato, indetto dall'ONU una serie di quattro francobolli del costo di Somali 3.

Saranno anche poste in vendita buste primo giorno con annullo speciale, al prezzo di So. 3,50. In Mogadiscio potrà esserne fatta prenotazione presso la Segreteria Poste ed il ritiro delle buste prenotate dovrà avvenire non oltre il 7 maggio 1960. Per i residenti fuori di Mogadiscio, la prenotazione ed il ritiro delle buste primo giorno potranno essere fatte presso il più vicino ufficio postale.

Sarà usato altro annullo speciale, che il giorno di emissione verrà apposto su tutte le corrispondenze impostate a Mogadiscio e recanti esclusivamente i francobolli suddetti».

—o—

CAMERA DI COMMERCIO

Industria e Agricoltura

DI MOGADISCIO

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della Camera di Commercio sarà tenuta il giorno 20 marzo 1960 alle ore 9 in prima convocazione o alle ore 10 in seconda convocazione, nella sala della Casa degli Italiani (g.)

ORDINE DEL GIORNO

1 - Relazione del Consiglio Direttivo per l'anno 1959;

2 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ed approvazione del Bilancio;

3 - Elezione dei componenti il Consiglio Direttivo e dei Revisori per l'anno 1960.

I Soci sono invitati a partecipare direttamente o per delega.

IL PRESIDENTE

(Gen. Camillo Giorio)

N. B. — Saranno ammessi alla votazione soltanto i Soci in regola con i canoni sociali.

RADIO MOGADISCIO

che trasmette sulle lunghezze d'onda di m. 41,95 - pari a Kc/s 7150 e m. 60,36 pari a Kc/s 4970

Programma odierno

12,30 - Hello
12,40 - Gurou
12,50 - Hello

13,00 - Giornale Radio
13,15 - Giornale Radio italiano
13,25 - Rassegna della stampa italiana

13,35 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione
16,00 - Recitazione Sacro Corano

16,05 - Hello
16,15 - Gabai con Musica
16,25 - Hello

16,35 - Il saluto degli ammalati ai loro cari parenti.
16,45 - Giornale Radio
17,00 - Hello

17,10 - Gurou
17,20 - Dhanto
17,30 - Hello (duetto)

17,45 - Gabai
17,55 - Recitazione del Sacro Corano

18,00 - Fine della trasmissione
19,30 - Hello
19,40 - Gabai

19,50 - Hello
20,00 - Giornale Radio
20,15 - Giornale Radio italiano
20,30 - «Abbiamo Trasmesso» programma gentilmente offerto dalla Rai - Radio televisione italiana

Programma speciale per il Ramadan

21,00 - Corano
21,05 - Qasaid
21,15 - Hadis
21,30 - Giornale Radio Somalia

21,40 - Hess
21,50 - Gabai
22,00 - La Voce Somala di Radio Roma

22,15 - Hadis
22,25 - Tarhib
22,30 - Fine della trasmissione

DOMANI

12,30 - Hello
12,40 - Gabai e gherar
12,50 - Hello

13,00 - Giornale Radio
13,15 - Giornale Radio italiano
13,25 - Rassegna della stampa italiana

13,35 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione
16,00 - Recitazione del Sacro Corano

16,05 - Hello (duetto)
16,15 - Rassegna delle opinioni della stampa internazionale

16,30 - Giornale radio
16,40 - «LUGABAHSI» - settimanale Radiofonico di attualità e varietà.

17,55 - Recitazione del Sacro Corano
18,00 - Fine della trasmissione
19,30 - Hello

19,40 - Gurou
19,50 - Hello
20,00 - Giornale radio
20,15 - Giornale radio (ital.)
20,30 - Ritmi ballabili e canzoni

21,00 - Corano
21,05 - Qasaid
21,15 - Hadis
21,30 - Giornale Radio Somalia
21,40 - Hess

Programma speciale per il Ramadan

21,00 - Corano
21,05 - Qasaid
21,15 - Hadis
21,30 - Giornale Radio Somalia
21,40 - Hess

21.50 - Gabai
22.00 - La Voce Somala di Radio Roma
22.15 - Hadis
22.25 - Tarhib
22.30 - Fine della trasmissione

I CINEMA

OGGI

CINEMA BENADIR «Aan» Film indiano - Cinegiornale

CINEMA CENTRALE «Taxi da battaglia» con: Sterling Hayden - Arthur Franz - Marshall Thompson - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB «Teerandaa» Film indiano - Ultima visione - con: Madhubala, Ajit.

CINEMA HAMAR «L'uomo dall'impermeabile» Prima visione con: Fernandel - Bernard Blier - Jaques Duny - Julien Beytheau - Cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «Amsterdam - Operazione diamanti» con: Peter Finch - Eva Bartok - Tony Britton

CINEMA MISSIONE «La donna del destino» - Cinemascope - Technicolor con: Gregory Peck - Lauren Bacall. Ultima visione - Segue Cinegiornale

SUPERCINEMA «La diabolica invenzione» con: Arnost Nazratil - Lubos Tokos - Jana Zatkalova - Cinegiornale

DOMANI

CINEMA BENADIR «Ultima notte a Warlock» Cinemascope - Technicolor con: Richard Widmark - Henry Fonda - Anthony Quinn - Dorothy Malone - Cinegiornale

CINEMA CENTRALE «L'uomo dall'impermeabile» con: Fernandel - Bernard Blier - Jacques Duby - Julien Bertheau - Cinegiornale

CINEMA EL GAB «Sabato tragico» Prima visione - Cinemascope - Technicolor con: Victor Mature - Richard Egan - Stephen McNally - Segue nuovo cinegiornale.

CINEMA HAMAR «La tigre» Cinemascope Technicolor con: Stewart Granger - Anthony Steel - Barbara Rush - S. Sohar - Cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «Betlem El - Haram» Film arabo

CINEMA MISSIONE «Sabato tragico» Prima visione - Cinemascope - Technicolor con: Victor Mature - Richard Egan - Stephen McNally - Segue nuovo cinegiornale.

SUPERCINEMA «Fratelli rivoli» Cinemascope con: Richard Egan - Debra Paget - Elvis Presley - Robert Middleton - Cinegiornale

RINGRAZIAMENTO

Il Sig. Mohamed Farah Hane porge sentiti ringraziamenti ai dirigenti della Compagnia Artistica Hamar (Cah) per aver voluto, con buona volontà, conciliarmi con il Sig. Abdi Salam, che ringrazio, per aver sopportato le mie ingiuste par-

role.

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI centralissimo locale uso ufficio magazzino. Rivolgarsi Alta Moda Tel. 174.

PLASTICA Adesiva colorata «FABLON» aderisce sui muri, legno, metallo etc: è in vendita alla Cartoleria Porro.

AFFITTASI ampio locale uso Ufficio o Negozi Rivolgarsi Direzione Croce del Sud.

FIORI DI PLASTICA

Belli e ad minor prezzo
plastic flowers
beautiful and cheapest
da HUSSEIN HAJI

JAFFER
Via Principe di Piemonte
MOGADISCIO

La dottrina africana di Hammarskjöld

New York, 11. Esiste una dottrina Hammarskjöld che definisce il ruolo delle Nazioni Unite in ciò che è chiamato il «risveglio» dell'Africa.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite l'ha concepita personalmente, mettendo a punto le sue idee durante il viaggio recentemente compiuto in Africa, e tali idee ha esposto il 4 febbraio nel corso di una conferenza stampa e l'8 marzo davanti allo «Economic Club» di New York.

L'analisi dei concetti esposti da Hammarskjöld, permette di constatare, a prima vista, che la sua dottrina è destinata ad essere attuata parallelamente ai problemi politici sollevati dall'evoluzione africana.

Essa non vuole certamente scartarli, ma altrettanto certamente non pretende di risolverli, né di cercare di regolarizzarli nel corso.

Lo scopo della dottrina è quello di cercare di correggere lo squilibrio che esisterebbe tra il progresso politico e sociale, rappresentato dalla accessione all'indipendenza, e la permanenza di un paese divenuto indipendente, o in via di divenirlo, nelle condizioni di territorio sottosviluppato.

Ciò che importa per il Segretario Generale delle Nazioni Unite è che all'indipendenza, o alla transizione verso l'indipendenza, corrispondano progressi tecnici, economici, amministrativi e pedagogici.

La dottrina Hammarskjöld fa astrazione dalle passioni, dagli interessi politici ed ideologici, dai conflitti di personalità, dalle tradizioni e dal grado di maturità politica. Essa non nega l'esistenza di questi fattori ma, apparentemente, ritiene che le Nazioni Unite non se ne debbano interessare.

La loro azione, secondo la dottrina Hammarskjöld, deve concentrarsi sull'edificazione delle «infrastrutture» materiali ed amministrative che permetteranno ai giovani stati africani di modernizzarsi nel senso strettamente tecnico e materiale della parola.

A questo effetto, necessitano, innanzitutto degli amministratori, giacché essi mancano ai giovani stati africani e Hammarskjöld insiste su questa lacuna.

Per creare degli amministratori bisogna costituire delle classi colte e necessitano, per conseguenza, scuole ed università. Allo stato attuale, ciò non può farsi senza un aiuto esterno. In attesa della formazione dei quadri nazionali necessari, la dottrina Hammarskjöld avanza il concetto del consigliere internazionale professionale allo stato.

Benché questa idea possa implicare una certa sfiducia verso i quadri ed i consiglieri che le potenze fino ad ora amministratori potrebbero lasciare sul posto dopo la loro partenza, la dottrina esprime tuttavia il voto che le relazioni tra gli ex territori coloniali e le metropoli possano restare amichevoli e feconde.

Su questo piano, peraltro, la dottrina enuncia il postulato che i progressi tecnici compiuti grazie all'assistenza delle Nazioni Unite sarebbero di natura tale da stimolare l'appoggio morale che gli altri paesi — e soprattutto quelli a reddito elevato — potrebbero, e dovrebbero, apportare ai nuovi stati africani. A questo appoggio morale deve evidentemente corrispondere un aiuto materiale finanziario.

La dottrina Hammarskjöld non potrà essere posta in es-

ecuzione senza le contribuzioni delle potenze, alcune delle quali, sono state coloniali. A queste ultime in particolare la dottrina chiede una specie di abnegazione.

Essa pone, infatti, l'accento sulla necessità di canalizzare, attraverso le Nazioni Unite, la più larga proporzione possibile dell'aiuto straniero alla nuova

La repubblica di Bonn e il problema tedesco

Mentre le quattro grandi potenze, nelle cui mani rimane tuttora la sorte della Germania, si avviano alla prossima conferenza al vertice con le battute di un dialogo a distanza che mira essenzialmente a creare le condizioni generali favorevoli a un incontro per quanto possibile proficuo, evitando di preconstituire le posizioni su problemi di dettaglio ben determinati, la Repubblica federale tedesca, al pari del resto della Repubblica democratica di Pankow, non può sfuggire al dilemma di prendere posizione, proprio perché la questione tedesca, che condiziona l'esistenza delle odierne due Germanie, sarà certamente uno dei temi principali al tavolo delle discussioni tra Oriente ed Occidente. Tuttavia non si può dire che, alla vigilia dell'incontro alla sommità, da Bonn come da Pankow vengano orientamenti per una possibile soluzione a breve scadenza della questione tedesca, essendo esclusa la possibilità di sistemazioni unilaterali come quelle proposte, in senso naturalmente del tutto opposto, dall'una e dall'altra delle due Germanie.

Ciò, mentre conferma da una parte la necessità di un accordo preliminare tra le potenze alle quali formalmente spetta tuttora ogni decisione sulla Germania, accordo al quale difficilmente potrebbero sottrarsi le due Repubbliche antagoniste, sottolinea anche l'irrigidimento che accompagna, vièpiù, con il passare del tempo, il consolidamento della spartizione di fatto esistente e l'intransigenza delle posizioni delle due Germanie, nelle quali l'ipotesi della riunificazione non può porre in discussione la scelta di fondo di regime, all'est come all'ovest. La via ideale per risolvere l'antinomia creatasi tra le due Germanie sarebbe certamente un compromesso che non annullasse quanto di irreversibile si è prodotto nei processi di trasformazione avvenuti nei quindici anni trascorsi dalla fine della guerra, ma la realtà politica obiettiva non consente al momento attuale di formulare fondatamente un'ipotesi del genere. Resta anzi il fatto che al punto di cristallizzazione dei divergenti sviluppi al quale sono giunte le cose, il consolidamento dello status quo sarebbe pur sempre la miglior delle soluzioni e in questo senso appaiono indirizzati appunto gli obiettivi dei quattro grandi. Oggi come oggi, pertanto, la controversia per la Germania verte sulle condizioni alle quali realizzare lo status quo piuttosto che su quelle del suo superamento. E da questo punto di vista il problema di Berlino non è che un particolare di questo processo di stabilizzazione.

Che le cose marcano in questa direzione appare ormai chiaro così dall'atteggiamento della Germania orientale, ribadito il 10 febbraio dal presidente del Consiglio Grotewohl, come dalla condotta politica della Repubblica di Bonn. Sotto questo ultimo profilo, a parte i dubbi

Africa al fine di non urtare la suscettibilità dei nuovi stati.

Bisogna tuttavia precisare che la dottrina Hammarskjöld stipula che i vantaggi di un aiuto canalizzato dalle Nazioni Unite renderebbe le giovani nazioni africane più favorevoli verso un ulteriore aiuto, quest'ultimo apportato nel quadro di aiuti bilaterali.

che si proiettano anche per il passato sulle reali intenzioni di Adenauer circa l'unificazione e sull'opportunità per la C. D. U di battersi a fondo per essa e chiaro che oggi la linea della più tenera intransigenza perseguita da Adenauer mira a sua volta ad impedire ogni alterazione della situazione esistente, ossia in altri termini al consolidamento dello status quo. Le divergenze che sussistono tuttora con le potenze occidentali muovono dalla circostanza che mentre queste intendono partire dalla attuale situazione di fatto per trarre determinate conclusioni sul piano delle relazioni tra i due blocchi in un clima più disteso — ciò che non potrà non implicare alla lunga il riconoscere o quanto meno il prendere atto dell'esistenza della Repubblica democratica tedesca, come in certa misura è già avvenuto all'ultima conferenza di Ginevra — la posizione di Bonn continua a rimanere attestata sul rifiuto della benché minima concessione, rifiuto che rischia veramente di risolversi nel perpetuarsi di un anacronistico clima di guerra fredda.

E' evidente che la Repubblica di Bonn difficilmente potrebbe assumere un atteggiamento più elastico dopo la funzione di simbolo politico-ideologico del blocco occidentale che le è stata attribuita dalla congiuntura della guerra fredda, in polemica diretta con il blocco orientale e in primo luogo con la Germania orientale. E d'altra parte la situazione interna e quella esterna hanno sempre bloccato ogni tentativo d'indicare una via d'uscita dal dilemma delle ipotesi più estreme. Impresione non diversa ha prodotto anche l'ultimo dibattito di politica estera avvenuto al Bundestag il 10 febbraio, che ha confermato un generale ritorno su posizioni più rigide di tutti i partiti e non soltanto della CDU, la quale non ha mai fatto concessioni di sorta.

Apparentemente, nessun fattore esterno clamoroso giustificerebbe il pessimismo sostanziale che sta al fondo di questo riflesso sul più assoluto immobilismo, ove non si considerino le prospettive che potrebbero scaturire anche per la politica di Bonn da un qualche avvicinamento tra i due blocchi alla conferenza al vertice. D'altra parte non v'è dubbio che un contributo all'irrigidimento è venuto anche dagli sviluppi del problema di Berlino dopo l'irrealistica proposta sovietica di creare la città libera di Berlino-ovest. La proposta sovietica, mentre sottolinea l'innegabile anormalità della situazione di Berlino, non offriva tuttavia alternative valide, limitandosi in sostanza a proporre una revisione dello statuto tripartito che potrebbe bensì attenuare alcuni degli aspetti più inquietanti della situazione dell'ex-capitale (ad esempio, guerra delle opposte propagande), ma non già alterarne sostanzialmente lo status. Per giunta, avanzata come sondaggio per riannodare con

DA CAPE CANAVERAL

Riuscito lancio di un planetoido che girerà in orbita solare tra Terra e Venere

Cape Canaveral, 11. Un razzo «Thor Able» lungo 27 metri, vettore di un planetoido di 40 kg. e mezzo destinato a girare su una orbita solare tra la Terra e Venere è stato lanciato.

Il lancio è stato coronato da successo quando il «Pioneer V» è stato su comando da terra, staccato dal terzo stadio del razzo vettore mentre viaggiava ad una velocità di 40.000 Km. orari che gli hanno permesso di sfuggire alla gravità terrestre.

Il planetoido è dotato di una emittente capace di inviare i segnali emessi a più di 80 milioni di chilometri da terra.

Si sottolinea che l'emittente installata sul planetoido è il più potente utilizzato fino ad ora nello spazio dagli Stati Uniti e, probabilmente, nel mondo.

«Finora tutto procede benissimo» — ha comunicato la NASA. I posti d'ascolto degli Stati Uniti captano i segnali del satellite.

L'obiettivo dell'esperimento è lo studio delle radiazioni solari, importante ai fini della navigazione spaziale.

L'orbita nella quale dovrebbe porsi il satellite ha per afelio e per perielio rispettivamente le distanze che separano il sole dalla Terra e da Venere.

Quest'ultimo pianeta sarà distante milioni di chilometri dal satellite artificiale, che per tanto, non ha telecamere per riprenderlo. Il satellite ruoterà intorno al sole nello stesso senso dei pianeti, con una traiettoria di circa 800 milioni di km. La sua distanza dalla terra sarà di 297 milioni di km, sempre se entrerà in orbita.

Ma solo un'imponderabile può impedire al «Pioneer quinto» di porsi in orbita attorno al sole; tale orbita può già dirsi raggiunta in linea teorica, avendo il satellite superato la sfera di gravitazione terrestre.

In questo senso va interpretato — come è stato precisato successivamente — l'annuncio della NASA, del successo del lancio del «Thor Able» recante il satellite. Quest'ultimo si è separato regolarmente dal terzo stadio del missile, avviandosi, alla prevista velocità, sulla traiettoria esatta che lo sta portando verso l'orbita solare. Tale orbita è circa a metà della distanza tra le orbite solari di Venere e della Terra; il satellite giungerà ad una distanza media di km. 128.750.000 dal sole, la minore rispetto a quelle raggiunte dagli altri veicoli spaziali.

A proposito di questi ultimi, viene rilevato che i due lanci analoghi, quello del «Lunik Primo» sovietico (gennaio 1959) e del «Pioneer quarto» americano (marzo 1959) riguardarono orbite solari comprese nello spazio tra la Terra e Marte, mentre il «Pioneer quinto» è destinato a porsi in un'orbita solare nello spazio tra la Terra e Venere.

Quest'orbita sarà percorsa dal satellite in 295 giorni, a circa 110 mila chilometri orari, e sarà interna rispetto a quella della terra ed esterna rispetto all'orbita solare di Venere.

Da Londra si ha che l'osservatorio di Jodrell Bank ha captato i primi segnali radio del razzo americano, il quale sembra seguire la sua traiettoria.

L'esperimento odierno ha segnato l'inizio della cooperazione attiva anglo-americana nel campo delle esplorazioni spaziali. Si è appreso, infatti, che il satellite è stato separato dal

l'Occidente un dialogo globale, essa è rimasta prigioniera di una polemica che mentre fornisce pretesti agli avversari di ogni concessione, non agevola neppure il compito dei fautori di un compromesso.

terzo stadio del razzo a seguito di un impulso elettrico impartito da Jodrell Bank. Dalla stessa stazione britannica sono stati posti in azione gli apparati radio del Pioneer V, i quali continueranno ad essere azionati, ad intermittenza da Jodrell Bank. Il satellite trasmette sulla frequenza di 378 megacicli.

La cooperazione tra Jodrell Bank e la NASA è stata rivelata soltanto ora, suscitando grande sensazione.

RINVENUTI DUE VIVI AD AGADIR

Parigi, 11. Un marocchino ed un ebreo marocchino sono stati tratti vivi dalle rovine di Agadir ad undici giorni dal terremoto che distrusse la cittadina atlantica del Marocco, a quanto si annuncia a Rabat. I due sopravvissuti con i quali sale a dieci il numero degli scampati estratti dalle rovine negli ultimi due giorni, sono in condizioni di estrema debolezza, ma i medici non disperano di salvarli.

RELAZIONI DIPLOMATICHE TRA CONAKRY E PANKOW

(Continuazione della 1ª Pag.) Bonn di rompere le relazioni diplomatiche con Conakry se questa le stabilirà con la Germania Orientale.

«Il Governo federale, afferma la dichiarazione, vuole forzare con metodi ricattatori i governi degli altri stati ad appoggiare la sua politica di aggressione e di opposizione all'interesse tra i popoli».

Dalle Nazioni Unite si ha che l'Incaricato d'Affari della delegazione guineense al Palazzo di Vetro Caba Sory, si è recato presso il Segretario Generale Hammarskjöld per ritrattare alcuni termini della lettera a questi inviata da Sekou Toure per protestare contro l'atomica francese.

La ritrattazione, si apprende da buona fonte, è relativa a quella parte in cui asseriva che la Francia aveva accordato alla Repubblica Federale Tedesca concessioni petrolifere nel Sahara quale contropartita per la sua partecipazione finanziaria e tecnica alla fabbricazione della bomba «A».

Questo passo guineense è stato accolto a Bonn con profonda soddisfazione.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA Stamp. del Governo - Mogadiscio

m/n "WAIKELO"

in partenza per Mukalla, Muscat, Dubai, Umm Said, Bahrain, Kuwait, Basrah, Korramshar circa il 20 marzo, accetta passeggeri per queste destinazioni.

Per informazioni rivolgersi alla:

MITCHELL COTTS & CO. (SOMALIA) LTD.

P.O.Box 22 MOGADISCIO Tel. 77

Si comunica che presso il **CREDITO SOMALO** sono in vendita, fino a nuovo ordine, le Azioni della

PETROSOMALA S.p.A.



Quasi ovunque nel mondo le scarpe eleganti risplendono con

NUGGET

IL LUCIDO DA SCARPE PIÙ VENDUTO NEL MONDO

NUGGET È VENDUTO IN 134 PAESI



Agent: Somaliland Trading Co. P.O. Box 9, Mogadishu

ببرج الصومال

صفحة يومية اخبارية وطنية

١٢ مارس ١٩٦٠ الموافق ١٣ رمضان ١٣٧٩

تليفونات قصر الحكومة

الإدارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
الحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات

لسنة صومالي ٦٠ - لسنة أشهر
صومالي ٣٢ - لثلاثة أشهر
صومالي ١٧ - لسنة للمكاتب
العمومية صومالي ٣٠ -
التمن ٢٠ سنتيا

المؤتمر التسامعي في واشنطن لإعانة البلاد المتخلفة

تشير الأنباء الواردة من واشنطن بأنه قد ابتدأ المؤتمر العالمي لمساعدة الدول المتخلفة أعماله صباح يوم الجمعة . وهذا المؤتمر ما هو الا مواصلة للاجتماع الذي عقده الغربيون في باريس في شهر يناير الماضي والذي كان قد واجه خلالها مسألة المساعدات للبلاد المتخلفة كخطوة سياسية واقتصادية أساسية بالنسبة للغرب . وفي أثناء «المؤتمر الصغير» ينحصر الاهتمام على مشاريع المساعدة للبلاد الأفريقية . واشترك في هذا المؤتمر : الولايات المتحدة الأمريكية ، بريطانيا العظمى ، فرنسا ، ألمانيا الغربية ، إيطاليا ، بلجيكا ، برتغال ، الكتلة الاقتصادية الأوروبية واليابان . كما يشترك ايضا في المؤتمر الهيئات والمنظمات العالمية .

تفيد الأنباء الواردة من واشنطن بأن وزراء الخارجية : لولايات المتحدة ، بريطانيا العظمى وفرنسا ، سيجتمعون في واشنطن ابتداء من ١٢ الى ١٤ أبريل القادم لاعداد مؤتمر الاقطاب للشرق والغرب . وسجى انعقاد مؤتمرين آخرين على مستوى وزارى في نفس التاريخ أحدهما باشتراك وزير خارجية يون والناني باشتراك وزراء الخارجية لكندا وإيطاليا .

السياسة العربية بالنسبة للبترول

تفيد الأنباء الواردة من القاهرة بأن المجلس الاقتصادي للجامعة العربية الذي عقد في القاهرة قد وافق بالأجماع على عقد اتفاق بخصوص سياسة مشتركة بين البلاد العربية للمحافظة على المواد البترولية العربية . ويحتوى العقد على «قانون موحد بخصوص البترول» وهو ينظم العلاقات بين البلاد العربية والشركات البترولية في الحقول المالية الفنية والاجتماعية . ويشترط هذا العقد ايضا بأن تتعاون الدول العربية وتعمل في مصلحة عمومية لتحسين العقود المبرمة مع الشركات الأجنبية .

الحياة السياسية في إيطاليا
بدأ الرئيس
المعين مشاوراته

جاء من روما بان المحترم انطونيو سيني قد بدأ مشاوراته لتشكيل الحكومة التي وكله بتأليفها رئيس الدولة . فاستقبل زعيم الكتلة البرلمانية

سفير غوينيما في اوروسا الغربية
في اوروسا الغربية
سافر الى كوناكرى للمشاركة
تفيد الأنباء من كوناكرى بان
سفير غوينيما في باريس والمفوض
ايضا لدى دول اوربا الغربية قد
وصل الى كوناكرى عائدا من يون
عن طريق باريس .
والسفير نابي يولا يطلع
حكومته على المحادثات التي قام بها
مع رجال الجمهورية الفدرالية
الالمانية بخصوص العلاقات الحالية
بين ألمانيا الغربية وغوينيما .
وفي الاوساط الرسمية يسود
السكوت حول نوايا حكومة غوينيما
فيما يخص بعلاقتها مع حكومة
بانكوف لالمانيا الشرقية .
وبخصوص علاقات غوينيما
مع ألمانيا الغربية قد ذكر السفير
بان بلاده منذ حصولها على
الاستقلال ارتبطت بعلاقات تجارية
وثيقة مع حكومة بانكوف ، اذ ان
تبيع لالمانيا الشرقية قسما كبيرا من
متوج موزها .
واضاف السفير قائلا بان غوينيما

للحزب الديمقراطي المسيحي
والسكرتير السياسي لذات الحزب .
والصحافة تلفت النظر بان
رئيس الدولة عرونكي اعطى
للمحترم سيني صلاحية مطلقة
لتشكيل الحكومة وسيني الان
يحاول تأليف وزارة يمكن ان
يحظى برنامجه على موافقة من
قبل الاغلبية في نطاق شرعية
المبادئ الديمقراطية والجمهورية .
وفي اثناء ذلك اصدرت ادارة
الحزب الاشتراكي بياناً جاء فيه بان
اية حكومة تريد معاضدة الحزب
الاشتراكي يجب عليها ان تتعهد
بتنفيذ تأسيس المقاطعات المستقلة ،
وتأميم القوة الكهربائية وتعزيز
اساليب التعليم والقيام بسلامة
دولية وفي داخل البلاد تطبيق
المبادئ الديمقراطية .

تجربة نووية أفرنسية أخرى

تشير الاخبار الواردة من باريس بأنه حسبما تقول بعض المصادر أن فرنسا تنوى اجراء تجربة نووية أخرى فتكون لها ذات الصبغة المائلة للقبلة الذرية التي أجرتها فرنسا في الصحراء بتاريخ ١٣ فبراير . وتدعى وكالة أخبار بان فرنسا قد أجرت انفجار قبلة هيدروجينية في خلال هذا الشهر ولكن هذا الخبر لم تثبتة الحكومة الفرنسية .

مقابلات الحاكم الادارى

استقبل سعادة الحاكم الادارى للصومال في فيلا إيطاليا :
- السيد محمد احمد الكبسي
فصل عام اليمن .
- الدكتور احمد محمد حسن
درمان ، من رئاسة مجلس الوزراء

شكر

سلم قائد قوات البوليس البكباشى محمد أبشر ، بمكتب وزير الصحة وبحضور الوزير المحترم الشيخ على جمعلى ورئيس مصلحة الصحة وخير الصحة ، سلم مدير المستشفى كارلو فرلانيني مبلغ ص ٣٨١٩٠٠ وهو دخل

المسرحيات الخيرية التي قامت بها قوات البوليس لصالح المصابين بالسل .
عبر الوزير بكلمة من الشكر للقائد وطلب منه أن يبلغ عن تشكراته للضباط وصف الضباط والوكلاء . كما قدم مدير المستشفى الدكتور جيورجيري كلمات من الشكر للقائد باسم المرضى .
ويشكر الوزير علنا السيد شيبى هبرسكاى السكرتير الرئيسى للمجلس الاستشارى التابع للامم المتحدة وقصص عام الولايات المتحدة الأمريكية والسيد ميكيلي بيتر والسيد سرجنت قصل عام بريطانيا العظمى الذين قدموا للمستشفى تبرعاتهم الشخصية .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد عيو وارههار لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حى انزىلوى بمقدشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاانيتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الصحة والبيطرة علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد عثمان ابوكر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حى بندرى بمقدشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاانيتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة

قدمتها مريم عبد الرحمن قاسم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ورشخ بمقدشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاانيتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة .
تعلن وزارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .
ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد احمد عبادى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في العرب بمقدشو لاقامة البناء عليها .
يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاانيتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي وزارة الشؤون المالية المذكورة

الاشارة اليوم

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قورو
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣٢٥٠ - تعليق الصحف الإيطالية
- ١٣٣٥٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥٠ - هيلو
- ١٦١٥٠ - قباى مع الموسيقى
- ١٦٢٥٠ - هيلو
- ١٦٣٥٠ - تحية المرضى لاقاربهم
- ١٦٤٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠٠ - هيلو
- ١٧١٠٠ - قورو
- ١٧٢٥٠ - دتو
- ١٧٣٠٠ - هيلو (ديتو)
- ١٧٤٥٠ - قباى
- ١٧٥٥٠ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - هيلو
- ١٩٤٠٠ - قباى
- ١٩٥٠٠ - هيلو
- ٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)

- ٢٠٣٠٠ - اذعا برنامج هبات من الاذاعة الايطالية برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٠٠ - القرآن الكريم
- ٢١٠٥٠ - قصائد
- ٢١١٥٠ - حديث
- ٢١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢١٤٠٠ - هيس
- ٢١٥٠٠ - قباى
- ٢٢٠٠٠ - الصوت الصومالى براديو روما
- ٢٢١٥٠ - حديث
- ٢٢٢٥٠ - ترحيب
- ٢٢٣٠٠ - ختام
- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قباى وغيرار
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - نشرة الاخبار باللغة الإيطالية
- ١٣٢٥٠ - تعليق الصحف الإيطالية
- ١٣٣٥٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥٠ - هيلو (دويتو)
- ١٦١٥٠ - استعراض الاراء
- ١٦٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٦٤٠٠ - لوقبصى
- ١٧٠٥٥ - القرآن الكريم
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - هيلو
- ١٩٤٠٠ - قورو
- ١٩٥٠٠ - هيلو
- ٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار باللغة الإيطالية
- ٢٠٣٠٠ - اغاني متنوعة
- برنامج خاص لشهر رمضان
- ٢١٠٠٠ - القرآن الكريم
- ٢١٠٥٠ - قصائد
- ٢١١٥٠ - حديث
- ٢١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢١٤٠٠ - هيس
- ٢١٥٠٠ - قباى
- ٢٢٠٠٠ - الصوت الصومالى براديو روما
- ٢٢١٥٠ - حديث
- ٢٢٢٥٠ - ترحيب
- ٢٢٣٠٠ - ختام